

# Bilancio di sostenibilità 2023



# **Bilancio di sostenibilità 2023**

# 2023

## Bilancio di sostenibilità



Lettera agli Stakeholders	6
One year or year one - Costruiamo insieme un'Azienda leader a livello mondiale	9
La nostra storia: 106 anni + 1 di successi	13
Una governance strutturata	19
Le innumerevoli qualità dell'acciaio inossidabile.	37
Il Mondo Cogne	41
Dai rottami alle barre, ai lingotti, alla vergella	53
One Cogne - trasformazione Lean	59
Ambiente	63
Strategia di gestione delle emissioni di carbonio: roadmap verso la decarbonizzazione	69
Biodiversità: perché le aziende dovrebbero preoccuparsene?	75
Costruiamo insieme una squadra vincente	81
Sviluppo della cultura della sicurezza: il protocollo BBS	93
Comunità locale e pubbliche relazioni	101
Condivisione del valore aggiunto con la comunità	109
Una filiera di alta qualità	113
Digitalizzazione	117
Il nostro percorso verso un futuro sostenibile	121
Nota metodologica e Content Index	129
Dati e Indicatori di performance	134



## Lettera agli Stakeholder

Nel corso del 2023, anno che ha segnato l'alba di una nuova era per Cogne Acciai Speciali, il mio primo impegno come Amministratore Delegato del Gruppo è stato quello di visitare tutte le nostre sedi principali, dove ho potuto toccare con mano la passione, la competenza e la dedizione dei nostri dipendenti. Nessuno escluso. Ovunque.

È per me un vero onore e un privilegio guidare un'Azienda con una storia così ricca e significativa, diversificata e allo stesso tempo complementare, innovativa ma resiliente.

“Cogne: incanalare la forza dell'unità per creare un futuro migliore” è la sintesi del nostro intento, il percorso per raggiungere il nostro vero obiettivo.

Siamo orgogliosi di presentare il nostro settimo “Bilancio di Sostenibilità”, pubblicato su base volontaria e sottoposto a revisione esterna. Si tratta di una pietra miliare di un percorso virtuoso iniziato nel 2017, quando abbiamo pubblicato il nostro primo “Bilancio di Sostenibilità”, e che conferma come questo aspetto rappresenti uno dei punti fondamentali della nostra impresa.

I risultati positivi raggiunti, descritti nelle pagine seguenti, e ancor più gli obiettivi ambiziosi che ci siamo posti per il futuro non sarebbero possibili senza l'eccezionale contributo delle donne e degli uomini che lavorano in Cogne.

Le pratiche aziendali sostenibili non sono un aspetto negoziabile, bensì una necessità nel mondo di oggi, e in Cogne Acciai Speciali le viviamo ogni giorno, non come un qualcosa di cui preoccuparsi solo una volta ogni tanto. Sono infatti profondamente radicate nel nostro lavoro e formano parte integrante della nostra cultura.

La responsabilità d'impresa non consiste nell'ottenere buone valutazioni o nel redigere relazioni entusiasmanti: è molto di più. Si tratta piuttosto delle modalità con cui vengono svolte le attività quotidiane, delle scelte di investimento e della formazione che si intende dare alle persone per prendersene cura in un'ottica futura. Le decisioni che ognuno di noi prende oggi determinano l'Azienda che saremo domani.

La sostenibilità ha un ruolo centrale nella nostra attività, costituisce infatti un fattore chiave per la competitività e crescita aziendali nel lungo periodo e si trova al centro della nostra mission, ossia creare materiali efficienti, duraturi e riciclabili. Sono particolarmente orgoglioso dell'impegno profuso nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro, in quanto tutti i nostri dipendenti sono fondamentali per il successo dell'Azienda e desideriamo garantire loro un luogo di lavoro sicuro, ovunque si svolga la nostra attività.

La sicurezza è stata tra le nostre principali preoccupazioni nel 2023 e abbiamo introdotto diverse iniziative di coinvolgimento per aumentare ulteriormente la consapevolezza e l'attenzione alla sicurezza. Per il secondo anno consecutivo, il 2023 è stato l'anno più sicuro della nostra storia, anche se non siamo ancora arrivati ad avere zero infortuni. Ma, come ho scritto l'anno scorso, non è una questione di "se", bensì di "quando" potremo raggiungere questo traguardo.

In qualità di leader globale, continuiamo a collaborare con i nostri clienti e partner per affrontare i problemi più critici a livello mondiale, come l'energia, l'acqua potabile e l'efficienza delle infrastrutture, ambiti nei quali abbiamo ottenuto evidenti miglioramenti.

Nel 2024 continueremo a lavorare partendo dal significativo patrimonio di sostenibilità, dall'elevata qualità dei prodotti e dalla solida competenza tecnica di cui disponiamo, per il bene del pianeta e per garantire il nostro continuo successo commerciale.

*Mr Massimiliano Burelli*  
Chief Executive Officer  
Cogne Acciai Speciali S.p.A.



**ONE YEAR OR  
YEAR ONE -  
COSTRUIAMO  
INSIEME  
UN'AZIENDA  
LEADER A LIVELLO  
MONDIALE**



Cogne ha sempre ritenuto di primaria importanza detenere un posizionamento altamente competitivo su scala internazionale e, allo stesso tempo, partecipare all'evoluzione socio-economica del contesto in cui opera, impegnandosi in modo costruttivo con i propri stakeholder per creare valore condiviso. I cardini di questa vision, su cui si basano la continuità e la sostenibilità a lungo termine dell'Azienda, poggiano su numerosi aspetti strategici, amplificati e sostenuti dalla competenza e dalla motivazione dei nostri dipendenti, in particolare l'unicità della qualità dei prodotti e l'orientamento al cliente, l'attenzione ai temi di salute, sicurezza e ambiente, le dimensioni e la complessità del sito industriale, l'impegno per la transizione energetica e la responsabilità sociale, così come l'integrazione con la comunità locale.

L'acquisizione di Degerfors Long Products AB nel 2023 è stato il primo tassello della strategia di crescita volta a rafforzare ulteriormente la posizione di Cogne come leader globale nel settore specifico dei prodotti lunghi in acciaio inossidabile. Questa operazione, oltre a permettere di acquisire le competenze e la professionalità dei colleghi di DLP, è altresì volta a supportare la strategia di espansione aziendale, facendo affidamento sulla fornitura di blumi e billette dal sito di Aosta e consentendo di integrare e sviluppare la distribuzione dei prodotti nelle aree dei Paesi nordici e baltici.



La quota crescente di prodotti in superleghe e il ruolo di Cogne nei mercati speciali come il settore aerospaziale e della difesa, nonché le dimensioni e la complessità del sito di Aosta sono il risultato di decenni di continui investimenti e miglioramenti del ciclo produttivo. Il ruolo fondamentale delle persone è sottolineato dalla continuità della direzione, dal senso di appartenenza e dal contributo alla crescita socio-economica. Questi fattori specifici, insiti nella storia dell'Azienda, vengono continuamente rafforzati e sono in perenne evoluzione.

È sulla base di tale vision consolidata che Cogne affronta l'attuale contesto caratterizzato dalla transizione ecologica e dalla decarbonizzazione e al contempo da una forte instabilità geopolitica (a causa del conflitto russo-ucraino).

Alla luce delle difficoltà di approvvigionamento energetico dell'Unione europea, oggi più che mai l'Azienda ritiene fondamentale garantire, mediante operatività ed efficienza, la disponibilità dei propri prodotti a tutti i settori finali cruciali, quali l'ambito medicale e CPI.

Special Melted Products Ltd è produttore leader di acciai premium fusi, forgiati e lavorati di precisione, acciai speciali e superleghe a base di nichel utilizzati in applicazioni critiche nei mercati finali Aerospace, Oil & Gas e Nucleare. L'acquisizione del 100% del capitale sociale ha costituito un ulteriore passo avanti nella nostra strategia di crescita e ha rafforzato in modo significativo la presenza di Cogne nei nostri mercati di riferimento. Grazie alle significative sinergie e alle conoscenze che vanta in un mercato molto interessante, SMP è un altro importante tassello che si inserisce perfettamente nel nostro Gruppo e crea valore per gli stakeholder.

In quest'ottica, da alcuni anni Cogne ha inserito nella propria vision industriale e strategica un percorso di breve- medio termine volto a ottimizzare la presenza nel mercato globale delle leghe di nichel e dei prodotti speciali, attraverso acquisizioni, e ad aumentare le performance e l'efficienza dei propri impianti incrementando l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, avviando la produzione di idrogeno verde e, più in generale, sostenendo l'economia circolare.

Cogne intende orientarsi sempre più verso un modello di business competitivo e sostenibile, in cui il sito di Aosta rimane centrale nella creazione di valore dell'intero gruppo, in un rapporto di forte collaborazione con la popolazione e le imprese locali.







**LA NOSTRA  
STORIA:  
106 ANNI  
+ 1 DI SUCCESSI**





Le origini di Cogne Acciai Speciali S.p.A. sono da ricondurre alla volontà di realizzare uno stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime, un'idea nata nei primi anni del XX secolo e concretizzatasi nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro-siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaiera elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali idroelettriche di Aymavilles, Chavonne e Champagne.





L'attività crebbe nel tempo e fiorì negli anni '50 e '60, fungendo da polo di attrazione per un'emigrazione dall'intera Italia, partendo dal Veneto per arrivare fino alla Calabria, verso le Alpi della Valle d'Aosta. Negli anni '70 e '80, tuttavia, Cogne Acciai Speciali S.p.A. visse il declino della travagliata partecipazione statale nell'industria siderurgica. In quegli anni, l'industria siderurgica occidentale ridusse drasticamente la propria capacità produttiva nel settore ghise e acciai, mentre nuovi prodotti e produttori provenienti dai mercati dell'Estremo Oriente si affacciavano ai mercati globalizzati. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano e che all'epoca possedeva lo stabilimento di Aosta, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business degli acciai piani. Lo stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta leadership

grazie alla qualità della produzione nel settore dei prodotti lunghi in acciaio inossidabile, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del Gruppo.

L'unicità di Cogne Acciai Speciali S.p.A. attirò quindi l'interesse di una nota famiglia di imprenditori, che ne ha pianificato la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Insieme alla privatizzazione sono arrivate la riduzione dell'area occupata dallo stabilimento e la conseguente restituzione dello spazio alla città di Aosta.

Sotto la guida della famiglia Marzorati, la produzione è ripresa ai massimi livelli qualitativi ed è stata anche avviata l'espansione internazionale che ha portato progressivamente alla costituzione di società commerciali e di produzione in Europa, così come alla nascita di uno stabilimento produttivo in Cina.

Quest'anno Cogne Acciai Speciali S.p.A. festeggia 107 anni di attività con società controllate distribuite in 12 Paesi in tutto il mondo. Dalla sua fondazione, Cogne Acciai Speciali è cresciuta e ha consolidato la propria reputazione sui mercati internazionali grazie a una strategia chiaramente definita di espansione e specializzazione internazionale, a un impegno

continuo nello sviluppo del know-how e alla costante ricerca della sostenibilità come principio guida.

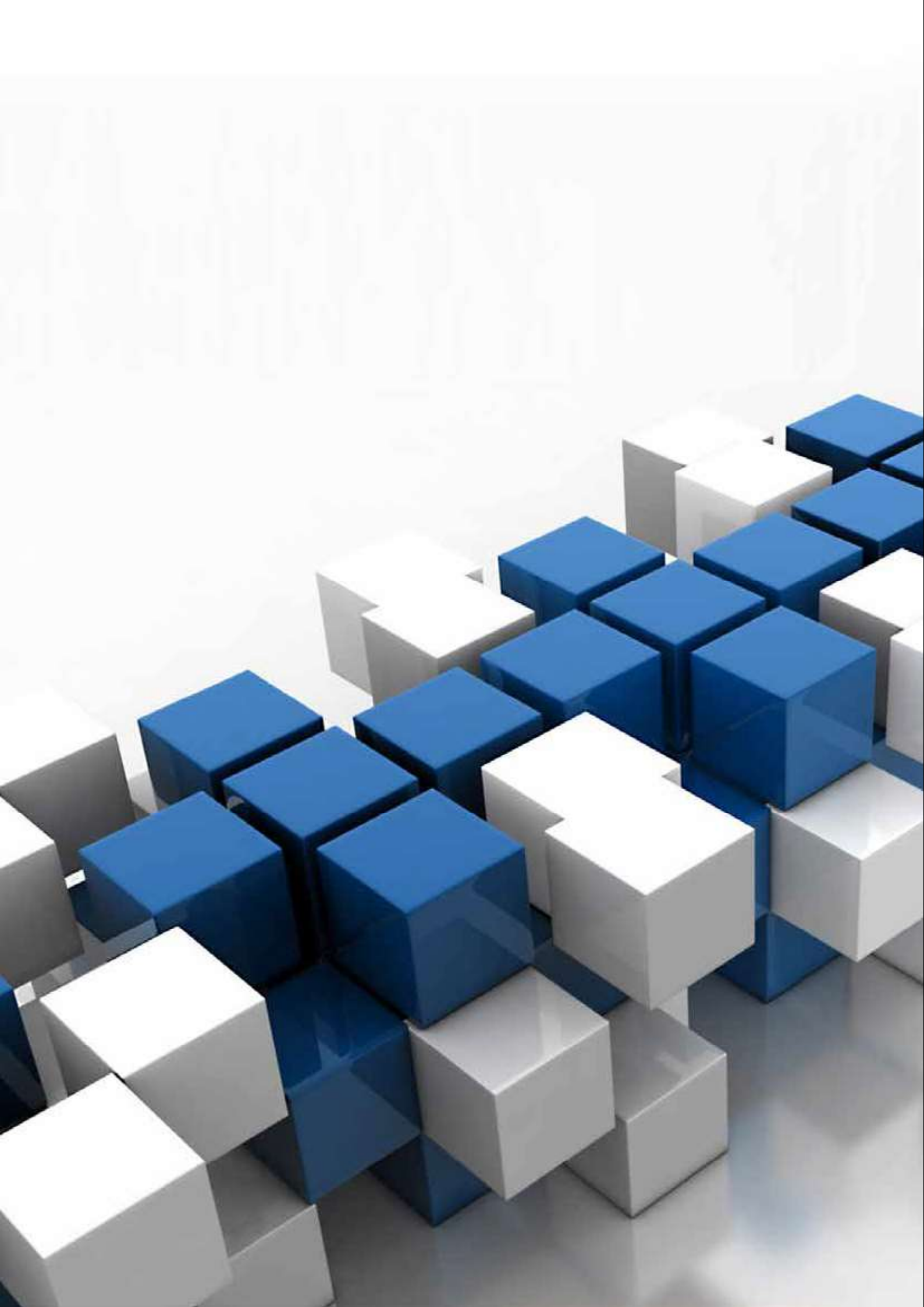
La qualità e l'affidabilità dei prodotti hanno permesso a Cogne Acciai Speciali di svolgere nel tempo un ruolo di primo piano nello sviluppo di numerosi progetti e iniziative a favore delle comunità di tutto il mondo. Ha infatti partecipato alla ristrutturazione di infrastrutture emblematiche tra cui lo Stonecutter Bridge di Hong Kong, lo Shenzhen Western Corridor, sempre a Hong Kong, e il ponte Hong Kong-Zhuhai-Macao, così come alla costruzione di grandi infrastrutture in Europa, come il ponte di Peljesac in Croazia.

Nel 2022 la famiglia Marzorati ha passato il testimone a Walsin Lihwa Corp., una società taiwanese quotata in borsa e guidata da Yu-Lon Chiao, che detiene il 70% delle azioni dell'Azienda. Il carattere internazionale dell'Azienda si rafforza nel 2023 attraverso una campagna di acquisizioni in Europa, in particolare in Svezia e in Gran Bretagna, senza tuttavia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. abbia smarrito le proprie radici locali: l'Azienda, infatti, riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre

che urbanistiche), perseguendo la salvaguardia e la sicurezza dei lavoratori nonché rispettando l'ambiente esterno. Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali

produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

I 107 anni di attività testimoniano una grande storia di successi, ma Cogne Acciai Speciali S.p.A. guarda soprattutto al futuro ed è pronta ad affrontare nuove sfide con l'impegno costante, la passione, l'elevata specializzazione e la professionalità che da sempre contraddistinguono l'Azienda e i suoi dipendenti.





**UNA  
GOVERNANCE  
STRUTTURATA**

Cogne Acciai Speciali S.p.A., con sede ad Aosta, in Valle d'Aosta (Italia), **opera nel settore dei prodotti lunghi in acciaio inossidabile e delle leghe di nichel** ed è controllata da due azionisti, espressione di altrettante famiglie che presiedono e ne compongono il Consiglio di Amministrazione. La governance dell'Azienda prevede i tradizionali organi sociali, rappresentati dall'Assemblea dei Azionisti, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. I componenti degli Organismi di Governance sono selezionati in base alle loro competenze e professionalità, valutando i potenziali conflitti di interesse e nel rispetto di procedure volte a tutelare gli azionisti e a garantire l'assenza di discriminazioni di genere, etnia o età. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, organo esecutivo che si riunisce periodicamente con il compito di approvare le strategie organizzative e di sviluppare le indicazioni di gestione, è composto da 9 membri, di cui due donne. Il Collegio Sindacale, organismo di governance e di vigilanza nominato da Cogne Acciai Speciali S.p.A., ha il compito di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Azienda. Nella gestione operativa dei processi, il top management è supportato dalla Direzione Aziendale per garantirne il pieno coinvolgimento e la responsabilità nelle decisioni strategiche e operative.

Al 31/12/2023, gli azionisti di maggiore rilevanza che detengono una partecipazione, diretta o indiretta, in Cogne sono MEG SA (77,59727%) e REM SA (22,40273%). Walsin Lihwa Corporation, con sede a Taiwan, detiene indirettamente il 70% delle azioni.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, con la sola esclusione dei poteri che a norma di legge o di statuto sono riservati all'Assemblea degli Azionisti. All'interno di questo quadro di responsabilità, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione delle politiche di sostenibilità e dei principi di condotta da adottare a livello aziendale, al fine di garantire la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder, unitamente alla definizione del piano di sostenibilità che il Consiglio di Amministrazione stesso ha scelto di integrare nel Piano Strategico. Il Consiglio di Amministrazione valuta le performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, gli eventuali rischi e opportunità significativi e la sua conformità agli standard, ai codici di condotta e ai principi dichiarati durante l'approvazione dei documenti di pianificazione strategica, commerciale e finanziaria, del budget annuale, del bilancio e delle relazioni intermedie di gestione. Il Consiglio di Amministrazione esamina, inoltre, anche le prestazioni di natura sociale e ambientale riportate annualmente nel Bilancio di Sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2023 è nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 ed è composto da 9 Amministratori. Lo Statuto disciplina il meccanismo di nomina determinando il numero degli Amministratori designati da ciascun azionista. Per quanto riguarda il profilo qualitativo, fermo restando il possesso dei requisiti di onorabilità, l'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione si è posto è combinare diversi profili professionali e manageriali, riconoscendo il valore attribuito alla complementarità di esperienze e competenze, unitamente alla diversità di nazionalità, genere ed età, ai fini del proprio corretto funzionamento. Al fine di prevenire episodi di conflitto di interessi e in linea con i requisiti di indipendenza stabiliti per il più alto organo di governo dell'Azienda, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha poteri esecutivi.

Yu-Lon Chiao Presidente del Consiglio di Amministrazione

Eugenio Marzorati Vicepresidente

Massimiliano Burelli  
Amministratore Delegato

Roberto Marzorati Amministratore

Monica Pirovano Amministratore

Hsin-Yi Ho Amministratore

Chi-Sheng Niu Amministratore

Chester Chiao Amministratore

Motoo Ono Amministratore

A norma di Statuto, il Consiglio di Amministrazione delega i propri poteri a uno o più dei suoi componenti e può anche assegnare poteri al Presidente, al Vicepresidente e all'Amministratore Delegato, purché non siano in conflitto tra loro. Gli Organi Delegati possono delegare parte dei loro compiti e delle loro responsabilità a persone che lavorano alle loro dirette dipendenze, in virtù di procure notarili. Gli Organi Delegati hanno la responsabilità di valutare se i soggetti delegati possiedono le competenze e le caratteristiche personali adeguate e di richiedere relazioni periodiche sui poteri conferiti per quanto riguarda gli aspetti economici, ambientali e sociali. Il Consiglio di Amministrazione non è attualmente sottoposto a valutazioni delle proprie prestazioni in merito alla supervisione della gestione degli impatti in ambito economico, ambientale e sociale.



## COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è chiamato a valutare l'adeguatezza del sistema di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi, nonché verificare l'applicazione appropriata e tempestiva delle azioni correttive ritenute idonee a ridurre i rischi a livelli ritenuti accettabili dal Consiglio di Amministrazione in sede di definizione della strategia aziendale. In particolare, il Collegio Sindacale verifica:

- la conformità degli atti e delle delibere degli organi di governance alle disposizioni normative e statutarie, nonché le modalità concrete di attuazione degli stessi;
- la conformità delle scelte gestionali ai principi di corretta amministrazione e, quindi, ai criteri generali di razionalità economica, quali il controllo di legittimità sostanziale e il rispetto delle procedure e/o prassi operative in vigore;
- l'adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alle dimensioni e alla complessità dell'Azienda, ponendo particolare attenzione alla completezza delle funzioni aziendali esistenti, alla separazione e alla contrapposizione delle responsabilità nelle funzioni e nei compiti, nonché alla chiara definizione dei mandati o dei poteri di ciascuna funzione;
- l'adeguatezza del sistema di controllo interno in relazione alle dimensioni e alla complessità dell'Azienda e del settore in cui opera.

Il Collegio Sindacale di Cogne in carica al 31 dicembre 2023 è composto da 3 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti.

Mara Vanzetta Presidente del Collegio Sindacale  
Paola Barazzetta Sindaco Effettivo  
Aldo Valsecchi Sindaco Effettivo  
Franco Boga Sindaco Supplente  
Roberto Piatti Sindaco Supplente

## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La *governance* di Cogne si basa su regole condivise che ispirano e indirizzano strategie e attività. Gli strumenti adottati garantiscono il rispetto di valori, principi e comportamenti etici all'interno di un modello industriale che prevede una crescita sostenibile. Cogne adotta un sistema di Corporate Governance di tipo tradizionale; per garantire la coerenza tra comportamenti e strategie, dispone di un modello di governance basato sulla divisione delle responsabilità e su un rapporto equilibrato tra gestione e controllo. Nel 2024 Cogne rivedrà e allineerà la propria strategia, gli obiettivi e la governance di sostenibilità e tale processo sarà supervisionato dall'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione analizza e approva il Bilancio di Sostenibilità, che serve annualmente a rendere note le strategie e le prestazioni ambientali, sociali ed economiche di Cogne, rispondendo alle aspettative degli stakeholder in materia. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto, in collaborazione con tutti i diversi soggetti interni che gestiscono i processi materiali, dalla Direzione Sostenibilità e Affari Societari, la quale riferisce al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato. Il top management riferisce agli amministratori con cadenza trimestrale durante le riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione. La responsabilità di rivedere e approvare i temi significativi è del Consiglio di Amministrazione, che approva l'analisi di materialità del Bilancio di Sostenibilità. Un team specifico, con a capo l'Amministratore Delegato, è responsabile del monitoraggio e della revisione periodica dell'analisi di materialità.

La *governance* di Cogne si basa su regole condivise che ispirano e guidano le strategie e le attività. Gli strumenti adottati garantiscono il rispetto dei valori etici, dei principi e dei comportamenti all'interno di un modello industriale che pianifica una crescita sostenibile. Cogne adotta un tipo tradizionale di sistema di corporate governance e, per garantire coerenza tra comportamenti e strategie, ha adottato un modello di governance basato sulla divisione delle responsabilità e su un rapporto equilibrato tra gestione e controllo.

## IL CODICE ETICO

L'eccellente reputazione globale di Cogne Acciai Speciali S.p.A., riconosciuta come partner affidabile, solido ed etico, è accompagnata dai valori che da sempre guidano l'Azienda nelle sue attività quotidiane e nelle relazioni d'affari, quali integrità, trasparenza e lealtà. L'Azienda opera a livello globale e ritiene che la trasparenza rappresenti un fattore che promuove il miglioramento dei risultati commerciali. Per questo motivo Cogne ha molto a cuore la responsabilità sociale ed etica a livello generale, come reso evidente dall'adozione del Codice Etico e delle politiche e regole interne, che rispondono a impegni stabiliti direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Codice Etico rappresenta il punto di riferimento per sottolineare i valori e i principi alla base della cultura aziendale e per orientare i comportamenti dei dipendenti nello svolgimento quotidiano delle attività. Il Codice Etico garantisce una comunicazione trasparente e diretta con gli stakeholder, sia interni che esterni, e mira a prevenire comportamenti scorretti o non conformi alle direttive aziendali. Esso costituisce il documento che delinea l'approccio di Cogne alle pratiche aziendali sostenibili (incentrate sui valori e sulle responsabilità dei dipendenti), contiene le principali linee guida in materia di salute, sicurezza e ambiente e stabilisce le regole volte a garantire la conoscenza e l'applicazione del Codice da parte di tutti i dipendenti e partner commerciali dell'Azienda.

Il Codice Etico è disponibile sul sito web aziendale [www.cogne.com/vision-e-valori](http://www.cogne.com/vision-e-valori) per garantirne la massima diffusione e comprensione.

L'Azienda si impegna inoltre alla massima integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti interni ed esterni, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento nazionali

e internazionali. Viene data particolare attenzione al costante adempimento dei progetti di innovazione portati a termine negli ultimi anni e sono state avviate numerose iniziative volte ad aumentare gli standard di sicurezza. In particolare, Cogne ha ideato e applicato un efficace sistema di controllo della cybersecurity per far fronte all'aumento degli attacchi informatici, che potrebbero avere conseguenze negative sia dal punto di vista economico che operativo. Il comportamento individuale svolge un ruolo centrale nella protezione dei sistemi informatici da qualsiasi potenziale attacco informatico o uso improprio dei dati. Per questo motivo, Cogne ha organizzato e promuove corsi di formazione mirati e di sensibilizzazione per sostenere il cambiamento culturale dei propri dipendenti.

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

In Italia, l'Azienda ha predisposto uno specifico Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC o "Modello 231"), ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, il quale rappresenta un insieme di principi, regole e disposizioni volti a disciplinare la gestione diligente delle attività sensibili e finalizzati a prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, tutelando al contempo l'Azienda stessa.

L'adozione di un MOGC (approvato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione nel 2022 e disponibile sul sito web aziendale [www.cogne.com/governance](http://www.cogne.com/governance)) e la sua efficace e costante applicazione sono anche espressione della responsabilità sociale di Cogne, che si traduce in benefici per tutti i suoi stakeholder, tra cui gli azionisti, i dipendenti, i creditori e tutti gli altri soggetti portatori di interessi legati all'Azienda, in modo da garantire la correttezza e la trasparenza della gestione delle attività aziendali e il rispetto della normativa vigente. Nel 2023 Cogne ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza con il compito di supervisionare e monitorare l'effettiva attuazione del MOGC. L'Organismo di Vigilanza è un organo composto da più membri, formato esclusivamente da persone esterne; tra i suoi compiti vi è riferire al management dell'Azienda in merito all'attuazio-



ne del Modello, alle eventuali criticità riscontrate e alla necessità di eventuali modifiche.

Il reporting segue due linee di comunicazione principali: da un lato direttamente all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, ogniqualvolta l'Organismo di Vigilanza lo ritenga opportuno, e dall'altro al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, su base annuale, per mezzo di una relazione scritta.

Il Modello 231 viene periodicamente aggiornato per tenere conto di eventuali modifiche normative, organizzative e operative, nonché di eventi aziendali significativi. A seconda delle tematiche e delle tipologie di documenti di supporto (Codice Etico, Modelli 231, Politiche), l'Azienda comunica internamente gli impegni assunti con le proprie politiche attraverso la intranet aziendale o tramite l'invio di e-mail dedicate, integrate da specifiche attività di preparazione e formazione su piattaforme di *e-learning*.

## PORTALE WHISTLEBLOWING

Con l'obiettivo di offrire a tutti i dipendenti di Cogne l'opportunità di segnalare comportamenti illeciti o non in linea con quanto previsto dal Codice Etico dell'Azienda e nel rispetto della normativa italiana, è stato dato loro accesso a una specifica piattaforma

online esterna (il Portale Whistleblowing), che consente di effettuare segnalazioni anonime. Nel marzo 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 24/2023, che recepisce nell'ordinamento italiano la normativa in materia di whistleblowing dettata dalla Direttiva (UE) 2019/1937 e che modifica il D.Lgs. 231/2001. Il D.Lgs. 24/2023 prevede che gli enti del settore privato che hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, come nel caso di Cogne, attivino un canale interno di segnalazione e ne affidino la gestione a un soggetto interno autonomo o a un ufficio dedicato con personale specificamente formato, oppure a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e dotato di personale con specifica formazione. L'Azienda, con il supporto di consulenti esterni qualificati, ha istituito un canale interno di segnalazione che consente di effettuare segnalazioni interne sia in forma scritta, attraverso un'applicazione web dedicata, che verbale, attraverso incontri diretti con la persona che sarà incaricata di gestirle. Gli uffici competenti dell'Azienda hanno inoltre verificato che il canale interno di segnalazione e, in particolare, l'applicativo offrono adeguate





garanzie di riservatezza in merito all'identità dei segnalanti, dei soggetti coinvolti e delle persone altrimenti indicate nelle segnalazioni, nonché dei contenuti delle segnalazioni e della relativa documentazione. Per quanto riguarda la gestione del canale interno di segnalazione, l'Azienda ha deciso di affidarla all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ("Organismo di Vigilanza"), il quale offre adeguate garanzie di autonomia e indipendenza, non trovandosi in una situazione di conflitto di interessi o altrimenti tale da limitare o comunque inficiare la sua autonomia e indipendenza. Nel 2023, a seguito della modifica legislativa sopra citata, l'Azienda ha proceduto all'aggiornamento della propria Politica in materia di whistleblowing, che è stata formalmente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cogne ed è disponibile sul sito web aziendale [www.cogne.com/vision-e-valori](http://www.cogne.com/vision-e-valori).

L'Azienda ha inoltre proceduto alla definizione di un "Documento informativo sul canale, sulle procedure e sui presupposti per l'effettuazione di segnalazioni interne ed esterne ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. (e) del D.Lgs. n. 24/2023 (decreto whistleblowing)" e all'aggiornamento del Codice Etico per adeguarlo ai contenuti di tale documento. Nel 2023 non sono state effettuate segnalazioni.

## TUTELA DEI DIRITTI UMANI

L'attenzione e il rispetto delle persone sono temi che Cogne pone al centro della propria crescita e dello sviluppo sostenibile. L'Azienda opera in Italia, dove un articolato sistema normativo contribuisce a prevenire il rischio di violazioni dei diritti umani, tuttavia considera la Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, le Convenzioni internazionali del lavoro e le Raccomandazioni emanate dall'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e gli Obiettivi di Svi-

luppo Sostenibile dell'ONU come punti essenziali per la definizione dei propri valori. Riconoscendo il valore assoluto dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, Cogne, nel proprio Codice Etico, considera centrali il rispetto della dignità delle persone e la condanna di ogni discriminazione, sia essa di tipo sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di genere, promuovendo una cultura inclusiva a tutti i livelli. Il rispetto dei diritti umani per Cogne è sempre un presupposto fondamentale per una corretta attività d'impresa, che si concretizza nella scrupolosa osservanza delle norme di legge e contrattuali, delle disposizioni del Modello 231 e del Codice Etico, nonché nel costante confronto con le Organizzazioni Sindacali e con i propri fornitori. Pur non avendo una specifica politica in materia di selezione del personale a livello locale, date le caratteristiche specifiche del mercato del lavoro italiano, la quasi totalità dei dipendenti di Cogne risiede nella provincia di Aosta, dove si trova la lorosededilavoro. Inoltre, tenuto conto della tipologia di attività, delle aree geografiche in cui l'Azienda opera e delle procedure adottate per garantire il rispetto della normativa vigente, non sussiste per Cogne alcun rischio di lavoro minorile o forzato. Nel 2023 Cogne non ha registrato alcuna violazione per pratiche discriminatorie..

## PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nella conduzione delle proprie attività, Cogne monitora le interazioni con gli enti della Pubblica Amministrazione e con i soggetti esterni secondo i principi delineati nel Codice Etico e nel Modello 231, i quali stabiliscono linee guida e codici di condotta volti a prevenire, per quanto possibile, il verificarsi dei reati previsti dal Decreto, tra cui la corruzione. I processi aziendali sono inoltre regolati da procedure specifiche che delineano ruoli, responsabilità e metodi di controllo, assicurando la tracciabilità dei processi e la chiarezza delle autorizzazioni per sostenere la trasparenza e l'integrità delle operazioni. Nel 2023, il Consiglio di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione) ha confermato il precedente impegno a sviluppare un sistema di gestione anticorruzione, confermando il responsabile anticorruzione esterno nominato nel 2022 per supervisionare lo sviluppo del



sistema in collaborazione con le funzioni aziendali interne competenti. Nel 2023, a seguito della nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, sono iniziate le attività di allineamento tra il sistema di gestione anticorruzione in via di sviluppo e il modello organizzativo di gestione e controllo ai fini del D.Lgs. 231/01. Queste attività proseguiranno nel 2024. La Politica per la prevenzione della corruzione, approvata nel 2022, è stata resa nota a tutti i dipendenti ed è disponibile sul sito web aziendale ([www.cogne.com/governance](http://www.cogne.com/governance)).

## SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Cogne ha assunto l'impegno di offrire ai propri clienti servizi efficienti ed efficaci, convenienza economica e alta qualità, operando con competenza e professionalità nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza, contribuendo al benessere del proprio personale e della comunità. Per questo motivo, nel corso degli anni, Cogne ha sviluppato sistemi di gestione certificati specifici per le aree Qualità, Sicurezza e Ambiente, con l'obiettivo di fornire un quadro di gestione che consenta di migliorare le prestazioni aziendali in termini di qualità, sicurezza e ambiente, intervenendo in linea con le esigenze socio-economiche.

I valori di Cogne sono espressi nella Politica per la qualità, la salute, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli incidenti rilevanti, accettata

e conosciuta da tutto il personale. L'attenzione di Cogne verso i clienti e la qualità dei processi è confermata dal possesso delle seguenti certificazioni:

- Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2015
- Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015
- Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018
- Sistema di gestione della qualità per il settore aeronautico, aerospaziale e della difesa EN 9100:2018 AS9100D JISQ 9100:2016
- Certificato di accreditamento ISO/IEC 17025:2017 - Laboratorio di prova
- Sistema di gestione della qualità per prodotti in acciaio per l'industria automobilistica: vergelle e fili d'acciaio, barre laminare, pelate e rettificate IATF 16949:2016
- Sistema di gestione dell'energia ISO 50001:2018

Tutti gli audit svolti dagli Organismi di Certificazione nel 2023 si sono conclusi con esito positivo e hanno confermato il mantenimento delle certificazioni possedute.

## COMUNICAZIONE TRASPARENTE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Cogne ritiene fondamentale mantenere uno scambio di informazioni e un dialogo proattivi con i propri stakeholder, facendo leva anche su una gestione onesta e trasparente delle proprie attività. L'Azienda coinvolge gli stakeholder in diversi modi, tra cui la partecipazione attiva a iniziative e tavoli di discussione. Ad esempio, con l'obiettivo di dare un solido contributo all'industria dell'acciaio inossidabile, il Gruppo ha aderito a diverse Associazioni di Categoria nazionali e internazionali. Per dimostrare l'importanza della trasparenza come elemento portante dell'azione aziendale, Cogne pubblica e aggiorna regolarmente sul proprio sito web le schede tecniche, le schede di sicurezza e le dichiarazioni di prestazione di ogni prodotto. Oltre alla pubblicazione annuale della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata e del Bilancio di Sostenibilità, l'Azienda comunica direttamente e tempestivamente con i propri clienti e stakeholder in vari modi, tra cui tramite il sito web e i social media. Inoltre, per stare al passo con i tempi e al fine di accelerare una comunicazione rapida ed efficace delle informazioni, l'Azienda ha preso la decisione di affidarsi prevalentemente ai canali digitali per la comunicazione.

Stakeholders	Argomenti chiave	Iniziative di coinvolgimento
Azionisti e istituti finanziari	Corporate Governance Trasparenza delle comunicazioni Operazioni di M&A Risultati economico-finanziari Strategie di crescita sostenibile	Comunicazione di risultati e possibili rischi futuri Assemblea degli Azionisti Partecipazioni a tavole rotonde ed eventi Codice Etico Analisi di materialità
Clienti	Qualità e affidabilità dei prodotti Trasparenza delle comunicazioni Gestione del credito Sviluppo sostenibile	Back-office e supporto Sito web e social media Indagini di customer satisfaction Codice Etico Analisi di materialità
Ambiente	Risparmio idrico Economia circolare Emissioni Risparmio energetico Gestione dei rifiuti Sostenibilità ambientale, sociale ed economica	Utilizzo di fonti di energia rinnovabile Risparmio ed efficienza energetica Sostegno al teleriscaldamento Riduzione dei rifiuti prodotti Riduzione dell'uso delle risorse idriche Riduzione delle emissioni Sensibilizzazione alla biodiversità Codice Etico
Dipendenti	Salute e sicurezza Miglioramento delle competenze Retribuzioni Formazione Comunicazione interna Welfare	Valutazione, formazione e sviluppo di competenze tecniche e trasversali Equilibrio vita-lavoro Programma di welfare aziendale Iniziative per i dipendenti e le loro famiglie Programma di inserimento Lavoro agile Relazioni industriali Codice Etico Analisi di materialità
Fornitori	Gestione della catena di fornitura Trasparenza delle comunicazioni Condizioni contrattuali Pagamenti	Portale degli appalti e registro dei fornitori Codice Etico Analisi di materialità

Stakeholders	Argomenti chiave	Iniziative di coinvolgimento
Istituzioni e comunità (cittadini, autorità locali e nazionali)	Attenzione al territorio Dialogo e coinvolgimento Creazione di valore per il territorio Trasparenza delle comunicazioni Investimenti e sostegno per le iniziative locali Sviluppo sostenibile	Partecipazione a incontri istituzionali Collaborazione a progetti istituzionali Conferenze, seminari e laboratori Visite agli impianti Codice Etico Analisi di materialità
Generazioni future (scuola e università)	Economia circolare Decarbonizzazione dei processi produttivi Riduzione degli impatti Cambiamento climatico Sviluppo sostenibile	Visite guidate Attivazione di percorsi di tirocinio e selezione costituiti tecnici Analisi di materialità

Gli stakeholder possono interagire con l'Azienda attraverso l'indirizzo e-mail dedicato [sostenibilita@cogne.com](mailto:sostenibilita@cogne.com) per segnalare eventi negativi e/o inoltrare reclami, così come utilizzare per tali finalità il canale per le segnalazioni di presunti illeciti.

## RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ISTITUTI FINANZIARI

Cogne intrattiene rapporti con primari istituti di credito italiani e internazionali al fine di individuare le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e alle migliori condizioni di mercato, adottando un modello gestionale incentrato sulla gestione delle risorse e dei rischi finanziari con l'obiettivo dell'ottimizzazione finanziaria. La sostenibilità del profilo finanziario è sempre stata un elemento strategico per l'Azienda. Nel 2023 non ci sono stati casi di contravvenzioni o sanzioni per mancato rispetto delle norme di legge e regolamento per gli istituti finanziari.

## RAPPORTI CON LE AUTORITÀ E LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Come indicato anche nel proprio Codice Etico, Cogne collabora attivamente e pienamente con le pubbliche autorità, perseguendo gli obiettivi indicati dalle istituzioni e autorità pubbliche competenti. Cogne attua tali interventi coniugandoli con la propria mission e con l'esigenza di autonomia gestionale e organizzativa condivisa da tutti gli operatori economici. Il controllo dei rapporti con i soggetti istituzionali è definito da un modello organizzativo che attribuisce competenze e responsabilità alle strutture aziendali di riferimento. In particolare, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale sovrintendono ai rapporti di vertice a livello istituzionale, in particolare con gli enti internazionali, nazionali e locali, al fine di rappresentare le esigenze e le proposte di Cogne in accordo con le funzioni e le business unit pertinenti. Le funzioni competenti sono responsabili della gestione dei rapporti con le autorità in caso di ispezioni, sotto la supervisione del direttore o del responsabile del reparto.

## **CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E PARTITI POLITICI**

Il Codice Etico di Cogne prevede esplicitamente quanto segue: “Cogne Acciai Speciali S.p.A. non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali ed a loro rappresentanti e candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente”. L’Azienda collabora con le istituzioni per progetti specifici che contribuiscono in modo particolare alla sostenibilità economica, sociale e ambientale delle aree circostanti lo stabilimento. Tali collaborazioni, tuttavia, sono sempre attuate sulla base di una chiara documentazione relativamente all’utilizzo delle risorse e fanno riferimento a un ente, come il Comune di Aosta, e non all’istituzione politica ad esso collegata.

## **ASSOCIAZIONI E RETI DI CUI L’AZIENDA FA PARTE**

Cogne ha scelto la partecipazione associativa, che mira a mettere esperienze e conoscenze al servizio di aziende e organizzazioni che condividono un percorso comune di sostenibilità e responsabilità. La partecipazione a reti e associazioni è incentrata sull’aggiornamento continuo e su incontri di informazione e confronto volti a promuovere temi strategici, stimolando proposte e politiche di intervento mirate e incisive. Il monitoraggio, l’analisi e il confronto delle tendenze emergenti e degli aspetti normativi sono di grande importanza per la più corretta e aggiornata comprensione del quadro di riferimento in cui l’Azienda opera. In particolare, l’adesione ad associazioni e reti a livello nazionale, in linea con l’obiettivo 17 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, “promuovere partenariati per lo sviluppo sostenibile”, è fondamentale per Cogne, sia in termini di attenzione alle politiche di sostenibilità che di aggiornamento normativo e tecnologico.





Associazione	Descrizione
Confindustria	Principale organizzazione di rappresentazione delle aziende manifatturiere e di servizi in Italia, si prefigge il compito di contribuire alla crescita economica e sociale del Paese, in collaborazione con le istituzioni politiche e le organizzazioni economiche, sociali e culturali.
FederAcciai	Federacciai, Federazione delle Imprese Siderurgiche Italiane, forma parte di Confindustria. Il suo obiettivo consiste nel tutelare gli interessi delle imprese, sostenerle e favorire i contatti tra le aziende che producono, trasformano e distribuiscono acciaio e prodotti affini, promuovendo politiche industriali a sostegno del settore con attenzione agli aspetti economici, politici e tecno-scientifici.
AIM - Associazione Italiana Metallurgia	Organizzazione culturale senza scopo di lucro finalizzata alla diffusione di informazioni scientifiche e tecnologiche sui materiali metallici e altri materiali per l'ingegneria.
AICQ - Associazione Italiana Cultura Qualità	Associazione senza scopo di lucro che si propone di diffondere la Cultura della Qualità e i metodi di pianificazione, attuazione, controllo e certificazione della qualità di prodotti, servizi e organizzazioni.

Associazione	Descrizione
Worldstainless Association	<p>Worldstainless è un'associazione di ricerca e sviluppo senza scopo di lucro per promuovere gli acciai inossidabili. Worldstainless si è dotata di sei gruppi di lavoro:</p> <p>Comitato per lo sviluppo del mercato: promozione e sviluppo del mercato mediante attività volte a sostenere l'acciaio inossidabile e le sue potenziali applicazioni presso i decisori politici.</p> <p>Comitato per la salute e la sicurezza: le preoccupazioni in ambito sanitario sono tra le questioni più impellenti che il mondo di oggi si trova ad affrontare. Il comitato acquisisce e diffonde informazioni sulla sicurezza nel settore.</p> <p>Comitato per la sostenibilità: i cambiamenti climatici rappresentano un aspetto di assoluta rilevanza per la protezione dell'ambiente. Il comitato si prefigge l'obiettivo di ridurre le emissioni attraverso una maggiore efficienza dei processi, l'aumento dei tassi di riciclo e l'uso crescente di acciai inossidabili durevoli (non soggetti a corrosione) e ad alta resistenza (a basso peso).</p> <p>Comitato per l'economia e le statistiche: Worldstainless riunisce dati economici e statistici dettagliati sul settore dell'acciaio inossidabile.</p> <p>Comitato per i prodotti lunghi: si occupa di aspetti relativi a questi prodotti specifici, tra cui statistiche e attività di sviluppo del relativo mercato.</p> <p>Comitato per le materie prime: studia le macro-tendenze e gli sviluppi dei mercati delle materie prime per la produzione di acciaio inossidabile in relazione alla disponibilità e alla qualità dei materiali.</p>
WorldSteel	<p>worldsteel è l'associazione di categoria a livello mondiale, con membri in tutti i principali Paesi produttori di acciaio, e rappresenta aziende produttrici, associazioni nazionali e regionali dell'industria siderurgica e istituti di ricerca sull'acciaio. Come obiettivi principali si pone, tra gli altri, quello di essere un punto di riferimento per l'industria siderurgica, fornendo una leadership globale su tutte le principali questioni strategiche che hanno un impatto sul settore, con particolare attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, fornire analisi di benchmarking e promuovere iniziative di miglioramento globale nelle aree della protezione ambientale, della tecnologia, della sicurezza e dello sviluppo delle persone.</p>
ResponsibleSteel	<p>Organizzazione senza scopo di lucro, costituisce la prima iniziativa globale di standardizzazione e certificazione multi-stakeholder dell'industria siderurgica.</p>
Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la difesa e la sicurezza	<p>L'AIAD è la federazione, aderente a Confindustria, che rappresenta le imprese italiane del settore aerospaziale, della difesa e della sicurezza.</p> <p>In quanto rappresentante del settore a livello italiano, è membro dell'omologa associazione europea (ASD). In questo contesto funge da punto di riferimento per tutte le istituzioni nazionali ed estere per il coordinamento delle attività in cui esiste una necessità di rappresentazione degli interessi nazionali del settore.</p> <p>Attraverso UNAVIA, l'AIAD fornisce supporto alle attività di standardizzazione, formazione e qualificazione del personale ed è membro fondatore del Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA) di cui ricopre la funzione di Segreteria Generale.</p>



## AZIONI PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

Nel 2023 abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla comprensione dei processi e delle attività, così come sull'identificazione delle modalità con le quali concentrare i nostri sforzi nel 2024. La sostenibilità nel nostro settore si basa su investimenti e impegno negli anni, con progetti che richiedono un tempo adeguato per essere concepiti e attuati. Nel 2023 abbiamo identificato i pilastri e gli obiettivi su cui intendiamo lavorare a partire dal 2024.

Ambito	Pilastro	Obiettivo
AMBIENTALE	Transizione energetica e cambiamenti climatici	Contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici definendo un percorso di progressiva decarbonizzazione del Gruppo, delle filiere in cui opera e dei suoi clienti, con particolare riferimento ai processi produttivi e al consumo delle risorse.
	Riduzione degli impatti ambientali	Ridurre progressivamente l'impatto dei processi produttivi sulle risorse e sull'ecosistema locale, con particolare riferimento ai consumi idrici, alla produzione di rifiuti e alle emissioni di inquinanti in atmosfera, al fine di prevenire il degrado ambientale e la perdita di biodiversità, tutelando la salute della comunità.
	Economia circolare	Rafforzare costantemente l'integrazione dei principi dell'economia circolare, sia a livello di processi produttivi che progettuale, e promuovere soluzioni innovative di simbiosi industriale nelle filiere in cui il Gruppo opera.
SOCIALE	Sviluppo dei talenti e delle risorse umane	Attrarre i migliori talenti nel mondo del lavoro, garantendo un ambiente lavorativo stimolante e costruttivo attraverso la promozione di programmi di welfare aziendale e l'ascolto attivo dei dipendenti. Garantire le pari opportunità e combattere tutte le forme di discriminazione. Sostenere e rafforzare le competenze dei lavoratori per mezzo di formazione di alta qualità, del miglioramento delle prestazioni e di maggiori possibilità di sviluppo di carriera.
	Salute e sicurezza	Garantire un luogo di lavoro sicuro in tutte le attività del Gruppo, promuovendo procedure e programmi strutturati di gestione della sicurezza e della prevenzione e diffondendo la cultura della sicurezza sul lavoro con riferimento alle attività svolte negli stabilimenti e lungo le catene di fornitura del Gruppo.
	Supporto per le comunità locali	Promuovere iniziative con l'obiettivo di consolidare e sviluppare relazioni con il territorio che possano diffondere la conoscenza del Gruppo.  Stimolare la cultura della sostenibilità tra le comunità, attraverso momenti di discussione e coinvolgimento.  Stabilire partnership di ricerca sui temi più all'avanguardia nel settore di riferimento, con iniziative ad alto impatto sulle aree rilevanti in termini di sostenibilità.

Ambito	Pilastro	Obiettivo
GOVERNANCE	Approvvigionamento sostenibile	Costruire relazioni forti e durature con fornitori e partner commerciali, basate su una visione comune dei principi di sostenibilità, integrità e trasparenza. Adottare un processo di approvvigionamento strutturato e coerente con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e rispetto dei diritti umani.
	Responsabilità e trasparenza dell'etica e governance aziendali	Promuovere la diffusione dei principi del Gruppo e il rispetto di principi, valori e comportamenti etici all'interno di un modello industriale basato sulla sostenibilità. Garantire la coerenza tra comportamenti e strategie aziendali, rafforzando costantemente i presidi volti a prevenire eventuali episodi di non conformità al Codice Etico del Gruppo.

## TRA I VARI PILASTRI E PROGETTI, I PIÙ RILEVANTI SONO ELENCATI DI SEGUITO

pilastro Transizione energetica e cambiamenti climatici si sviluppa attraverso una serie di progetti che partono dall'ottenimento delle certificazioni ISO 14064 e ISO 14067, standard internazionali che forniscono linee guida per la misurazione, la gestione e la rendicontazione delle emissioni dirette e indirette di gas serra dell'organizzazione. Con queste certificazioni, Cogne Acciai Speciali avrà la possibilità di definire un piano di decarbonizzazione preciso e tempestivo, con l'obiettivo di attuare una strategia in linea con la Science Based Targets Initiative (SBTi).. Il processo di definizione degli obiettivi della SBTi avrà inizio nel 2024. Questo pilastro si sviluppa anche attraverso investimenti, tra cui l'impiego di pannelli fotovoltaici e l'installazione di un impianto solare sui tetti degli edifici dello stabilimento che avverrà nel 2024. In questo modo sarà possibile soddisfare una parte dei consumi energetici legati all'illuminazione e ai processi produttivi dell'impianto, contribuendo direttamente alla riduzione delle emissioni di CO2. L'investimento nell'idrogeno verde rappresenta un altro ambito di intervento della nostra strategia di decarbonizzazione: interamente finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede l'installazione di una centrale idroelettrica lungo il fiume Dora, che costeggia l'impianto di Cogne Acciai Speciali. Grazie all'energia generata dalla centrale verrà messo in funzione un elettrolizzatore dove, attraverso il processo di elettrolisi dell'acqua, verrà prodotto e immagazzinato idrogeno "verde", il quale potrà poi essere impiegato per alimentare centrali elettriche. Il progetto inizierà una volta che le linee guida di implementazione saranno state approvate.

L'analisi sulla Riduzione degli impatti ambientali nel 2023 ha portato l'Azienda a impegnarsi per ottenere la certificazione ISO 14046 "Impronta idrica (*Water Footprint*)". Il progetto prevede di ottenere la certificazione ISO 14046 "Gestione ambientale - Impronta idrica (*Water Footprint*) - Principi, requisiti e linee guida", che consentirà di definire l'insieme delle impronte idriche di tutte le fasi del processo produttivo che hanno un impatto significativo sulla valutazione del consumo di acqua dolce. L'individuazione dei punti più critici e la definizione di azioni di miglioramento consentiranno la tutela di questa risorsa naturale, con contestuale riduzione dei costi.

Lo Sviluppo dei talenti e delle risorse umane proseguirà nel 2024 il solido processo già in atto; COGNE ACADEMY - Industrial School 2022 - 2024, finanziata attraverso il fondo FormaTemp, continuerà a offrire formazione di base e trasversale per circa 250 ore ai potenziali futuri nuovi assunti. L'obiettivo principale del programma formativo è quello di formare i giovani per inserirli con successo nel contesto aziendale al termine del corso, fornendo loro le competenze necessarie affinché possano svolgere le proprie mansioni in modo qualificato e produttivo una volta inseriti nelle aree di lavoro. COGNE ACADEMY fornirà anche corsi di formazione come auditor (EN9100 - IATF16949 - ASME) e si concentrerà sui dipendenti interni dell'Azienda che manterranno od otterranno la certificazione come auditor per EN9100 - IATF16949 - ASME. L'attività di formazione è erogata da enti esterni certificati. È stato infine avviato un Master universitario, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino, attraverso Cogne Academy, denominato "Metallurgia 4.0: gestione di processi, tecnologie e innovazione sostenibile" che si concluderà entro maggio 2024. Si tratta di un percorso formativo strategico, in cui la formazione tecnica in aula si alterna alla formazione sul campo nelle di-

verse aree aziendali, con la possibilità di acquisire progressivamente le competenze spendibili in ruoli tecnici e gestionali legati a Tecnologie, Manutenzione, Qualità, Ambiente e Sicurezza.

In particolare, come previsto dall'ambito di Governance, il pilastro dell'Approvvigionamento sostenibile è incentrato su una migliore comprensione della nostra catena di fornitura e della collaborazione con i fornitori. Nel 2024 rinnoveremo il nostro sistema di gestione dei fornitori, sviluppando un sistema basato su due strumenti informatici che ne monitoreranno le prestazioni non solo dal punto di vista operativo, ma anche delle dimensioni ESG. Il portale, gestito da una terza parte indipendente, ci consentirà di avere visibilità sulle informazioni dei nostri fornitori e di sviluppare con loro piani di miglioramento.

Per quanto riguarda il pilastro Responsabilità e trasparenza dell'etica e governance aziendali, il 2024 sarà un anno cruciale, in quanto prevediamo di iniziare l'analisi dei gap per avvicinarci agli standard ESRS e di definire la roadmap verso il regolamento sulla tassonomia dell'UE, nonché di effettuare l'analisi della doppia materialità. Nello stesso anno prevediamo altresì di emanare la nostra prima Politica in materia di diversità e inclusione e la Politica in materia di diritti umani. Infine, per la prima volta ci rivolgeremo direttamente ai nostri stakeholder con un sondaggio.



**LE  
INNUMEREBILI  
QUALITÀ  
DELL'ACCIAIO  
INOSSIDABILE**

Le molteplici caratteristiche uniche dell'acciaio inossidabile lo rendono un'opzione interessante nella scelta dei materiali. Ingegneri e progettisti potrebbero non coglierne adeguatamente i valori a causa dell'elevato costo iniziale; tuttavia, l'acciaio inossidabile è spesso l'opzione più conveniente se si tiene conto dell'intera vita di un progetto.

L'acciaio inossidabile è essenzialmente un acciaio che contiene un tenore di cromo pari o superiore al 10% in peso; è questa sostanza a conferire al materiale le sue caratteristiche antiruggine e anticorrosione, causando lo sviluppo di uno strato superficiale di ossido di cromo, invisibile e resistente alla corrosione. Questa e altre preziose caratteristiche dell'acciaio vengono migliorate aumentando il contenuto di cromo e aggiungendo altri elementi, tra cui molibdeno e nichel.

Resistenza alla corrosione: il cromo è l'elemento di lega che conferisce all'acciaio inossidabile le caratteristiche di resistenza alla corrosione. Gli acciai ad alto tenore di legante possono resistere alla corrosione nella maggior parte degli acidi, delle soluzioni alcaline e degli ambienti con presenza di cloro, proprietà utili negli impianti di processo.

Resistenza al fuoco e al calore: i gradi speciali, ad elevato contenuto di cromo e nichel, resistono alle incrostazioni e offrono un'elevata resistenza alle alte temperature. L'acciaio inossidabile è ampiamente utilizzato in scambiatori di calore, surriscaldatori, caldaie, riscaldatori di acqua di alimentazione, valvole e linee tradizionali, nonché nelle applicazioni aeronautiche e aerospaziali. Alcuni gradi speciali di acciaio inossidabile sono concepiti per resistere a elevate temperature senza fondere o deformarsi.





Igiene: l'acciaio inossidabile, se trattato in modo specifico, ha una superficie liscia e non porosa, facile da pulire e da preservare. È comunemente utilizzato in applicazioni critiche come la produzione farmaceutica, le biotecnologie, i dispositivi medici, le camere bianche e la lavorazione di alimenti e bevande. La sua resistenza alla corrosione ne aumenta ulteriormente la longevità e lo rende un componente essenziale nei settori in cui igiene, precisione e sterilità sono aspetti imprescindibili.

Valore a lungo termine: nel considerare il costo totale, è opportuno tenere conto del costo sia dei materiali che della produzione, nonché del ciclo di vita. Se si considerano i costi totali del ciclo di vita, l'acciaio inossidabile è spesso l'opzione di materiale più conveniente per via del vantaggio dato dal risparmio sui costi di un prodotto che non richiede manutenzione e che presenta una lunga durata, superiore a quella dell'acciaio al carbonio,

che può corrodere e degradarsi più rapidamente in determinate condizioni.

100% riciclabile: l'acciaio inossidabile di Cogne proviene da rottami di acciaio inox rifusi, completando così l'intero ciclo di vita. Il riciclo dell'acciaio inossidabile riduce la domanda di nuovi materiali, consente di risparmiare energia e minimizza l'impatto ambientale causato dall'estrazione e dalla produzione. Poiché l'acciaio inossidabile è un materiale non soggetto a corrosione e durevole, può essere riciclato più volte senza perdere le sue proprietà intrinseche.







# **IL MONDO COGNE**

# Scopri il mondo Cogne



Dalla sua fondazione, Cogne è cresciuta e ha consolidato la propria reputazione sui mercati internazionali grazie a una strategia chiaramente definita di espansione e specializzazione internazionale, nonché a un impegno continuo nello sviluppo del know-how e nella ricerca di nuove soluzioni per diversi settori e industrie, senza mai perdere di vista la sostenibilità come principio guida. Tali principi hanno permesso a Cogne di sviluppare nel tempo un'ampia gamma di prodotti e applicazioni per i settori di utilizzo finale.

Il Gruppo COGNE è composto dalle seguenti società: Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera, che svolge la propria attività attraverso la lavorazione a freddo dei prodotti della Capogruppo, vendendoli e distribuendoli sia all'interno del Gruppo sia a clienti terzi. Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; questa società controllata svolge la propria attività dai due uffici in Germania o dalla sede di Neuss, dove si trova anche la sede legale e amministrativa, nonché dal deposito di Rudesberg, nella zona meridionale del Paese. Cogne UK LTD ha sede in Gran Bretagna, è organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti e opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione a grossisti e clienti finali. Cogne France S.A., società controllata che svolge la sua attività attraverso i magazzini, dove viene stoccata la merce destinata ai clienti finali, di Eragny (nei pressi di Parigi) e di Lione, per seguire da vicino i clienti situati nel sud della Francia. Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda, con sede in Brasile, si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della Capogruppo in acciaio inossidabile e dispone di un magazzino in affitto a San Paolo. Cogne Hong Kong Ltd, interamente partecipata, detiene in veste di controllante il 100% del capitale di Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, società operativa in Cina (con sede nella località di Changan, città di Dongguan, provincia di Guangdong) con attività di produzione e vendita di prodotti in acciaio inossidabile sul mercato locale e limitrofo. Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, con sede a Istanbul, in Turchia, opera attraverso la distribuzione e la vendita sul mercato di prodotti in acciaio inossidabile. Cogne Specialty Steel USA Inc. con sede amministrativa a Fairfield (New Jersey), svolge attività di distribuzione nel mercato statunitense attraverso depositi situati a Chicago (Illinois) e Lyndhurst (New Jersey). Cogne Mexico, con sede a Città del Messico, si occupa della produzione e della vendita di prodotti in acciaio inossidabile nel mercato locale. Cogne SG Pte

vende prodotti in alcuni Paesi del Sud-Est asiatico, in India e nel Medio Oriente. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha inoltre un "branch office" (Cogne Asia) a Seul, in Corea del Sud, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel Paese e che opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan. Aosta Servizi Generali Srl opera all'interno del Gruppo a supporto dell'attività dello stabilimento di Aosta per l'assistenza meccanica ed elettrica e nei servizi di movimentazione. Nel 2023 sono state concluse due acquisizioni riguardanti gli stabilimenti di Degerfors e Storfors, in Svezia, specializzati nella produzione di prodotti laminati a caldo, tra cui barre di acciaio, vergelle e tondini. Questa operazione ha portato nel Gruppo un'unità altamente performante, rafforzando la produzione di barre di grandi dimensioni e integrando e sviluppando la distribuzione dei prodotti nella regione dei Paesi nordici e baltici, a cui si aggiunge l'acquisizione di Special Melted Products Ltd, con sede a Sheffield, nel Regno Unito, produttore leader di prodotti rifusi, forgiati e lavorati a freddo di precisione in acciai inossidabili, acciai speciali e leghe di nichel, utilizzati per applicazioni critiche nei settori Aerospace, Oil & Gas e Nucleare. Special Melted Products (SMP) vanta una lunga storia di prestigio nel settore degli acciai speciali e delle superleghe di alta qualità a base di nichel. Fondata nel 1842 a Sheffield, nel Regno Unito, SMP è un operatore chiave per i clienti di alto valore che operano in settori impegnativi tra cui l'aerospaziale, il petrolifero e il nucleare civile. La sua storia è strettamente legata alla città di Sheffield, famosa per essere la culla dell'acciaio inossidabile.



**Cogne Acciai Speciali**

**Global supplier of choice  
for stainless steel long products  
and nickel alloys**

## PRODOTTI

Le billette vengono trasformate nel laminatoio in bobine di vergella, che possono essere descritte ai profani come una grande bobina di filo d'acciaio con una lunghezza di circa 6 chilometri. Durante la lavorazione dell'acciaio, il laminatoio può raggiungere una velocità di 250 km/h, quanto quella di un treno ad alta velocità. Le bobine di vergella laminata a caldo hanno un diametro che va da 5,5 a 32 mm e la loro sezione può essere rotonda o esagonale, con una superficie liscia. La nostra vergella viene sottoposta a ulteriori lavorazioni e le applicazioni principali sono lo stampaggio, la trafilatura di barre o fili o l'utilizzo per il cemento armato. Produciamo anche barre in acciaio inossidabile con diametro da 3 a 1200 mm e lunghezza da 3000 a 6200 mm, a sezione tonda, esagonale o quadrata. Le barre possono essere tornite, trafilate a freddo, trafilate a caldo, laminate e pelate, oltre ad altri processi. I semilavorati comprendono lingotti (da 2 a 70 tonnellate di peso), blumi e semilavorati a sezione quadrata o rettangolare che possono essere forgiati (da 180 a 600 mm) o laminati (da 130 a 300 mm). Produciamo anche billette, ossia semilavorati laminati a sezione quadrata o trasversale (da 50 a 120 mm). I nostri semilavorati sono destinati allo stampaggio, alla forgiatura e all'estrusione a caldo. Forniamo ai nostri clienti anche prodotti speciali che progettiamo e produciamo su disegno, tra cui mandrini, cilindri di rotolamento, assi per treni e prodotti speciali per ponti sospesi.

Nel 2023 non sono state apportate modifiche sostanziali ai settori, alla catena del valore e ad altre relazioni commerciali di Cogne Acciai Speciali S.p.A., quali l'apertura, la chiusura o l'ampliamento di siti produttivi, cambiamenti nella struttura della catena di fornitura dell'Azienda o nei rapporti con i fornitori o variazioni in termini di ubicazione dei fornitori.

## SETTORI DI UTILIZZO FINALE

**Automotive:** questo settore sta attualmente affrontando la necessità di trovare soluzioni che consentano di limitare il consumo di combustibili fossili e le emissioni nocive, due obiettivi che si vanno a sommare alle diverse esigenze dell'industria automobilistica in termini di qualità e prestazioni molto elevate nella catena di fornitura.

**Aerospace & Difesa:** dal 2017 i nostri prodotti sono realizzati anche per il settore aeronautico, aerospaziale e della difesa in conformità alla norma EN 9100. Siamo presenti sulla piattaforma AQG-OASIS di Online Aerospace Supplier Information System.

**Energia:** il settore energetico è fondamentale per lo sviluppo di nuove tecnologie e applicazioni per la lotta ai cambiamenti climatici. I nostri prodotti possono essere utilizzati nelle centrali idroelettriche per gli accoppiamenti, i raccordi e le valvole delle turbine e nei sistemi di deviazione dell'acqua. L'acciaio inossidabile può trovare applicazione nelle centrali solari per le strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici, per i sistemi di puntamento degli specchi e per le linee di alimentazione e raffreddamento dell'aria secca. All'interno delle centrali eoliche, l'acciaio inossidabile può essere impiegato nei sistemi di controllo e posizionamento delle pale delle turbine eoliche, mentre nelle applicazioni energetiche in mare è fondamentale per la sua intrinseca resistenza alla corrosione.





*Oil & Gas / CPI:* nell'industria petrolifera, i nostri prodotti in acciaio inossidabile sono utilizzati per applicazioni criogeniche o ad alta temperatura.

*Medicale:* l'industria medico-farmaceutica richiede che i materiali utilizzati abbiano elevati livelli di purezza e pulizia.

*ABC:* il nostro acciaio è sinonimo di qualità, garantita dalla tracciabilità e dal controllo dei prodotti. La qualità, che è soprattutto garanzia di prestazioni nel tempo e quindi di durata, è un aspetto di grande importanza nel campo delle infrastrutture perché è legata ai costi di manutenzione. L'acciaio di Cogne è resistente ai danni causati dagli agenti atmosferici, il che posticipa e riduce la manutenzione delle infrastrutture.

*Industria alimentare:* come nel caso dell'industria farmaceutica, anche quella alimentare rappresenta un settore critico perché influisce direttamente sulla salute delle persone. L'acciaio inossidabile è il materiale ideale per le applicazioni alimentari perché non è soggetto alla corrosione causata da cibi e bevande acidi, non influisce sulle proprietà organolettiche o sulla colora-

zione degli alimenti, è facile da pulire e garantisce la massima igiene durante le fasi di produzione e lavorazione.

*Industria orologiera:* la domanda di acciaio inossidabile ha registrato una crescita sostanziale anche nel settore del lusso. Viene attualmente utilizzato negli accessori e in orologi di diverso tipo, partendo da quelli da parete fino agli smart watch comunemente indossati.

## GESTIONE DEL RAPPORTO CON I CLIENTI

Il cliente è al centro dell'attenzione e del lavoro quotidiano di Cogne. La soddisfazione del cliente e un livello di servizio di alta qualità sono i pilastri che sostengono le strategie di crescita di Cogne. Nel rapporto con i clienti, Cogne ha trasformato il proprio ruolo da semplice fornitore a partner esperto in prodotti innovativi, adottando un modello di relazione che si evolve nel tempo e si adatta ai diversi mercati e utenti finali, offrendo soluzioni personalizzate.

Le comunicazioni ai clienti rispettano i principi di chiarezza e trasparenza previsti dal Codice Etico. Le attività commerciali e di marketing sono condotte

secondo principi di correttezza e trasparenza. Cogne considera prioritaria la comunicazione relativa allo sviluppo dei prodotti e all'elaborazione della strategia, puntando a fornire informazioni tempestive e trasparenti attraverso diversi canali.

Cogne ha strutturato un sistema di monitoraggio annuale per valutare la qualità dei servizi forniti ai clienti, al fine di individuare azioni di comunicazione e interventi operativi per il miglioramento continuo. Le indagini di *customer satisfaction* sono affidate alle Direzioni Vendite e Marketing, che identifica periodicamente il mercato di riferimento e ne condivide i risultati.

Nel 2023 la Direzione Marketing ha effettuato un'autovalutazione della soddisfazione dei clienti in relazione alle prestazioni delle barre, mentre nel 2024 si concentrerà sui prodotti semilavorati. La Direzione Vendite ha in programma di sviluppare un approccio maggiormente orientato alla gestione delle relazioni con i clienti, anche con il supporto di strumenti digitali.

## FIERE ED EVENTI

La condivisione delle conoscenze tra i diversi soggetti è diventata fondamentale per il progresso dei settori in cui operiamo, data la loro continua evoluzione. Per questo motivo, Cogne assiste i clienti partecipando a fiere ed eventi con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza in mercati impegnativi come *Aerospace*, *Automotive*, *Energia* e *Oil & Gas / CPI*, fornendo loro informazioni adeguate sulle prestazioni dei nostri prodotti in termini di qualità, durata e sostenibilità.

## AERO INDIA

### Bengaluru – India

Settore: *Aerospace*

Espositori: oltre 800 da oltre 98 Paesi  
Visitatori: 500.000 da oltre 143 Paesi

a fiera Aero India, organizzata ad anni alterni, rappresenta una delle principali manifestazioni per il settore aerospaziale e della difesa, con un'esibizione aerea pubblica. Consente ai professionisti del settore di ottenere approfondimenti sul mercato, annunciare nuovi sviluppi e ottenere copertura mediatica. Aero India offre una piattaforma unica al settore dell'aviazione internazionale per rafforzare i rapporti commerciali. Questa fiera biennale si è ritagliata ad oggi uno spazio a livello globale come evento di primo piano nel settore aerospaziale, con quattordici edizioni di successo organizzate dal 1996. Durante ogni giorno della manifestazione vengono organizzate nella zona fieristica esibizioni aeree di velivoli di ultima generazione provenienti da diversi Paesi, a beneficio dei visitatori. Aero India 2023 ha rappresentato una piattaforma significativa per rafforzare le opportunità commerciali nel settore

dell'aviazione internazionale. Un'economia in rapida crescita e l'apertura al settore privato della produzione nell'ambito della difesa hanno dato forte slancio a questa industria in India, e la fiera è diventata un hub per le aziende del settore di tutta l'Asia. Lo slogan di Aero India 2023 era "The Runway to a Billion Opportunities" (La pista verso un miliardo di opportunità).

## MADE IN STEEL

### Milano - Italia

Settore: filiera dell'acciaio

Espositori: oltre 317 da 21 Paesi

Visitatori: 18.467 da 81 Paesi

Made in Steel è la Conference & Exhibition internazionale dedicata all'industria dell'acciaio. Offre il perfetto equilibrio tra affari e dibattito, tra operazioni pratiche e riflessioni. Vetrina del settore, Made in Steel ospita anche una serie di incontri, forum e tavole rotonde per promuovere una conoscenza approfondita del settore, fondamentale per la competitività delle aziende.

## STAINLESS

### Brno – Repubblica Ceca

Settore: acciaio inossidabile

Espositori: oltre 127 da 28 Paesi

Visitatori: 1.500 da 45 Paesi







La fiera Stainless di quest'anno, che si è svolta il 10 e 11 maggio 2023 a Brno, ha confermato la sua posizione di importante piattaforma per l'incontro tra gli esperti del settore dell'acciaio inossidabile. Ha registrato un'affluenza internazionale tradizionalmente forte, con ben l'85% di tutte le aziende espositrici provenienti dall'estero. Oltre ai tradizionali espositori provenienti da Germania, Repubblica Ceca, Italia e India, si sono presentate nuove aziende dall'Azerbaijan, dalla Romania, dagli Emirati Arabi Uniti e dal Vietnam. La fiera Stainless copre un'ampia gamma di prodotti e servizi incentrati sull'industria dell'acciaio inossidabile, tra cui materie prime, tecnologie di lavorazione, macchinari e attrezzature, prodotti finiti e trattamenti superficiali.

## **AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS CENTRAL EUROPE**

### **Rzeszow – Polonia**

Settore: *Aerospace*

Più di 200 aziende provenienti da 18 Paesi hanno partecipato a questo programma di matchmaking, che ha visto un totale di oltre 3000 incontri d'affari e 500 partecipanti. BCI Aerospace consente di organizzare preliminarmente incontri con aziende della filiera, i team acquisti e tecnici, i fornitori e i produttori per conto terzi, attraverso una piattaforma unica che consente ai partecipanti di preselezionare e confermare le aziende che desiderano incontrare: uno strumento eccezionale che non solo fa risparmiare tempo, ma aiuta a incontrare le persone giuste.

## **INTERNATIONAL PARIS AIR SHOW**

### **Parigi – Francia**

Settore: *Aerospace*

Espositori: 2.498 da 48 Paesi

Visitatori: 292.579 da 75 Paesi

Il Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio di Parigi è organizzato da SIAE, controllata da GIFAS, l'Associazione Francese delle Imprese Aerospaziali. Sin dalla prima edizione del 1909, il Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio di Parigi ha avuto una crescita costante e ancora oggi resta il più grande evento al mondo nel settore aerospaziale. Il Salone è un momento speciale per ogni azienda, in quanto rappresenta un'occasione per incontrare tutti i protagonisti dell'industria aerospaziale, cogliere nuove opportunità commerciali, presentare al mondo le proprie competenze e innovazioni e stringere partnership tecnologiche e industriali.

## **OGA ASIA**

### **Kuala Lumpur – Malesia**

Settore: *Oil & Gas*

Espositori: oltre 2.000

Visitatori: più di 25.000 da 60 Paesi

il maggiore evento di settore del Sud-Est asiatico, offre eccellenti opportunità di





accesso ai mercati dinamici e in crescita della regione, attirando una vasta gamma di professionisti del settore, dalle società di esplorazione e produzione a monte ai fornitori di servizi di lavorazione e trasporto a valle.

## STAINLESS STEEL WORLD

### Maastricht – Paesi Bassi

Settore: acciaio inossidabile

Espositori: circa 300 da 35 Paesi

Visitatori: 8.100 visitatori da 87 Paesi

La fiera quest'anno ha potuto contare sull'area espositiva di maggiori dimensioni della sua storia, a seguito di un ampliamento finalizzato a consentire un certo incremento degli espositori del settore globale dei materiali. Stainless Steel World è l'evento più mirato per la comunità dei materiali, in quanto tutti gli espositori e i visitatori sono coinvolti nella produzione, nella fornitura o nell'uso di materiali resistenti alla corrosione, e ciò lo rende una manifestazione fieristica particolarmente apprezzata.

## AEROSPACE MEETINGS

### CASABLANCA

#### Casablanca – Marocco

Settore: *Aerospace*

Il Marocco, una nazione che partecipa all'industria aerospaziale da oltre 20 anni, ha avviato una nuova fase di sviluppo incentrata sulle nuove tecnologie e sull'ingegneria, sulla promozione di professioni specializzate in questo ambito e sulla realizzazione di progetti di grande portata con i leader internazionali del settore. Più di 250 aziende hanno preso parte a incontri B2B, con un totale di quasi 650 partecipanti provenienti da 20 Paesi.

## AEROSPACE AND DEFENSE

### MEETINGS TORINO

#### Torino – Italia

Settore: *Aerospace*

A&DM Torino si è affermato come l'unico evento internazionale di matchmaking per il settore aerospaziale e della difesa in Italia. Nell'arco di tre giorni, le aziende partecipanti hanno la possibilità di incontrarsi, costruire relazioni commerciali mirate

e sviluppare nuovi progetti con partner provenienti da tutto il mondo. A&DM Torino mette in contatto gli OEM e i loro fornitori Tier 1 & 2 con i produttori e i fornitori di servizi nel campo dell'aviazione civile e militare, attraverso una serie di incontri individuali su misura. Per l'edizione 2023, l'organizzazione ha realizzato 9.000 incontri B2B con 600 aziende registrate provenienti da 35 Paesi e un totale di 2000 partecipanti.

## **WORLD NUCLEAR EXHIBITION**

### **Parigi – Francia**

Settore: Energia

Espositori: 780 da 88 Paesi

Visitatori: 23.600

La WNE copre l'intera catena di fornitura in ambito nucleare, con un'offerta unica che la rende l'evento di riferimento per il settore nucleare civile. Alla WNE sono presenti le principali aziende francesi e internazionali del settore, oltre a molte giovani imprese innovative. All'edizione 2023 hanno partecipato più di 780 espositori, che hanno incontrato 23.600 professionisti internazionali altamente qualificati, decisori di alto livello e acquirenti, creando nuove partnership e presentando le loro tecnologie e innovazioni.







**DAI ROTTAMI  
ALLE BARRE,  
AI LINGOTTI,  
ALLA VERGELLA**





La prima fase del processo produttivo di Cogne è costituita dalla scelta corretta dei rottami di acciaio da fondere. I rottami, le leghe e le ferrole, classificati e suddivisi in base alla composizione chimica e alle dimensioni, vengono controllati e miscelati secondo le specifiche tecniche. Per mezzo di gru vengono preparate le diverse ceste che sono poi caricate nel forno fusorio.

## REGEN'ART: DAL ROTTAME ALL'ARTE

Il rottame viene raccolto e riciclato diventando materia prima per la produzione dell'acciaio.

Dopodiché viene messo nelle ceste e trasportato al forno elettrico in acciaieria.

Nel forno il rottame viene fuso e affinato al convertitore AOD, per poi essere inviato al collaggio in colata continua per la produzione di billette.

La billetta di colata continua viene portata al treno di laminazione, dove viene riscaldata per essere laminata in vergella.

La vergella subisce una trasformazione attraverso un processo di trafilatura, dove ne viene ridotto il diametro.

Il semilavorato affronta un trattamento termico che ne abbassa le caratteristiche meccaniche.

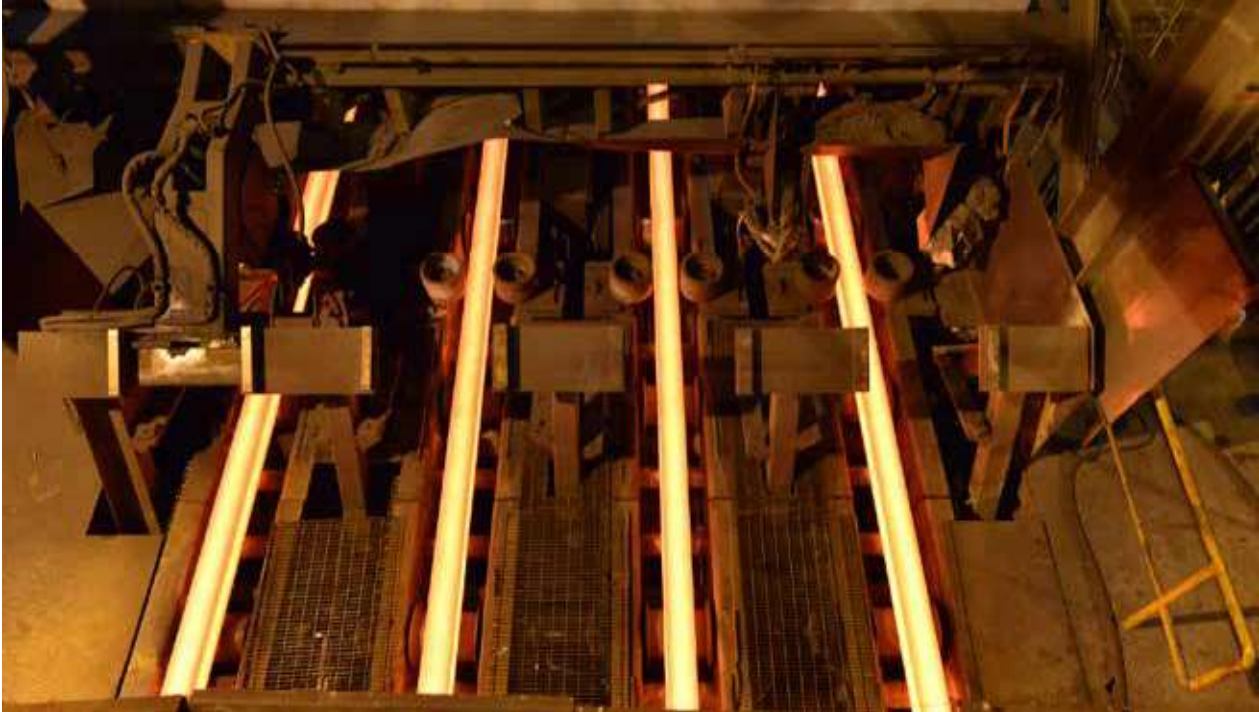
Il filo può poi essere nuovamente trafilato, ottenendo la finitura finale e, attraverso un processo WAAM, prende la forma delle varie parti della scultura.

I componenti stampati vengono assemblati per dare vita a un'opera d'arte.

**WAAM, o Wire Arc Additive Manufacturing, è un processo di produzione utilizzato per stampare o riparare parti metalliche in 3D. Appartiene alla famiglia dei processi di fabbricazione additiva a deposizione diretta di energia (DED). Il WAAM viene eseguito depositando del filo metallico, portato allo stato semi liquido, strato su strato, fino a creare la forma 3D desiderata.**

Il contenuto delle diverse ceste viene fuso nel forno elettrico ad arco (EAF), che utilizza tre elettrodi di grafite. Al fine di minimizzare l'impatto acustico, ridurre le emissioni di polvere e il consumo energetico, l'EAF è incapsulato in una speciale cabina insonorizzata nota come Doghouse. L'acciaio fuso viene trasferito dal forno elettrico in siviere preriscaldate e quindi trasferito al convertitore AOD (Argon-Oxygen Decarburization) per la raffinazione. La cappa di aspirazione dell'area AOD contribuisce a controllare le emissioni, migliorando l'ambiente di lavoro e l'impatto nelle aree adiacenti. Dopo la fase di raffinazione AOD, l'acciaio può subire ulteriori lavorazioni prima di essere colato in lingotti o bramme. Il forno siviera (LF) e la stazione di lavoro ad argon consentono di controllare la temperatura del bagno liquido e, se necessario, di regolare ulteriormente la composizione chimica attraverso processi di metallurgia secondaria. Dopo l'AOD, l'LF e la stazione ad argon, l'acciaio liquido è pronto per la fase di colata. Cogne dispone di tre modalità di colata: colata continua, colata in lingotti (colata diretta) e in rifusione sotto elettroscoria (ESR e VAR). I prodotti ESR sono destinati alla vendita diretta, ai laminatoi o alla forgiatura, mentre i prodotti VAR sono superleghe e acciai inossidabili di alta gamma specificamente dedicati ad applicazioni strategiche e ad alta tecnologia per i settori aerospaziale, petrolifero e della produzione di energia elettrica.





La forgiatura è un processo di formatura a caldo che prevede l'applicazione di ripetute deformazioni per compressione ai semilavorati ottenuti da colata continua, colata in lingotti o ESR e VAR. I prodotti vengono poi smussati o trasformati in barre tonde, anche di grandi dimensioni. COGNE dispone di presse (pressa da 2000 tonnellate e pressa da 5000 tonnellate) e di macchine di forgiatura rotanti.

La laminazione è un processo di deformazione plastica consistente nel ridurre l'altezza o modificare una sezione del materiale attraverso la pressione applicata da rulli rotanti. I semilavorati ottenuti da colata continua, colata in lingotti o in rifusione subiscono una trasformazione della microstruttura per ottenere una grana più fine. COGNE gestisce un laminatoio reversibile o treno per blumi e un treno a vergella continua.

I nostri prodotti sono sottoposti a trattamenti termici per ottenere specifiche proprietà meccaniche e chimiche, ad esempio per migliorare la resistenza alla corrosione. Durante tali trattamenti vengono monitorati in modo continuo diversi parametri, come la durata, la temperatura iniziale e finale, la velocità di riscaldamento e di raffreddamento, per controllare la corretta esecuzione del processo. Utilizziamo la ricottura e la ricottura di distensione.



Inoltre, ai prodotti a vergella vengono applicati trattamenti superficiali per rimuovere lo strato di ossido che si forma naturalmente sulla superficie durante le attività precedenti. Il processo di decapaggio è tecnicamente complesso e richiede accorgimenti specifici per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, per cui tutte le operazioni in questo reparto sono strettamente monitorate. I nostri prodotti sono sottoposti a un processo di finitura a freddo a seconda della superficie di finitura da ottenere. Utilizziamo macchine per la pelatura, la tornitura, il molaggio e la trafilatura, oltre a una macchina raddrizzatrice- lucidatrice che garantisce le migliori prestazioni in termini di rettilineità e rugosità della superficie, per rispondere alle esigenze specifiche dei nostri clienti.



#### EGM1: la nuova macchina molatrice di CAS

La EGM1 è la nuova molatrice che Cogne Acciai Speciali ha aggiunto alla sua linea di produzione ad Aosta. Prima nel suo genere, è alimentata al 100% da energia elettrica. Inaugurata a marzo, la nuova molatrice è dotata di intelligenza artificiale e attraverso il “molaggio intelligente” garantisce un elevato rendimento ed una maggiore efficienza in termini di pianificazione della produzione. La macchina permette il recupero dell'energia cinetica e dei residui di lavorazione. Con questo importante investimento, Cogne Acciai Speciali guarda al futuro puntando soprattutto alla salute e sicurezza degli operatori e alla sostenibilità ambientale.



"COGNÉ"



USC  
AUTOMATICO

**ONE COGNE -  
TRASFORMAZIONE  
LEAN**





## EFFICIENZA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E NELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA GENERALE

Nel 2023 il Lean Team ha continuato a supportare il reparto per progetti specifici di efficienza degli impianti, con l'obiettivo principale di migliorare le prestazioni e la disponibilità delle attrezzature e garantire i risultati di produzione richiesti dal mercato. Si è continuato a dare attenzione ai macchinari e alle attrezzature identificati come colli di bottiglia o coinvolti in processi produttivi che servono mercati che hanno avuto un incremento della domanda.

Le pulizie generali sono diventate attività mensili che, grazie all'impegno e alla collaborazione dei dipendenti, a tutti i livelli, fungono da costante positiva che sta promuovendo non solo un cambiamento culturale per quanto riguarda l'attenzione alle condizioni di lavoro di base delle attrezzature e dei macchinari, ma anche

un impatto visivo su tutto il piano, con un forte utilizzo del bianco come colore distintivo dell'attività.

## PROBLEM SOLVING

Una forte spinta verso l'accrescimento della cultura aziendale del miglioramento continuo è stata data dalla realizzazione di un corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Azienda sulle tecniche e i metodi di problem solving. La scelta della metodologia è caduta sulle 8D, un modello riconosciuto dai nostri clienti, che abbiamo voluto utilizzare come linguaggio comune per l'intero personale di CAS e come strumento di riferimento per l'analisi e l'identificazione delle soluzioni.

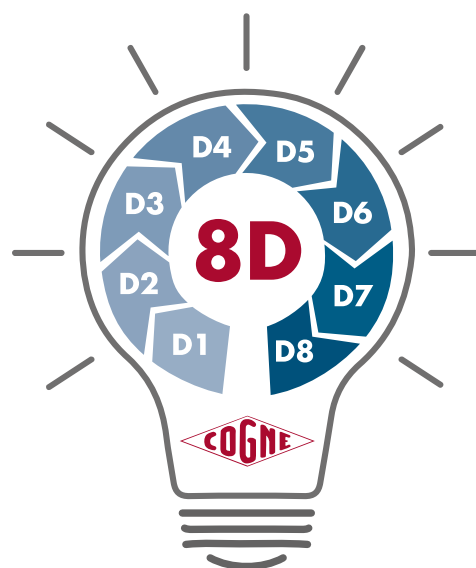
Di conseguenza, nel 2023 diversi gruppi hanno lavorato con la metodologia delle 8D, come la sezione costruzioni dell'area Qualità, che vede il gruppo impegnato ad aumentare le prestazioni interne dei laboratori di qualità per soddisfare i clienti interni. Per il 2024 la sfida sarà quella di spingere la maggior parte possibile dei gruppi di lavoro a utilizzare questo strumento, dando così a tutti i dipendenti l'opportunità di fruire in prima persona dei benefici derivanti dall'adozione di un metodo strutturato per la risoluzione di problemi complessi.

## “ONE COGNE” NEL MONDO

Il 2023 ha portato al completamento della diffusione della metodologia 6S nelle società controllate dell’Azienda in tutto il mondo: Germania, Corea del Sud, Stati Uniti e Turchia si sono aggiunte a Brasile, Francia, Italia e Regno Unito, che avevano iniziato lo stesso percorso nel 2022.

L’impegno e la dedizione profusi hanno consentito di portare a compimento diverse attività specifiche, ponendo così le basi comuni che sosterranno l’aumento dell’efficienza e dell’integrazione interna nel corso degli anni.

Nel 2023 abbiamo lanciato la prima edizione del “One Cogne Lean Award”, un concorso in cui le società con-



trollate sono state invitate a presentare progetti che sono stati poi valutati da una giuria in base a quattro criteri: utilizzo di tecniche Lean, HSE, risultati e innovazione. I progetti presentati testimoniano come il miglioramento continuo stia diventando parte del pensiero comune, seppur a diversi livelli di maturità, in tutte le sedi di distribuzione.

Il progetto che è stato proclamato vincitore dalla giuria è stato quello presentato dal Brasile. Per l’occasione è stato creato e personalizzato un premio speciale, il quale è stato poi consegnato personalmente dall’Amministratore Delegato, Massimiliano Burelli, al Country Manager e a tutto il gruppo di lavoro della filiale brasiliana.

Nella seconda metà del 2023, il progetto 6S è stato esteso alle filiali produttive di Svizzera e Cina, storicamente appartenenti alla realtà Cogne Acciai Speciali, nonché alla neo-acquisita Special Melted Products Ltd. L’obiettivo per il 2024 è quello di ampliare sempre più il raggio d’azione del gruppo Lean e di promuovere la diffusione della cultura del miglioramento continuo per tutte le società controllate di Cogne nel mondo, a partire dalle 6S.





**AMBIENTE**



## RISORSE IDRICHE

L'acqua è una risorsa essenziale per la vita e per questo ci impegniamo a utilizzarla in modo efficiente, prevenendo i rischi e riducendo al minimo gli impatti. Adottiamo pertanto una gestione idrica sostenibile, con l'obiettivo di ricercare nuove soluzioni a livello operativo per diminuire i consumi, fare un uso responsabile delle risorse e preservare la qualità dei corpi recettori.

Il rapporto sui rischi globali del World Economic Forum annovera costantemente le crisi idriche tra i rischi globali a più alto impatto. In passato l'acqua veniva trattata come una materia prima disponibile gratuitamente e solo di recente le aziende di produzione si sono rese conto che una cattiva gestione idrica può danneggiare le attività, la reputazione e persino il rating creditizio e i costi assicurativi. Si tratta di una risorsa cruciale per ogni azienda, sia essa del settore alimentare, elettronico, dell'abbigliamento o di altro tipo. L'analisi della nostra impronta idrica ci permette di capire dove l'acqua è più rilevante per le nostre attività e come si relaziona ai prodotti che produciamo. Siamo consapevoli di dover gestire i rischi legati alla gestione dell'acqua, in modo analogo a come avviene con l'impronta di carbonio. L'acqua svolge un ruolo cruciale nelle nostre attività industriali ed è indispensabile farne uso in modo responsabile; ciò rappresenta un rischio significativo per un numero crescente di aziende.

Il calcolo della nostra impronta idrica fornisce una solida base di analisi quantitativa, che può essere utilizzata per sviluppare una strategia idrica e diventare un gestore sostenibile delle risorse idriche (water steward).

Cogne monitora la propria impronta idrica e l'utilizzo efficiente e consapevole dell'acqua nei processi produttivi. Presso la sede di Aosta questa questione è affrontata a tutto tondo, con azioni di miglioramento sull'efficienza idrica dei processi produttivi, dall'acquisto dei macchinari alle attività di gestione delle reti di distribuzione. Particolare attenzione è prestata alla contestualizzazione locale dell'utilizzo di questa preziosa risorsa, ricorrendo a strumenti di analisi specifici (ad esempio "Aqueduct Water Risks Atlas" del World Resources Institute) e piani di azione dedicati ad esempio al ricircolo dell'acqua prelevata. La gestione della risorsa idrica, delle relazioni con gli stakeholder rilevanti (in primis le comunità locali) e dei relativi potenziali impatti sulle aree intorno allo stabilimento produttivo è assicurata dal sistema di gestione ambientale.

## COSA SI INTENDE CON IMPRONTA IDRICA?

L'impronta idrica è un indicatore ambientale che misura il volume dell'acqua dolce necessaria per produrre i beni e i servizi richiesti dalla società, in base quale poter prendere decisioni più sostenibili per ridurre il consumo di acqua e aumentare l'efficienza idrica. Data la riconosciuta importanza dei problemi idrici a livello globale, abbiamo deciso di individua-



re un metodo per valutare l'impatto delle nostre attività legate all'acqua. Avendo deciso di procedere con un metodo riconosciuto a livello globale, per il calcolo della nostra impronta idrica abbiamo scelto lo standard quadro dell'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO 14046:2014), pubblicato nel luglio 2014, che si basa sulla serie ISO 14040 per la valutazione del ciclo di vita e definisce i requisiti necessari per lo svolgimento di una valutazione dell'impronta idrica, compresi gli aspetti locali legati alla scarsità e alla qualità. Il conseguimento della certificazione è previsto per il 2024.

## I CONSUMI IDRICI

L'anno 2023 ha registrato un prelievo assoluto di circa 11,356 milioni di m<sup>3</sup>, con una diminuzione rispetto al 2022, per il 100% da pozzi situati all'interno degli stabilimenti e autorizzati dalle autorità competenti. Il prelievo totale di acqua è comprensivo delle quantità prelevate sia per uso industriale che per uso antincendio e potabile. Inoltre, COGNE non ricava alcuna parte del proprio fabbisogno da acque superficiali. Gli impatti associati allo scarico di acqua sono gestiti attraverso ISO 14001 e conformi agli attuali standard nazionali.

Complessivamente sono stati scaricati circa 9,678 milioni di m<sup>3</sup> di acque reflue, di cui il 100% in corpi idrici superficiali. Prima dello scarico nel recettore finale le acque industriali, opportunamente trattate laddove necessario, sono soggette a periodici controlli analitici che attestano il rispetto dei limiti di legge applicabili. Il consumo totale di acqua (prelievo meno scarico) ammonta a 1.678,34 metri cubi.

Lo 0,004% dell'acqua viene prelevato da "terzi", ovvero Mirano e Cornaredo.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

I processi produttivi e lo smaltimento dei prodotti alla fine del loro ciclo di vita generano rifiuti. Quando i materiali non vengono riciclati, riutilizzati o recuperati ma conferiti in discarica, ciò ha come conseguenza l'occupazione e l'inquinamento del suolo. Per mitigare questo impatto, Cogne presta molta attenzione a una gestione efficiente dei rifiuti, ad esempio promuovendo attività basate sul recupero e sul riutilizzo, favorendo così la circolarità dei materiali.

Il miglioramento delle prestazioni ambientali connesse alla gestione dei rifiuti è perseguito attraverso:

- l'innovazione dei processi produttivi, con l'obiettivo di prevenire la produzione di rifiuti alla fonte, diminuendo sempre più gli scarti di lavorazione e sostituendo le attuali materie prime con nuove materie a minore impatto ambientale;
- la gestione operativa dei rifiuti prodotti, volta a identificare e assicurare la selezione dei canali di trattamento degli stessi al fine di massimizzarne recupero e riciclo.

Nel 2023, Cogne ha prodotto circa 83.488,37 tonnellate di rifiuti, con una diminuzione





del 14% rispetto all'anno precedente, attribuibile a un calo della produzione in relazione a tale periodo. Di questa quantità, quasi l'87% è costituito da rifiuti non pericolosi e il restante 13% da rifiuti pericolosi. I principali metodi di trattamento dei rifiuti sono:

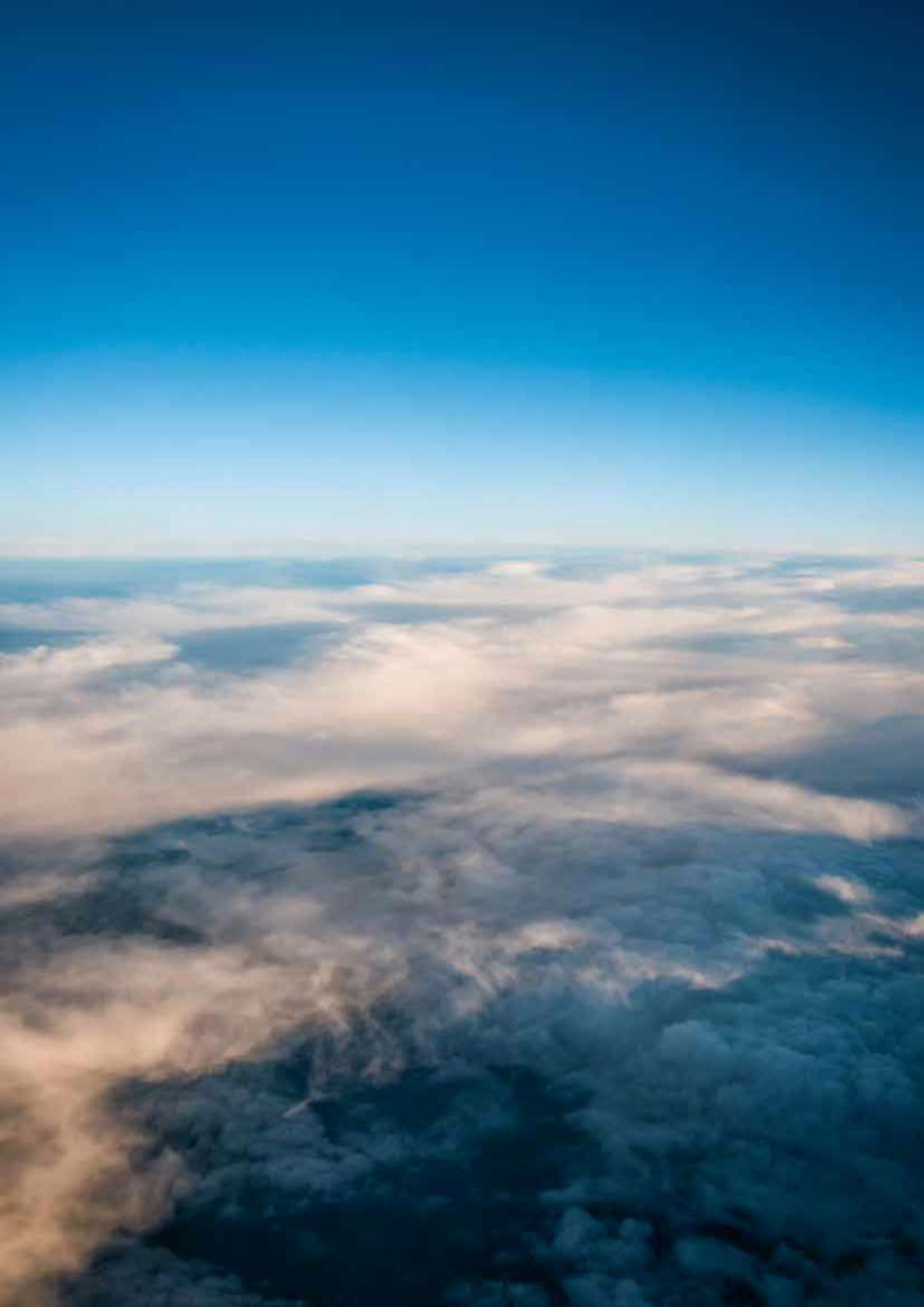
- recupero/riciclo, per circa il 24% dei rifiuti complessivi nel 2023;
- smaltimento in discarica o incenerimento, per il restante 76% dei rifiuti dell'Azienda nel 2023.

## SUOLO E SOTTOSUOLO

Gli impatti associati al tema materiale "qualità del suolo e del sottosuolo" sono gestiti dal sistema di gestione 14001 e conformi alle normative nazionali vigenti, con eventuali notificazioni aggiuntive a supporto della gestione del tema materiale.

## QUALITÀ DELL'ARIA

Le emissioni in atmosfera derivano direttamente dai processi di produzione. Il controllo delle emissioni in atmosfera è tra i compiti chiave per COGNE, poiché ha impatti diretti sulle aree in prossimità dello stabilimento. I nostri impianti sono dotati di un complesso sistema di specifiche attrezzature per l'abbattimento degli inquinanti in accordo con gli standard tecnici cui l'Azienda deve sottostare. Inoltre, con il supporto di un moderno sistema di monitoraggio delle emissioni, l'attività di produzione dell'acciaio che si svolge nel sito di Aosta viene costantemente trasmessa ai pertinenti Enti di Controllo. I valori annui di emissione di inquinanti in atmosfera sono determinati, in accordo con gli Enti di Controllo, prendendo a riferimento la misura effettuata nel corso dell'anno con la peggiore performance, moltiplicando quindi il dato per le ore di funzionamento dell'impianto.







**STRATEGIA  
DI GESTIONE  
DELLE EMISSIONI  
DI CARBONIO:  
ROADMAP VERSO LA  
DECARBONIZZAZIONE**





È responsabilità dell'industria siderurgica non solo eliminare la propria impronta di carbonio, riducendo o eliminando le emissioni, ma anche dimostrando esattamente come. I clienti e gli utenti finali hanno iniziato a richiedere sempre maggiori dati, aumentando la pressione sui produttori di acciaio. Abbiamo riscontrato una crescente richiesta di metodi scientifici di rendicontazione dell'intensità di CO<sub>2</sub>, con una descrizione completa della catena del valore coperta. Per dare fondamento e sostegno alle relative risposte, nel 2023 abbiamo avviato i processi di certificazione ISO 14064 e ISO 14067, due standard che mirano a fornire globalmente, e quindi in modo comparabile a livello internazionale, uno strumento che permetta di quantificare e monitorare le emissioni di anidride carbonica e di orientare le politiche per la loro riduzione. L'obiettivo della certificazione è aumentare la credibilità e la trasparenza della quantificazione, del monitoraggio e della rendicontazione delle riduzioni di emissioni, promuovendo lo sviluppo e l'attuazione dei vari progetti. Al termine di questa prima fase, che si prevede di completare nel 2024, saremo in grado di identificare progetti specifici di decarbonizzazione basati sulla carbon footprint di prodotto (CFP), nonché obiettivi e piani di gestione e miglioramento dell'energia che porteremo a conoscenza dei nostri clienti e sottoporremo alla valutazione nell'ambito della SBTi.

La nostra strategia di gestione delle emissioni di carbonio e la nostra roadmap verso la decarbonizzazione, che saranno elaborate nel 2024, ci permetteranno di progredire rapidamente e sistematicamente lungo la strada del contrasto ai cambiamenti climatici, che costituisce una delle principali priorità della nostra strategia di sostenibilità.

## ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA

A livello aziendale, la funzione Gestione Energia e Decarbonizzazione è responsabile del monitoraggio dei consumi energetici dell'Azienda, centralizza la raccolta dei dati, esegue analisi specifiche per individuare eventuali criticità e ad essa è demandata la corretta implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001:2018, lo standard internazionale in materia. Il sistema di gestione dell'energia fornisce un quadro solido per ottimizzare l'efficienza energetica. La certificazione ISO 50001:2018, ottenuta nel 2023, attesta l'impegno di Cogne in termini di miglioramento continuo della gestione energetica.

La Politica per la qualità, la salute, l'ambiente, l'energia e la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli incidenti rilevanti (disponibile su [www.cogne.com/vision-e-valori](http://www.cogne.com/vision-e-valori) e approvata dal *top management* di Cogne) formalizza l'impegno dell'Azienda per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi energetici. Questi obiettivi vengono raggiunti sia attraverso attività continue di sensibilizzazione degli operatori che attraverso audit. A questo proposito, Cogne attua ogni anno numerose iniziative di

efficienza energetica. Complessivamente, il consumo energetico dell'Azienda nel 2023 è stato di 2.241.360,53 GJ, con un calo del 12% rispetto all'anno precedente a causa di una riduzione della produzione. La maggior parte (61%) è attribuibile al consumo di gas naturale, utilizzato per alimentare i processi produttivi, mentre l'energia elettrica rappresenta il 38%, destinato alla produzione nel forno elettrico ad arco (EAF) e all'illuminazione degli edifici. Altre fonti energetiche sono il gasolio, la benzina e il GPL, che vengono impiegati per alimentare i veicoli di movimentazione per uso interno e le automobili aziendali. Cogne prevede inoltre l'installazione nel 2024 di impianti fotovoltaici al fine di ridurre la dipendenza da fonti energetiche tradizionali. Il progetto sfrutta l'opportunità data dalla già prevista sostituzione del tetto del reparto PRS (Special Product Department), che sarà rinnovato e ricoperto di pannelli fotovoltaici; l'operazione si concluderà nel 2024.

Nel corso degli anni passati sono stati portati a termine alcuni progetti, come la sostituzione delle lampade tradizionali

con alternative a LED a basso consumo e la messa in funzione di un sistema di controllo dell'orario di accensione di alcune macchine ad alta intensità energetica per ridurre l'incidenza dei picchi di consumo.

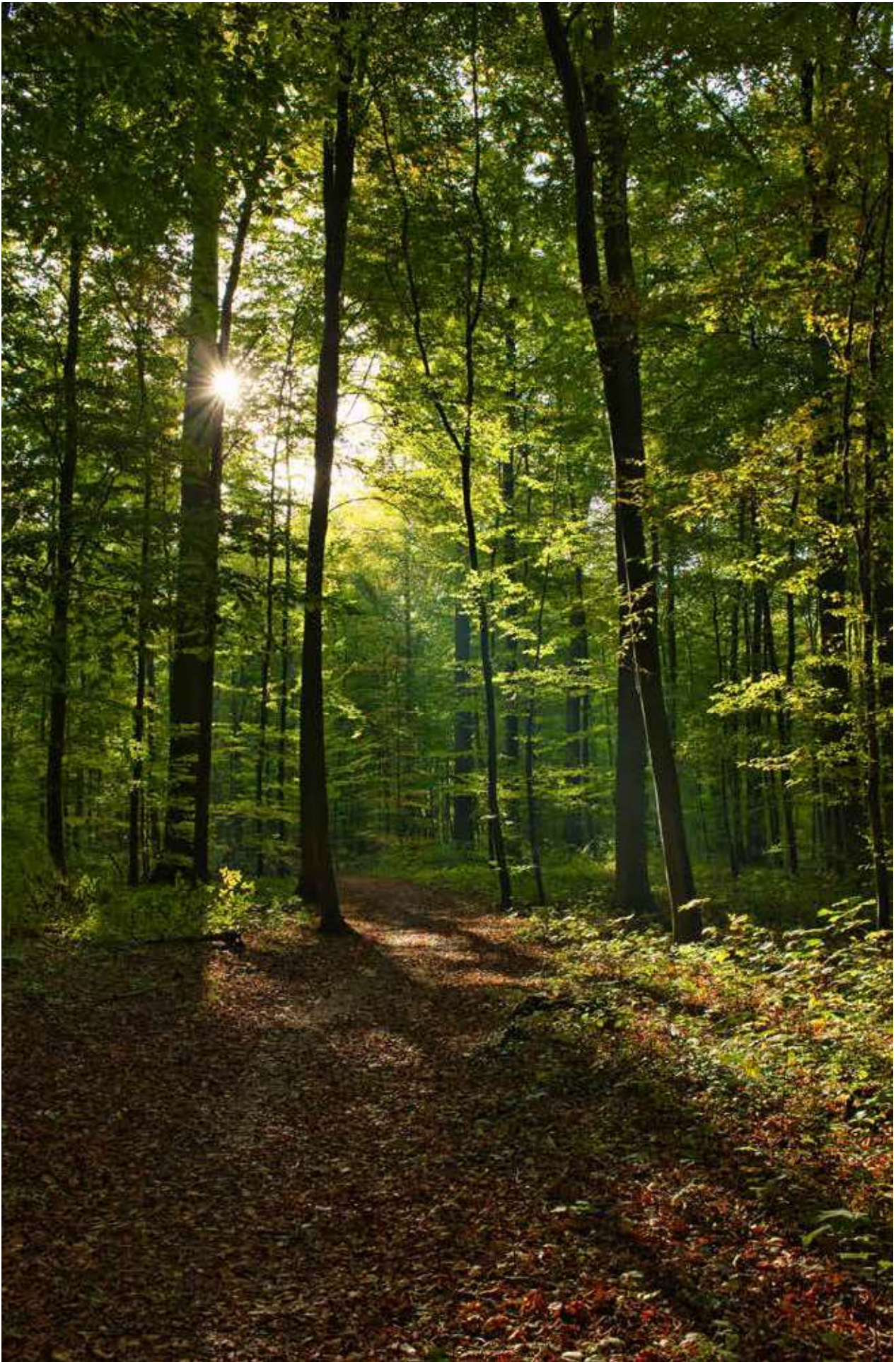
Conseguenza diretta dei consumi energetici e causa dei cambiamenti climatici che stiamo vivendo, le emissioni di gas serra rappresentano un impatto che Cogne monitora costantemente.

L'attività di Cogne rientra nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea (ETS - Emission Trading Scheme), ossia il mercato della CO<sub>2</sub> su cui si fonda la politica dell'UE per contrastare i cambiamenti climatici e strumento essenziale per ridurre in maniera economicamente efficiente le emissioni di gas a effetto serra. Nel 2023, le emissioni Scope 1 (emissioni dirette) ammontavano a 88.183,80 tonCO<sub>2</sub>eq ed erano principalmente attribuibili al consumo di gas metano. Le emissioni Scope 2 (emissioni indirette) si riferiscono all'acquisto di elettricità dalla rete e sono calcolate secondo le metodologie *Location-Based* (74,513 tonnellate di CO<sub>2</sub> nel 2023) e *Market-Based* (76.125,17 tonnellate di CO<sub>2</sub> nel 2023). Le emissioni Scope 1 e Scope 2 sono diminuite rispetto all'anno precedente, a causa della contrazione della produzione. Il sito acquista una parte (circa il 30% dell'elettricità totale consumata) dalla rete con certificazione Garanzia di Origine (GO).

## SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO URBANO

La generazione di calore nei processi produttivi crea significativi effetti positivi sulla riduzione delle emissioni e sostiene l'aspetto cogenerativo (l'energia termica di Cogne alimenta la rete di teleriscaldamento del Comune di Aosta), contribuendo in modo significativo al contenimento delle emissioni specifiche di gas serra. Nel 2023, Cogne ha contribuito a evitare la combustione di 1.871.249 m<sup>3</sup> di gas naturale, trasferendo il calore generato dai processi produttivi all'impianto di generazione del teleriscaldamento di Aosta. Nell'agosto 2023 è stato completato il progetto di recupero del calore dal circuito del forno fusorio, grazie al quale il calore dall'acqua di raffreddamento della camera e dal circuito *pipe-to-pipe* non va disperso. I fumi primari generati dal processo produttivo vengono infatti parzialmente raffreddati attraverso uno scambio indiretto con acqua in un circuito chiuso a 90° e l'impianto trasferisce quindi il calore derivante alla centrale elettrica di Telcha, situata in Via Lavoratori Vittime del Col du Mont, asservita al circuito di teleriscaldamento cittadino. L'impianto, a regime, sarà in grado di fornire circa 13 Gwh termici al sistema di Telcha. Questo nuovo contributo si aggiunge a quello già attivo dal 2018, proveniente dal sistema di recupero termico delle acque reflue. La collaborazione virtuosa di due soggetti privati permetterà alla zona della Plaine di Aosta di beneficiare di una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> complessive. Questo è un esempio di intervento realizzato senza ricadute positive dirette sul processo produttivo.









**BIODIVERSITÀ:  
PERCHÉ LE AZIENDE  
DOVREBBERO  
PREOCCUPARSENE?**





foto archivio Regione Autonoma Valle d'Aosta

Con biodiversità si intende la diversità di tutte le forme di vita sulla Terra. Le diverse specie dipendono l'una dall'altra in una relazione reciprocamente vantaggiosa che prende il nome di ecosistema, che, se in buona salute, è in grado di generare acqua e aria pulite, regolare il clima, proteggere il suolo e consentire il sostentamento della popolazione.

Ecosistemi sani forniscono tutto ciò di cui l'uomo ha bisogno e costituiscono la spina dorsale dell'economia; una parte significativa della produzione alimentare globale dipende dagli impollinatori, come le api, il cui numero sta diminuendo a tassi allarmanti in tutto il mondo.

La perdita di biodiversità sta iniziando a ostacolare la capacità delle imprese di sviluppare la resilienza ai futuri shock climatici nelle rispettive catene di fornitura e di garantire l'accettazione sociale alla loro attività nel lungo termine. Le pandemie e altri rischi sanitari, ad esempio, non sono più principalmente il risultato

dell'esposizione a fonti di inquinamento a livello locale, ma sono dovuti a pressioni più ampie sugli ecosistemi, dall'esaurimento e dal degrado delle risorse di acqua dolce all'impatto dei cambiamenti climatici globali sulle comunità locali.

Poiché la perdita di biodiversità sta assumendo un'importanza pari, se non superiore, a quella dei cambiamenti climatici, l'ONU intende garantire alla biodiversità e agli ecosistemi la stessa protezione internazionale riservata al clima globale. È ormai prassi comune per le aziende lungimiranti prendere in considerazione i rischi e le opportunità presentati dalla lotta ai cambiamenti climatici; al contempo, la riduzione della biodiversità e il declino degli ecosistemi rappresentano potenziali perdite significative a carico delle aziende, sia ora che in futuro, nonché un rischio per la vita sul pianeta. In prospettiva, le prestazioni aziendali saranno direttamente collegate alla salute del mondo naturale in cui viviamo.

Tuttavia, con il declino degli ecosistemi, le aziende si trovano ad affrontare rischi significativi, tra cui l'aumento dei costi delle materie prime, la maggiore esposizione a potenziali eventi naturali (quali

siccità, inondazioni e frane) e reazioni negative che possono provenire sia dalle comunità che dagli investitori.

Le industrie già ora avvertono l'impatto economico della perdita di biodiversità e l'inerzia nei confronti della gestione sostenibile dell'acqua (*water stewardship*) da parte delle aziende si sta rivelando notevolmente più costosa, nell'ordine di miliardi di dollari, rispetto al costo che possono avere gli interventi in questo ambito. Questi segnali formano parte di una tendenza più ampia che prevede nel prossimo decennio un aumento significativo degli investimenti aziendali in ambito naturale, promossi lungo la catena di fornitura, come dimostra il numero crescente di fondi aziendali per la natura da parte di aziende anche afferenti al settore tecnologico, tipicamente sostenuti da impegni a livello aziendale relativi a emissioni nette zero di carbonio e/o biodiversità od obiettivi positivi per l'ambiente.

## **NUOVI STANDARD PER LA DIVULGAZIONE E GLI INTERVENTI AZIENDALI LEGATI ALLA NATURA**

La divulgazione di informazioni su aspetti attinenti alla natura, volontaria od obbligatoria, diventerà probabilmente la norma nei prossimi anni; si possono citare iniziative quali Science Based Targets for Nature (SBTn) e la Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD), che stanno definendo le metodologie e i quadri di riferimento per le

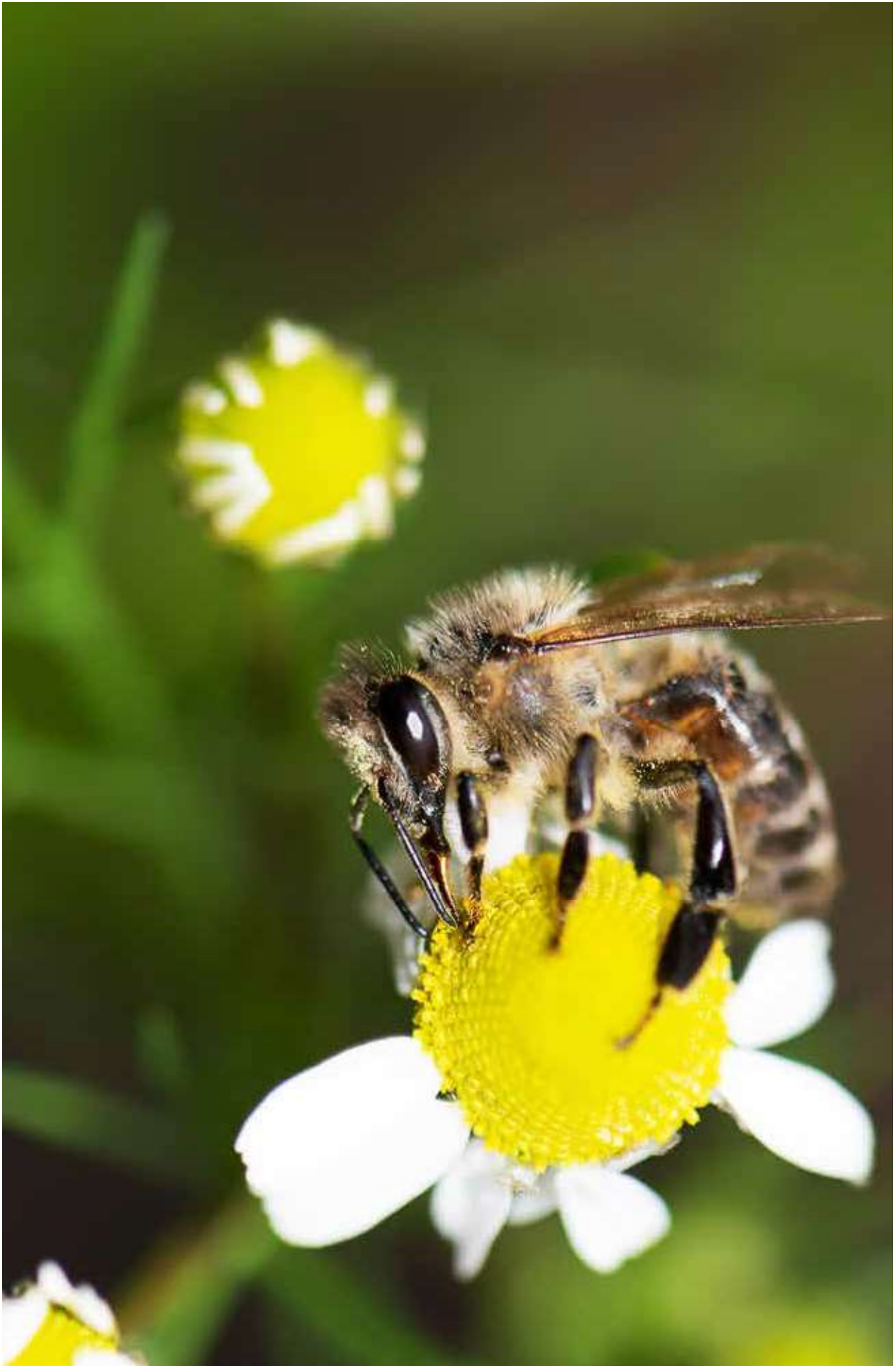
aziende nei mercati volontari, nonché la Tassonomia dell'UE, in virtù della quale verrà richiesto al settore privato di riferire pubblicamente sui rischi e sugli impatti legati alla natura. La Tassonomia dell'UE, un nuovo sistema di classificazione che mira a stabilire un elenco di attività economiche sostenibili, include criteri legati all'"uso sostenibile e alla protezione delle risorse idriche e marine", nonché alla "protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

## **PERCHÉ L'IMPOLLINAZIONE È IMPORTANTE?**

Quasi tutte le piante con semi del mondo hanno bisogno di essere impollinate. Questo vale sia per le conifere, come i pini, sia per le più colorate e familiari piante da fiore. Il polline, che apparentemente potrebbe sembrare un'insignificante polvere gialla, è in realtà un anello vitale del ciclo riproduttivo.

Con un'adeguata impollinazione, i fiori selvatici:

- Si riproducono e producono semi sufficienti per la dispersione e la propagazione.
- Preservano la diversità genetica all'interno di una popolazione.





- Sviluppano frutti in grado di attirare gli animali disseminatori.

L'impollinazione non è solo un'affascinante curiosità naturale: è una funzione ecologica essenziale per la sopravvivenza. Senza gli impollinatori, la razza umana e tutti gli ecosistemi terrestri non potrebbero sopravvivere. Le piante coltivate in tutto il mondo richiedono in gran parte l'impollinazione da parte degli animali. Le visite delle api e di altri impollinatori si traducono in frutti più grandi e saporiti e in una maggiore resa dei raccolti.

Numerosi sono i benefici ambientali dell'impollinazione, tra cui:

**Aria pulita (ciclo/sequestro del carbonio):** le piante da fiore producono ossigeno respirabile utilizzando l'anidride carbonica prodotta da vegetali e animali durante la respirazione. I livelli di anidride carbonica nell'atmosfera sono aumentati rapidamente nell'ultimo secolo a causa dell'aumento dell'utilizzo di combustibili fossili e della distruzione di foreste vitali. Gli impollinatori sono fondamentali per la riproduzione delle piante selvatiche nel frammentato panorama globale: senza di loro, infatti, diminuirebbero le popolazioni di piante esistenti anche se non venisse meno la disponibilità di suolo, aria, sostanze nutritive e altri elementi vitali.

**Acqua e suolo:** le piante da fiore contribuiscono a purificare l'acqua e a prevenire l'erosione grazie alle radici che trattengono il suolo e al fogliame che attutisce l'impatto della pioggia sul terreno. Il ciclo dell'acqua dipende dalle piante per restituire l'umidità all'atmosfera e le piante dipendono dagli impollinatori per la riproduzione.

## I NOSTRI COLLABORATORI PIÙ DOLCI

Sosteniamo direttamente la biodiversità fornendo uno spazio vitale per le api che possono così volare nei campi intorno allo stabilimento di Aosta, rigogliosi di fiori in primavera e in estate, così come nei boschi e nei vigneti vicini. Il miele prodotto dalle api dei nostri alveari è espressione autentica e pura del territorio che circonda lo stabilimento di Aosta; quest'anno la produzione è da considerarsi miele millefiori con prevalenza di castagno e rovo e molto ricco di altre componenti botaniche.

Le arnie si trovano nelle vicinanze dell'area dello stabilimento e ospitano una popolazione che si sta sviluppando magnificamente dal 2022. La produzione del 2023, che ha risentito di un clima insolitamente freddo all'inizio della primavera ed è stata inferiore a quella dell'anno precedente, è stata interamente donata ai dipendenti di Cogne.

Le nostre api, oltre al miele, ci offrono un esempio di lavoro di squadra e di come ogni individuo abbia un ruolo essenziale nel funzionamento di un sistema che per certi versi ricorda la nostra Azienda. E, anche se lo stabilimento non è certo un alveare, possiamo imparare molto dai nostri amici impollinatori.



**COSTRUIAMO  
INSIEME UNA  
SQUADRA  
VINCENTE**





Il successo globale di Cogne è il risultato di diversi fattori: in primo luogo vi sono senza dubbio le persone che, grazie alle proprie esperienze, contribuiscono a consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Cogne si è sempre distinta per l'attenzione che dedica al proprio personale, attuando una modalità di gestione delle risorse umane ispirata a investimenti e iniziative che l'Azienda sviluppa ogni anno per tutelare il benessere dei dipendenti, i quali hanno accesso a corsi di formazione che coprono un'ampia gamma di requisiti, tra cui la salute e la sicurezza per ridurre al minimo il rischio di infortuni sul lavoro e di malattie professionali. Inoltre, in linea con lo spirito di unità, Cogne dedica tempo ad ascoltare le necessità delle persone, offrendo supporto quando necessario. Sulla base di questa filosofia, sono stati progressivamente aumentati i benefit aziendali dedicati ai dipendenti per aiutarli a fare fronte a situazioni economiche difficili, tra cui l'aumento del costo della vita, l'inflazione crescente e il perdurare, anche se in forma ridotta, degli effetti della pandemia.



## CITTADINANZA D'IMPRESA

La consapevolezza e la cultura aziendali sono elementi strategici per Cogne e la loro promozione è uno degli obiettivi della Direzione Relazioni Interne, che opera in sintonia con la Direzione Pubbliche Relazioni per valorizzare i risultati nei confronti della comunità e degli stakeholder, con il coinvolgimento dei media. I principali strumenti utilizzati nel 2023 sono stati newsletter, mailing list, video storytelling, cartellonistica, procedure di lavoro e il progetto speciale di onboarding per i nuovi assunti, a cui si aggiungono le visite guidate dello stabilimento di Aosta riservate ai dipendenti e gli eventi aziendali. Una novità del 2023 è costituita dalla creazione di una sezione dedicata sul sito web aziendale per la promozione delle iniziative di welfare.

Visite guidate per i dipendenti: nel 2023 sono state organizzate visite guidate specifiche per i dipendenti, per consentire agli operai e agli impiegati di tutti i reparti, compreso il personale, di visitare lo stabilimento nel suo complesso e di acquisire una conoscenza diretta in merito a ciò che l'Azienda produce, le attività degli altri reparti e le dimensioni complessive del sito. Questo ha permesso, oltre ad accrescere il senso di appartenenza all'azienda, di far conoscere la nostra realtà per meglio comprendere la complessità dei processi che caratterizzano il nostro processo produttivo.

Al 31 dicembre 2023, Cogne contava 1.173 dipendenti, in aumento rispetto ai 1.065 del 2022. L'età media dei dipendenti è di 42 anni: il 46% ha assolto la scuola dell'obbligo, il 40% ha un diploma di scuola superiore e il 14% ha conseguito la laurea. Le principali variazioni dell'organico sono dovute alle caratteristiche dell'andamento annuale della forza lavoro per effetto dell'avvio/della cessazione dei servizi appaltati, compresi quelli di natura stagionale, e all'aumento del personale dovuto all'incremento dei volumi di produzione. La maggior parte dei lavoratori che non sono dipendenti diretti dell'azienda lavora generalmente in produzione attraverso contratti di somministrazione.

Oltre il 93% dei dipendenti di Cogne è assunto con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato e il 99% è a tempo pieno, un dato che conferma come Cogne privilegi i rapporti di lavoro a lungo termine, offrendo anche opportunità di tirocinio con l'obiettivo di consentire ai giovani, in particolare, di acquisire una concreta esperienza professionale. Il 65% dei dipendenti rientra nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il 12% ha meno di 30 anni.





Nel 2023 le assunzioni sono state in totale 184, contro le 156 del 2022. Il dato risente della stabilizzazione dei volumi di produzione. Il 55% dei nuovi assunti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e per il 94% del totale sono di sesso maschile. Le assunzioni di under 30 rappresentano il 42% del volume complessivo, a dimostrazione dell'attenzione che Cogne dedica all'inserimento di giovani risorse. L'indice di turnover è diminuito rispetto al 2022 e la percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'Azienda si attesta al 6,48%.

## EVENTI AZIENDALI E CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Nel dicembre 2023, per la prima volta nella sua storia, l'Azienda ha organizzato un incontro a cui sono stati invitati tutti i dipendenti di Cogne: più di 700 dipendenti hanno aderito all'invito e si sono riuniti presso la Piccola Fucina, dove l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e il Direttore Industriale hanno presentato i risultati del 2023 e le prospettive per il 2024. Successivamente è stato organizzato un pranzo con lo scambio degli auguri di Natale

## SONDAGGI E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Indagine sul servizio mensa aziendale: Cogne Acciai Speciali è costantemente impegnata a migliorare gli ambienti di lavoro e di vita all'interno del proprio stabilimento. L'obiettivo è offrire una maggiore fruibilità e una qualità sempre migliore di tutti i servizi a disposizione dei dipendenti, per questo motivo abbiamo chiesto loro di valutare il servizio di mensa aziendale rispondendo ad alcune semplici domande. Abbiamo raccolto più di 600 feedback, su cui in seguito si è basato il miglioramento di nuove soluzioni, come nuovi menu e una migliore selezione delle materie prime.

## VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E COMUNICAZIONE

Dopo l'analisi sul clima aziendale effettuata nel novembre 2022, abbiamo chiesto nuovamente il supporto di tutti i dipendenti dell'Azienda per approfondire temi specifici come la valorizzazione delle persone e la comunicazione. Gli oltre 960 feedback raccolti sono stati analizzati con il metodo 8D e hanno portato alla creazione di due focus group formati da dipendenti che hanno lavorato al di fuori dell'orario obbligatorio per identificare gli interventi di miglioramento.





## INIZIATIVE DI CONDIVISIONE E SOLIDARIETÀ

Il panettone solidale - Croce Rossa Italiana: abbiamo promosso la campagna “Panettone Solidale” a sostegno delle attività del Comitato Croce Rossa Aosta.

Fondo di intervento per le popolazioni dell’Emilia-Romagna: a seguito degli eventi alluvionali che hanno duramente colpito la popolazione e il sistema produttivo di questo territorio, Confindustria e CGIL, CISL, UIL hanno firmato un accordo di solidarietà per l’attivazione del Fondo di intervento per la popolazione dell’Emilia-Romagna. L’obiettivo era la raccolta di contributi volontari da parte dei lavoratori, pari a un’ora di lavoro (stipendio netto), e un contributo equivalente da parte di Cogne Acciai Speciali.

## L’IMPORTANZA DEL WELFARE AZIENDALE

Tra le misure rivolte ai dipendenti con l’obiettivo di conciliare i tempi vita-lavoro, per l’anno 2023 si evidenziano le iniziative riportate di seguito. Programma di borse di studio e aiuti finanziari: Cogne sostiene i propri dipendenti e l’equilibrio vita-lavoro attraverso un programma di borse di studio

## FOCUS: SMART WORKING

Dopo la fase emergenziale legata alla pandemia di Covid, conclusasi nel giugno 2022, l’Azienda ha colto l’opportunità offerta dalla trattativa aperta per il

rinnovo del contratto integrativo aziendale per “contrattualizzare” l’utilizzo del lavoro a distanza. Per poter offrire un nuovo strumento, ha infatti scelto di inserire nel Contratto Integrativo Locale la possibilità per i dipendenti di fare uso del lavoro agile, una possibilità che, rispetto al telelavoro, offre al lavoratore una maggiore flessibilità, anche in termini logistici. In virtù dell’accordo, firmato nell’aprile 2023, valido fino al 2026 e che si applica a tutti i soggetti che ricoprono mansioni che possono essere svolte con modalità di lavoro agile, ai dipendenti viene garantita questa possibilità fino a 2 giorni alla settimana, che possono anche essere suddivisi in quattro mezzogiornate.

## BORSE DI STUDIO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Borse di studio per i dipendenti e i loro figli: per l’anno accademico 2022/2023, Cogne ha promosso l’istituzione di borse di studio destinate ai propri dipendenti e ai loro figli che frequentano l’università e, in particolare, la Facoltà di Ingegneria. La borsa di studio è intesa come un aiuto economico concesso agli studenti idonei, al fine di sostenerne il percorso di studi e la formazione universitaria, premiando l’impegno e il merito. Ogni studente in regola con gli esami ha ricevuto un contributo di 5.000 euro.



Borse di studio per centri estivi e asili nido: durante il periodo estivo Cogne ha messo a disposizione borse di studio per i centri estivi frequentati dai figli dei dipendenti, con un contributo sulle rette per i centri situati in Valle d'Aosta. Le borse di studio coprivano l'intero costo con un tetto massimo di spesa. Cogne, per sostenere le famiglie dei dipendenti, ha deciso di rimborsare ai dipendenti anche parte dei costi sostenuti per l'iscrizione agli asili nido.

## LA FABBRICA DEI PICCOLI TALENTI

Il doposcuola interamente finanziato da Cogne dedicato ai figli dei dipendenti che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: anche nell'anno scolastico 2023-2024, Cogne ha proseguito l'offerta del servizio di doposcuola rivolto ai figli dei dipendenti, con ambienti di apprendimento multidisciplinare basati su un format il cui obiettivo è "imparare facendo", con abilità e materie di insegnamento in linea con quello a cui le generazioni del futuro andranno incon-

tro nel contesto lavorativo. È presente un programma speciale rivolto ai bambini in età scolare che permette loro di imparare una lingua non studiando sui libri ma cantando, ballando e giocando. Il programma per gli adolescenti mira a prepararli, con la conoscenza dell'inglese, alla cultura globale di oggi attraverso la musica e i video.

Servizio Pedibus: per offrire un ulteriore sostegno alle famiglie, Cogne ha attivato una collaborazione con l'Associazione Alpini Sezione Valle d'Aosta per l'accompagnamento dei bambini dalla scuola che frequentano alle strutture del programma di doposcuola di Cogne Acciai Speciali. Grazie a questo servizio offerto da Cogne, le famiglie possono avere la certezza che i loro figli siano sempre seguiti, venendo meno la necessità per i dipendenti di lasciare il lavoro per andare a prenderli dopo la scuola e accompagnarli al doposcuola.

## OLTRE LA PRODUZIONE DI ACCIAIO INOSSIDABILE

Corso di bridge aziendale: nel 2023 l'Azienda, grazie al supporto di un dipendente, che è anche istruttore federato qualificato, ha organizzato un corso di bridge serale gratuito dedicato ai dipendenti e alle loro





famiglie. Alla prima edizione hanno partecipato 12 dipendenti, ex dipendenti e loro familiari. Giocare a bridge è un esercizio mentale che permette di rafforzare la memoria e la capacità di strategia. Volontari per iniziative di solidarietà: a seguito di un'indagine condotta nel novembre 2022, l'Azienda ha approvato un progetto di formazione rivolto ai dipendenti che si sono resi disponibili, su base volontaria, a partecipare ad attività di solidarietà per la comunità locale. Il progetto è stato sviluppato in accordo con le principali associazioni di volontaria-

to no-profit della Regione Valle d'Aosta e proseguirà nel 2024. L'Azienda donerà una giornata di lavoro per ogni volontario di Cogne Acciai Speciali da dedicare ad attività di solidarietà.

## ROBOTICS LABORATORY AND LEGO® LEAGUE

Per supportare un nuovo approccio alle tecnologie attraverso il gioco, Cogne sostiene un programma che mira a facilitare l'apprendimento delle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), sviluppare il pensiero critico e un approccio nuovo al mondo di oggi e stimolare la logica e il pensiero computazionale. La LEGO® League è un torneo internazionale di robotica per ragazzi e ragazze di età compresa tra 6 e 16 anni, progettato per ispirare divertimento e interesse a favore della scienza e della tecnologia. Cogne ha formato una squadra di figli dei dipendenti, chiamata Steel Team, che ha preso parte alla competizione per la seconda volta e si è qualificata, dopo un intenso lavoro, alle finali nazionali in programma a marzo 2024 a Salerno.







## UN TEAM CHE PROMUOVE LA CRESCITA E LO SVILUPPO PROFESSIONALI

La formazione e lo sviluppo professionali rappresentano un ulteriore caposaldo della gestione delle risorse umane di Cogne, in quanto giocano un ruolo fondamentale nell'evoluzione dei dipendenti, nella diffusione della cultura, delle strategie, dei valori e dei principi aziendali e, quindi, nella crescita complessiva del valore dell'Azienda. Questi temi si concentrano sul mantenimento e sullo sviluppo delle competenze, promuovendo opportunità di apprendimento permanente adatte a tutti. Lo sviluppo del personale è supportato dalla creazione di esperienze e opportunità in cui ognuno possa apprendere e allenare le proprie competenze, migliorando così la consapevolezza del proprio ruolo. Prosegue con successo il programma di *onboarding* dedicato ai nuovi assunti, attraverso la partecipazione a una formazione obbligatoria di tre giorni, in cui i colleghi delle varie aree e dei vari reparti illustrano le specificità

delle rispettive aree operative, con particolare attenzione alla formazione su Salute, Sicurezza e Ambiente, che prevede anche un tour dello stabilimento. Questo momento di condivisione è fondamentale per conoscere l'Azienda, la sua struttura e le persone che vi lavorano. Nel 2023 sono stati organizzati 10 seminari di benvenuto (per un totale di oltre **2.168 ore**) per accogliere i nuovi assunti.

L'apprendimento a livello individuale si sviluppa anche attraverso la formazione specifica disponibile sulla piattaforma aziendale Cogne Web Academy, dove è possibile reperire informazioni e i materiali didattici delle lezioni, nonché attraverso nuove modalità in grado di offrire un maggior grado di flessibilità, fruibilità e personalizzazione, come le aule virtuali e i *webinar*.

Concentrandosi sull'alta formazione, Cogne Academy ha attivato, in collaborazione con il Politecnico di Torino, il Master universitario "Metallurgia 4.0: gestione di processi, tecnologie e innovazione sostenibile" rivolto a giovani laureati in materie ingegneristiche e scientifiche che ha portato all'assunzione di **7 giovani ingegneri** nel ruolo di Ingegnere Siderurgico, oltre a 2 giovani ingegneri già operanti in CAS. Complessivamente, nel 2023 sono state erogate **8.313 ore** di formazione, suddivise tra formazione in aula e stage nelle aree di produzione. L'attività formativa è stata svolta in sinergia tra



i docenti del Politecnico di Torino e i vari tecnici di Cogne, provenienti dai diversi reparti dell'Azienda. Nel 2023, l'Azienda ha prestato particolare attenzione ai temi della *cybersecurity*, attivando un corso di formazione online dedicato che ha coinvolto tutti i lavoratori dotati di un account di posta elettronica aziendale attraverso il quale accedono alla rete interna, con l'obiettivo di aumentare l'attenzione e la consapevolezza verso i rischi informatici. Attraverso la piattaforma Cyber Guru sono state erogate ai 384 partecipanti un totale di 2.422 ore, sotto forma di pillole formative della durata di 10 minuti ciascuna. Nel contesto Lean è stato posto l'accento sul tema del *Problem Solving*, attraverso l'erogazione di un corso rivolto a tutti i lavoratori dello stabilimento nel quale tale tematica è stata affrontata con la metodologia 8D, attraverso esempi e casi reali. L'attività didattica è stata svolta interamente dal Direttore Industriale con il supporto del Lean Team e nel 2023 ha coinvolto complessivamente 895 lavoratori, per un totale di 3.580 ore distribuite in 41 edizioni. Oltre alla formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, sono stati attivati due corsi di formazione finalizzati a sviluppare la consapevolezza dei comportamenti da adottare per rendere il proprio posto di lavoro il più sicuro possibile, per sé e per i propri colleghi. In particolare, sono stati avviati due progetti: il primo, che ha coinvolto un

totale di 99 operatori delle due aree produttive Acciaieria e Linea Laminati per un totale di **1.880 ore**, si è focalizzato sull'individuazione e sulla condivisione delle best practice di sicurezza da adottare sul sito di lavoro nello svolgimento delle proprie attività; il secondo invece, in collaborazione con la Fondazione LiHS, ha previsto l'avvio di un programma di sensibilizzazione sul tema della sicurezza a cui hanno partecipato, nel 2023, i dirigenti e una prima parte del personale con il ruolo di Supervisore, con l'obiettivo di formare i dipendenti con un'ottica di Leadership in materia di Salute e Sicurezza, per un totale di **792 ore** erogate e 99 persone coinvolte. Il processo di valutazione delle conoscenze e delle competenze del personale è regolato da una procedura interna e la valutazione perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere il processo di auto-sviluppo del lavoratore in relazione alla produttività,
- aumentare la sua consapevolezza sulle aree di miglioramento,
- allineare le prestazioni agli obiettivi aziendali e regolare le aspettative reciproche.



Tutti i dipendenti vengono valutati in base alle loro prestazioni, a condizione che abbiano svolto almeno un semestre di lavoro effettivo durante l'anno di riferimento. I lavoratori a termine e gli apprendisti vengono valutati rispetto all'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle competenze tecniche previste per il ruolo. La responsabilità della valutazione spetta al Responsabile Diretto del lavoratore. Il Responsabile dell'Area ha il compito di garantire correttezza ed equilibrio nelle valutazioni effettuate nella struttura di sua proprietà. La funzione HR definisce la metodologia operativa della valutazione e garantisce il suo supporto metodologico in tutte le fasi del processo e riconosce suggerimenti utili per migliorare il sistema.

Cogne effettua una valutazione delle prestazioni, attraverso un questionario, basata su:

- indicatori di competenza comuni a tutta la popolazione aziendale,
- indicatori basati sui ruoli e sulle competenze correlate,
- unificazione dei ruoli in "famiglie" professionali omogenee,

- elaborazione di un modulo di valutazione per le "famiglie" professionali.

La revisione delle prestazioni è pianificata per l'anno 2024 poiché la frequenza prevede una revisione delle prestazioni dei dipendenti ogni due anni; secondo la procedura interna, l'ultima revisione delle prestazioni è stata effettuata nel 2022.

## FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Tra gli obiettivi primari dell'attività formativa di Cogne vi sono il miglioramento dei comportamenti e il rafforzamento della cultura in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che continuano ad avere un ruolo predominante nelle iniziative rivolte ai dipendenti. Nel 2023, su questi temi sono state erogate oltre **13.800 ore** di formazione, con una media pro capite di 11,8 ore e il coinvolgimento di 1.191 persone in almeno un'iniziativa (compresi alcuni dipendenti non più in forza a fine anno). Pertanto, tutti i dipendenti in organico al 31/12/2023 hanno svolto almeno un'attività di formazione nel corso dell'anno.

Le principali iniziative hanno riguardato:

- formazione e aggiornamento di base per tutti i lavoratori, indipendentemente dal ruolo, compresi gli addetti alle emergenze e al primo soc-



corso, su rischi specifici (ad esempio elettrico, chimico-ambientale, uso di strumenti specifici ecc.) e sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (ad esempio per il lavoro in quota);

- corsi di qualificazione e aggiornamento obbligatori per i lavoratori addetti alla sicurezza (RSPP/ASPP/RLS, addetti alla prevenzione incendi);
- corsi di formazione e aggiornamento sull'uso delle attrezzature (quali carrelli elevatori, piattaforme di sollevamento, gru, trattori ecc.);
- procedure interne specifiche (tra cui la gestione delle emergenze).

Il portale per la formazione aziendale è integrato con il SOP-SGSSL, al fine di consentire il costante aggiornamento dei fabbisogni formativi in relazione ai rischi per i dipendenti e alle responsabilità di sicurezza loro assegnate, nonché di monitorare le scadenze dei relativi aggiornamenti. L'efficacia della formazione sulla sicurezza viene valutata attraverso test o, per quanto richiesto a norma di legge, attraverso valutazioni pratiche.





**SVILUPPO  
DELLA CULTURA  
DELLA  
SICUREZZA:  
IL PROTOCOLLO  
BBS**





Considerando il lavoro sicuro come un diritto umano fondamentale, Cogne è da sempre fortemente impegnata a promuovere e incoraggiare una cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'Azienda attraverso una serie di iniziative, attività di formazione continua e controlli volti a garantire prestazioni ottimali, conformità ai principi, rispetto delle *best practice* e adesione ai più elevati standard nazionali e internazionali per la sicurezza sul lavoro.

L'andamento degli infortuni nel 2023 mostra una forte diminuzione degli indici rispetto al 2022, passando da 25 incidenti nel 2022 a 19 nel 2023. L'indice di frequenza è sceso a 10,38 (13,47 nel 2022), mentre l'indice di gravità è pari a 0,55 (0,54 nel 2022). Gli infortuni registrati nel 2023 includono: cadute, fratture ossee, schiacciamenti, ustioni e distorsioni.



Cogne promuove la cultura della sicurezza a tutti i livelli attraverso la formazione, la condivisione e la verifica dell'efficacia delle proprie attività. La diffusione della cultura della sicurezza è, infatti, un'azione continua di ricerca, formazione e creazione di condizioni di lavoro volte a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori, verso l'obiettivo di "zero eventi incidentali". In una realtà matura e tecnologicamente avanzata come quella del sito di Aosta, il "fattore umano" diventa una componente fondamentale del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro. È quindi necessario ridurre i comportamenti a rischio (spesso la causa principale di incidenti e infortuni), concentrandosi su ciò che le persone fanno e analizzando il perché lo fanno, per poi individuare strategie di intervento volte a cambiare e modificare i comportamenti considerati "a rischio" o comunque sbagliati. Questo è il contesto in cui il protocollo BBS (*Behavior Based Safety*) è stato applicato in Cogne Acciai Speciali S.p.A..

Più precisamente, secondo le teorie comportamentali, da cui deriva la metodologia BBS, i comportamenti sono il risultato di un apprendimento attraverso rinforzi negativi (punizioni) e, soprattutto, rinforzi positivi (ricompense), in una sequenza di "antecedenti" (*antecedents*, o attivatori) che inducono "comportamenti" (*behaviors*), i quali a loro volta portano a "conseguenze" (*consequences*) (queste tre fasi costituiscono il "modello a tre contingenze: A-B-C"). In generale, il protocollo BBS prevede le seguenti fasi: definizione dei comportamenti osservabili attesi; osservazione e raccolta dati; feedback e indirizzo dei comportamenti verso quelli attesi; misurazione dei risultati ottenuti.

Nell'ottobre 2023 è stato avviato un altro progetto con l'obiettivo di mantenere e incrementare i risultati raggiunti negli anni, nonché ridurre i comportamenti identificati come fattori coinvolti negli eventi incidentali. Leadership in Health and Safety (LiHS) è un programma, che ha preso il via nel 2023 e si svilupperà pienamente nel 2024, rivolto a tutti i dipendenti del sito di Aosta, i quali possono dare il proprio contributo allo sviluppo di una cultura della sicurezza. Ogni membro dell'organizzazione, dirigenti, supervisor e dipendenti, siano essi impegnati in attività operative o di ufficio, svolge un ruolo fondamentale per il successo del programma con l'unico obiettivo di incorporare una cultura dell'attenzione e dell'intervento, in cui ciascuno comprenda che lavorare in sicurezza è una caratteristica intrinseca di Cogne Acciai Speciali S.p.A.

## GESTIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Oltre alla promozione e allo sviluppo di un approccio culturale adeguato alla sicurezza, è necessario stabilire metodi operativi opportuni e compiere gli investimenti



necessari per rendere sicuro il luogo di lavoro. Si deve infine adottare un adeguato sistema di monitoraggio e sorveglianza per verificare che i comportamenti delle persone siano coerenti con le procedure stabilite.

In particolare, al fine di tutelare al meglio la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, della comunità e di chiunque abbia accesso al sito produttivo, l'Azienda ha sviluppato e adottato Politiche, Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e buone pratiche che regolano ogni aspetto della salute e della sicurezza, dall'aggiornamento dei requisiti di sicurezza degli impianti in base agli sviluppi normativi, alla valutazione periodica dei rischi, alla formazione, fino alle attività di promozione e sensibilizzazione sia a livello interno che nelle comunità locali.

In particolare, l'impegno dell'Azienda si basa sui seguenti capisaldi:

- conformità alle normative obbligato-

rie e volontarie, adozione dei migliori standard internazionali, condivisione e confronto con altri soggetti che operano nel settore;

- progettazione di luoghi/strutture di lavoro e fornitura di attrezzature e strumenti idonei allo svolgimento delle attività lavorative che garantiscano le condizioni migliori e più sicure;
- valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza e adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte o, laddove ciò non sia possibile, ridurli al minimo garantendo al contempo la massima protezione a tutti i lavoratori (interni ed esterni);
- adozione di comportamenti sicuri e responsabili a tutti i livelli organizzativi e impegno diretto da parte dei dirigenti, che devono fungere da leader per quanto riguarda la sicurezza;
- promozione e diffusione di una cultura della salute e della sicurezza e, in generale, del benessere organizzativo, condivisa anche con le comunità locali;
- • adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.





## PROCEDURA DI IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI LAVORATIVI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Cogne adotta una precisa metodologia di identificazione dei pericoli sul luogo di lavoro per valutare, mitigare e gestire con attenzione i rischi residui. In particolare, l'identificazione dei pericoli avviene nell'ambito del processo di analisi e valutazione dei rischi, con una metodologia che prevede la suddivisione dei luoghi di lavoro in aree omogenee per l'analisi dei pericoli e la successiva valutazione dei rischi in maniera più precisa, puntuale e mirata. Per ognuna delle aree così individuate, viene effettuato un inventario dei rischi e delle loro fonti e vengono identificati sia i pericoli dovuti all'ambiente di lavoro sia quelli associati alle modalità operative adottate. L'inventario considera i rischi potenziali che l'analisi e l'esperienza, i dati storici e l'esame dello stabilimento indicano come credibili. Per la classificazione e la codifica, i pericoli esistenti all'interno di qualsiasi attività industriale sono raggruppati in cinque macro-categorie:

- ordinari (oggetti taglienti e/o pericolosi, lavoro in quota, ecc.);
- ergonomici (movimentazione manuale dei carichi, posture di lavoro non adeguate, ecc.);
- specifici (agenti fisici, microclima, radiazioni ionizzanti);
- di processo (incendio, esplosione, ecc.);
- Psicosociali (stress legato al lavoro, differenze di genere e di età, ecc.).

Inoltre, a seconda del tipo di ambiente di lavoro, viene stilato un inventario degli agenti chimici, cancerogeni e mutageni che possono essere presenti.

Dal punto di vista organizzativo, Cogne, in linea con il Codice Etico, definisce il proprio sistema di sicurezza, adotta politiche e procedure e attua i propri sistemi di gestione della sicurezza sulla base delle esigenze operative e aziendali, svolgendo le attività nel sito di Aosta nel rispetto del sistema di gestione della sicurezza ISO 45001.

In particolare, i lavoratori interessati dal Sistema di gestione della salute e della sicurezza rappresentano il 98% dell'intero organico aziendale.

## PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO CUORE

Nel 2023, l'Azienda ha completato l'installazione di 9 defibrillatori automatici esterni (DAE) all'interno dello stabilimento di Aosta. L'iniziativa mira a garantire un intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco sul posto di lavoro.



Tutte le informazioni vengono incluse nel Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali (DVR), che viene regolarmente redatto e periodicamente aggiornato dall'Azienda ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contiene:

- la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuale adottati a seguito della valutazione;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi devono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate poteri e competenze;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, formazione e addestramento adeguati.

## PARTECIPAZIONE, CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE

Cogne rispetta il diritto dei lavoratori ad avere un'adeguata rappresentanza e la libertà di formare e/o aderire a organizzazioni dei lavoratori o a rappresentanze sindacali senza timore di ritorsioni o intimidazioni e promuove la consultazione dei lavoratori, anche attraverso le parti sociali, nella definizione di politiche, processi e procedure finalizzate al miglioramento dell'ambiente di lavoro e alla tutela della salute e della sicurezza. Il coinvolgimento di tutti i lavoratori è assicurato attraverso:

- consultazione con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente;
- incontri con il personale interessato;
- divulgazioni/comunicazioni ai dipendenti tramite sito intranet, sistema normativo, posta elettronica certificata e altre modalità.

Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 e del D.Lgs. 6 giugno 2016, n. 138, prima di prendere decisioni, il Responsabile/Datore di Lavoro deve chiedere il parere dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA), ossia i soggetti incaricati per legge di tutelare i diritti dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro, i quali vengono eletti dai lavoratori attraverso l'intermediazione delle rappresentanze sindacali aziendali.

## PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Per Cogne, la promozione e la gestione della salute sono temi estremamente rilevanti, che vengono svolti principalmente attraverso le seguenti attività:

- gestione delle emergenze, attraverso i servizi di primo soccorso;
- sorveglianza sanitaria obbligatoria.

Nella sede di Aosta, l'attività di sorveglianza sanitaria obbligatoria è svolta dai tre medici competenti, di cui uno ha il ruolo di coordinatore (rif. art. 41 D.Lgs. 81/2008). Le attività di sorveglianza sanitaria sono svolte dai medici competenti presenti nel sito industriale di Aosta.

## SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA

La sorveglianza sanitaria obbligatoria comprende visite mediche, esami ematochimici, analisi dei metaboliti urinari, spirometria per il controllo della funzionalità respiratoria, esami oculistici, test audiometrici ed elettrocardiogrammi. Ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e in particolare dell'art. 243, 1° comma del D.Lgs. 81/08, i lavoratori esposti ad agenti cancerogeni e mutageni sono iscritti in un apposito registro nel quale è riportata, per ciascuno di essi, l'attività svolta, l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato e, ove noto, il valore dell'esposizione a tale agente. Detto registro, denominato "Registro di esposizione", è istituito dal datore di lavoro e viene aggiornato periodicamente per il tramite del medico competente.

## PREVENZIONE E GESTIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Per garantire la salute e la sicurezza della comunità e mitigare l'impatto ambientale dovuto alle attività tipiche del processo produttivo dell'Azienda, sono state attuate specifiche procedure di gestione delle emergenze (tra cui il rilascio non pianificato o incontrollato di materiale pericoloso), calibrate su scenari

di rischio credibili. Vengono monitorati anche aspetti di rilevanza ambientale, quali:

- qualità dell'aria e gestione delle emissioni in atmosfera;
- qualità dell'acqua e gestione degli scarichi.

Lo stabilimento di Aosta è inoltre classificato come sito a rischio di incidenti rilevanti per la salute e la sicurezza per la presenza di sostanze pericolose.

Ai sensi del citato D.Lgs. n. 105 del 2015, Cogne ha:

- predisposto il Rapporto di sicurezza;
- definito una Politica per la prevenzione degli incidenti rilevanti;
- Implementato e mantenuto un Sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR);
- definito un Piano di emergenza interno (PEI);
- considerato, nella valutazione di possibili eventi incidentali, l'effetto domino;
- trasmesso alla Prefettura di Cagliari le informazioni utili per l'elaborazione del Piano di emergenza esterno (PEE).





**COMUNITÀ  
LOCALE E  
PUBBLICHE  
RELAZIONI**



Con l'obiettivo consolidato di condividere con il pubblico e gli stakeholder una conoscenza approfondita e una visibilità sulle attività dell'Azienda, nel 2023 Cogne ha consolidato la sua presenza sui media tradizionali e svolto attività di comunicazione sui canali social; inoltre, per stare al passo con le nuove tendenze, è stato attivato un canale Tik Tok aziendale. È stata data piena rilevanza alla comunicazione delle due acquisizioni avvenute nel 2023: Degerfors Long Products AB in Svezia e Special Melted Products Ltd in Gran Bretagna, quest'ultima associata a un aumento di capitale sociale per l'Azienda di 200 milioni di euro. Nel 2023 è proseguita anche l'attività "Al di là del Muro", realizzata in collaborazione con la RAI.

Il reparto è il punto di riferimento per la raccolta di idee e proposte per lo sviluppo di nuovi progetti, valorizzando l'esperienza e la conoscenza delle comunità locali per creare valore condiviso e generare crescita per l'Azienda e i territori in cui opera. Cogne gestisce, in stretta collaborazione con gli enti locali, le associazioni no profit e altre realtà locali, i progetti che hanno un impatto specifico sul territorio, con cui ha instaurato solidi rapporti. Nel 2023 Cogne ha continuato a sviluppare diverse iniziative con l'obiettivo di consolidare i rapporti con il territorio, in grado di diffondere la conoscenza dell'Azienda; il filo conduttore degli interventi è l'attenzione alle arti, la solidarietà e il sostegno alle nuove generazioni. Scuole e università, associazioni ed enti del territorio chiedono costantemente a Cogne di scoprire il nostro mondo e di visitare lo stabilimento; per rispondere a questo interesse, abbiamo creato diverse iniziative che hanno permesso a un numero sempre maggiore di persone di conoscerci, direttamente e non attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica o le pagine di un giornale





## COGNE E LE ARTI

Nel 2023 Cogne ha deciso di proseguire nel percorso di rinnovamento del proprio impegno per avvicinare il mondo dell'arte a quello dell'acciaio, portando a termine le iniziative dedicate alle esposizioni artistiche all'interno dello stabilimento di Aosta e ideandone di nuove.

## REGEN'ART: LA MATERIA CHE RINASCE

Il progetto Regen'Art, iniziato nel 2022, è stato completato nel 2023 e poi nuovamente rinnovato. Ideato e strutturato da Cogne Acciai Speciali S.p.A., Regen'Art è stato sviluppato in collaborazione con l'Associazione Forte di Bard e il movimento artistico Cracking Art nel 2022 e attuato fino all'estate 2023. Sono stati ospitati animali di ogni forma e dimensione intorno al sito industriale di Aosta con l'obiettivo di evidenziare e condividere l'importanza e l'impatto ambientale della rigenerazione e dell'economia circolare. In questa prima occasione il progetto Re-

gen'Art è stato strutturato contemporaneamente in due sedi, lo stabilimento di Cogne ad Aosta e lo spazio espositivo del Forte di Bard. L'esposizione nella sede di Aosta è stata visitata da oltre 400 persone in occasione di aperture speciali. Nel dicembre 2023 abbiamo deciso ancora una volta di dare ospitalità ad animali di plastica di grandi dimensioni che sono stati esposti nello stabilimento di Aosta e che sono ben visibili dall'esterno, per condividere la bellezza dell'arte con la città di Aosta e per aggiungere una nota di colore alle nostre attività quotidiane. I nostri ospiti resteranno ad Aosta fino a giugno 2024.



## **INDUSTRIA E MUSICA: UN TRIBUTO AL 40° ANNIVERSARIO DELL'ALBUM DEI PINK FLOYD "THE DARK SIDE OF THE MOON"**

Nell'anno del 40° anniversario dell'album "The Dark Side of the Moon" dei Pink Floyd, Cogne ha ospitato il 29 giugno, nell'area della Piccola Fucina, l'evento intitolato "Echoes: le ere dei Pink Floyd in veste classica". Questa è stata la seconda edizione di "Forging the Music" e le canzoni dei Pink Floyd sono state per l'occasione riproposte in versione classica dal gruppo "Caronte". Particolare rilevanza è stata data ancora una volta alla solidarietà, in quanto l'ammontare delle donazioni raccolte dal pubblico è stato interamente devoluto al Comitato di Aosta della Croce Rossa Italiana.

## **AL DI LÀ DEL MURO - BEYOND THE WALL**

Cogne, in collaborazione con la Rai (Radiotelevisione Italiana) con sede ad Aosta, ha proseguito la docu-serie "Al di là del muro", iniziata nel 2022. La docu-serie è strutturata in episodi che accompagnano lo spettatore in un viaggio alla scoperta del passato, del presente e del futuro dell'Azienda che ha avuto e ha tuttora una forte influenza produttiva, sociale e culturale sul territorio e sulla comunità aostani. Ogni episodio della docu-serie presenta interviste ai rappresentanti dell'Azienda e riprese esclusive dello stabilimento.





## COGNE INCONTRA LA COMUNITÀ

Nel 2023 Cogne ha continuato ad aprire le sue porte alle visite scolastiche. Dopo una breve introduzione nello storico “Palazzo Direzione”, gli studenti salgono a bordo di un trenino elettrico e visitano lo stabilimento. Viene loro illustrato e spiegato il ciclo produttivo a partire dal reparto Gestione Materie Prime, passando per l’Acciaieria, per poi raggiungere l’Area Forgiati, i Laminatoi e il reparto Finiture a Freddo. La visita non è completa senza una breve sosta all’officina manutenzioni e ai laboratori di qualità (metrologico e metallurgico). Nel 2023 gli studenti universitari del Politecnico di Torino e dell’Università della Valle d’Aosta hanno svolto visite guidate all’interno dello stabilimento, dove hanno avuto la possibilità di assistere da vicino al processo produttivo, dialogare con i nostri professionisti e analizzare le pratiche di gestione ecosostenibile. Il sito non è stato visitato solo dagli studenti nel 2023: Cogne ha infatti ospitato numerose visite di autorità pubbliche e di rappresentanti delle comunità locali e nazionali, tra cui Maurizio Landini, Segretario Generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

## ASSEMBLEA REGIONALE DI CONFINDUSTRIA

Il 17 luglio, nell’area della Piccola Fucina, si è tenuta la 78a assemblea regionale di Confindustria, che ha visto riuniti i rappresentanti della comunità locale e le pubbliche autorità. È stato condiviso uno speciale videomessaggio di Carlo Bonomi, presidente nazionale di Confindustria.





## COGNE A SOSTEGNO DELLO SPORT

Cogne lavora a fianco della comunità e delle organizzazioni locali al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio, sostenendo iniziative culturali e sociali e la diffusione dello sport come strumento di coesione. La responsabilità sociale è un fattore chiave del nostro successo e della nostra crescita e dimostra la nostra comprensione del ruolo positivo che possiamo svolgere nella vita delle comunità in cui operiamo. Nel 2023 abbiamo rinnovato il nostro appoggio attraverso sponsorizzazioni alla Società Ginnastica Olimpia, al CCS Cogne Aosta Volley, all'ADS Atletica Cogne, alla Società Gym Aosta, all'Associazione Cicli Benato e al Gruppo Sportivo Lupi, scuola di ciclismo di cui fa parte la giovane campionessa mondiale Gaia Tormena, e abbiamo deciso di iniziare a sostenere anche l'Associazione Polisportiva Pollein e il Volley Olimpia Aosta.

## AOSTA21K

Il percorso dell'AOSTA21K si snoda lungo l'antica cornice romana di Aosta, attraversa le vie del centro storico toccando i monumenti più famosi e onora la tradizione industriale della città passando per lo sto-

rico stabilimento di Cogne Acciai Speciali prima di ammirare le suggestioni naturali della Plaine di Aosta. Cogne è stata tra i principali sponsor della Mezza Maratona Aosta21K, organizzata dall'ASD Atletica Sandro Calvesi e dal Ravenna Runners Club ASD, nella quale ha avuto un ruolo anche il nostro stabilimento. La conferenza stampa si è infatti svolta nella sala conferenze al terzo piano del Palazzo Direzione, dove il percorso è stato presentato ai giornalisti, mentre il 28 maggio 2023 il rumore dei macchinari pesanti è stato sostituito da grida di incoraggiamento ai corridori che sono entrati nel nostro stabilimento dal Palazzo Direzione e hanno corso in direzione ovest verso il traguardo della 5k Buongiorno Aosta e il traguardo finale della Aosta21k in Piazza Arco di Augusto.













**CONDIVISIONE  
DEL VALORE  
AGGIUNTO CON  
LA COMUNITÀ**



Cogne è consapevole del ruolo centrale che, per dimensioni e presenza, svolge nello sviluppo delle comunità in cui opera. Per questo motivo, l'Azienda è costantemente impegnata ad accrescere il benessere di tali comunità attraverso l'attuazione di iniziative e investimenti mirati allo sviluppo di attività sportive, culturali, benefiche e regionali. Nel 2023, il valore economico generato da Cogne ammonta a 709.412 migliaia di euro, in calo rispetto al 2022 principalmente a causa della riduzione dei volumi e dei ricavi dovuta al rallentamento dell'economia globale. Di questi, il 97% (pari a circa 685,327 migliaia di euro) è stato distribuito agli stakeholder. Come nei tre anni precedenti, anche nel 2023 non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti.

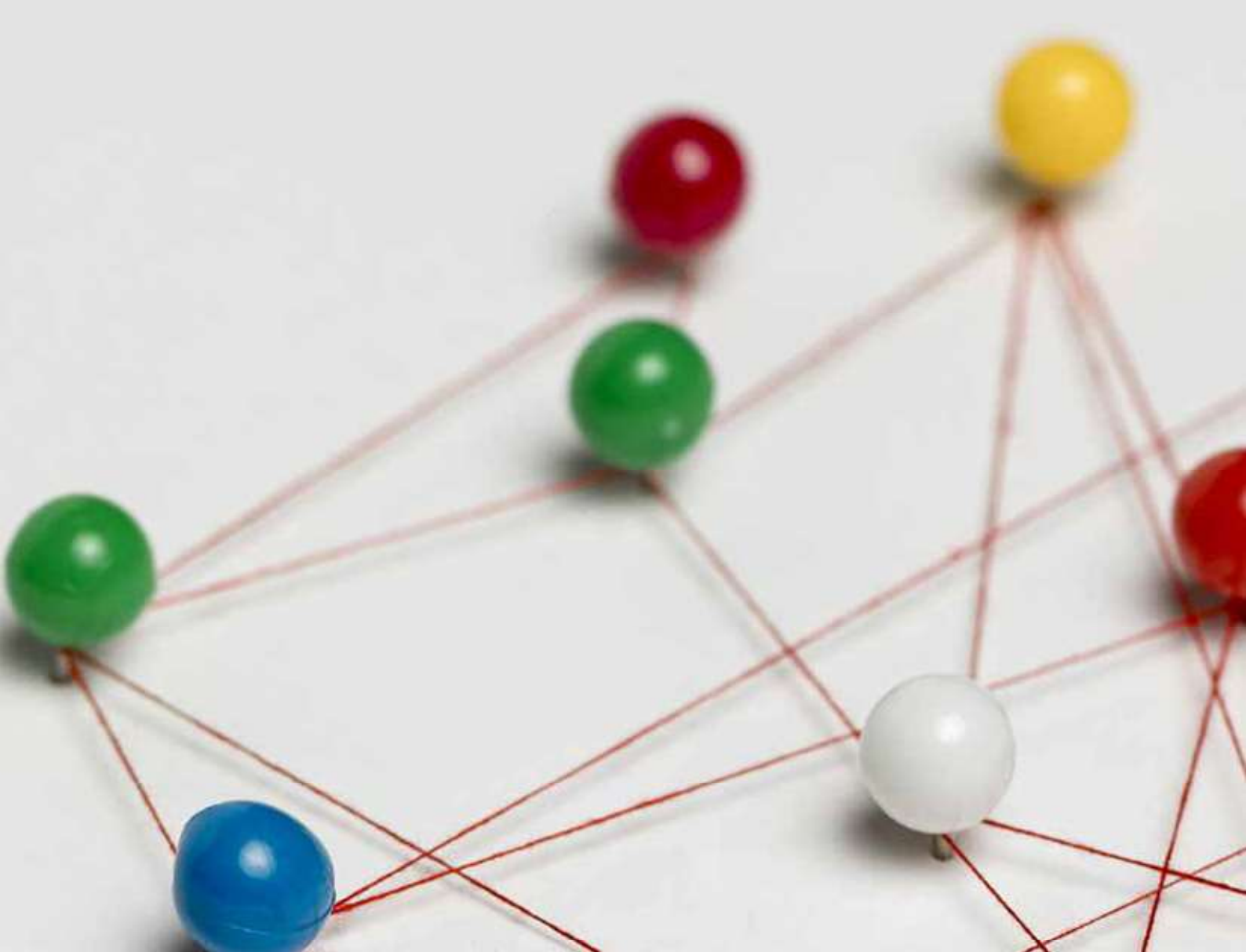


Il valore economico generato e la sua distribuzione agli stakeholder sono stati calcolati sulla base degli Standard GRI (201-1) e dei valori utilizzati per il bilancio di Cogne Acciai Speciali S.p.A. Nel 2023, Cogne ha destinato 237 migliaia di euro al sostegno delle comunità e alla promozione dello sport tra le giovani generazioni. L'impegno dell'Azienda è rivolto alla realizzazione di progetti legati al mondo dello sport, nonché alla promozione dell'arte e della cultura.





**UNA FILIERA  
DI ALTA QUALITÀ**

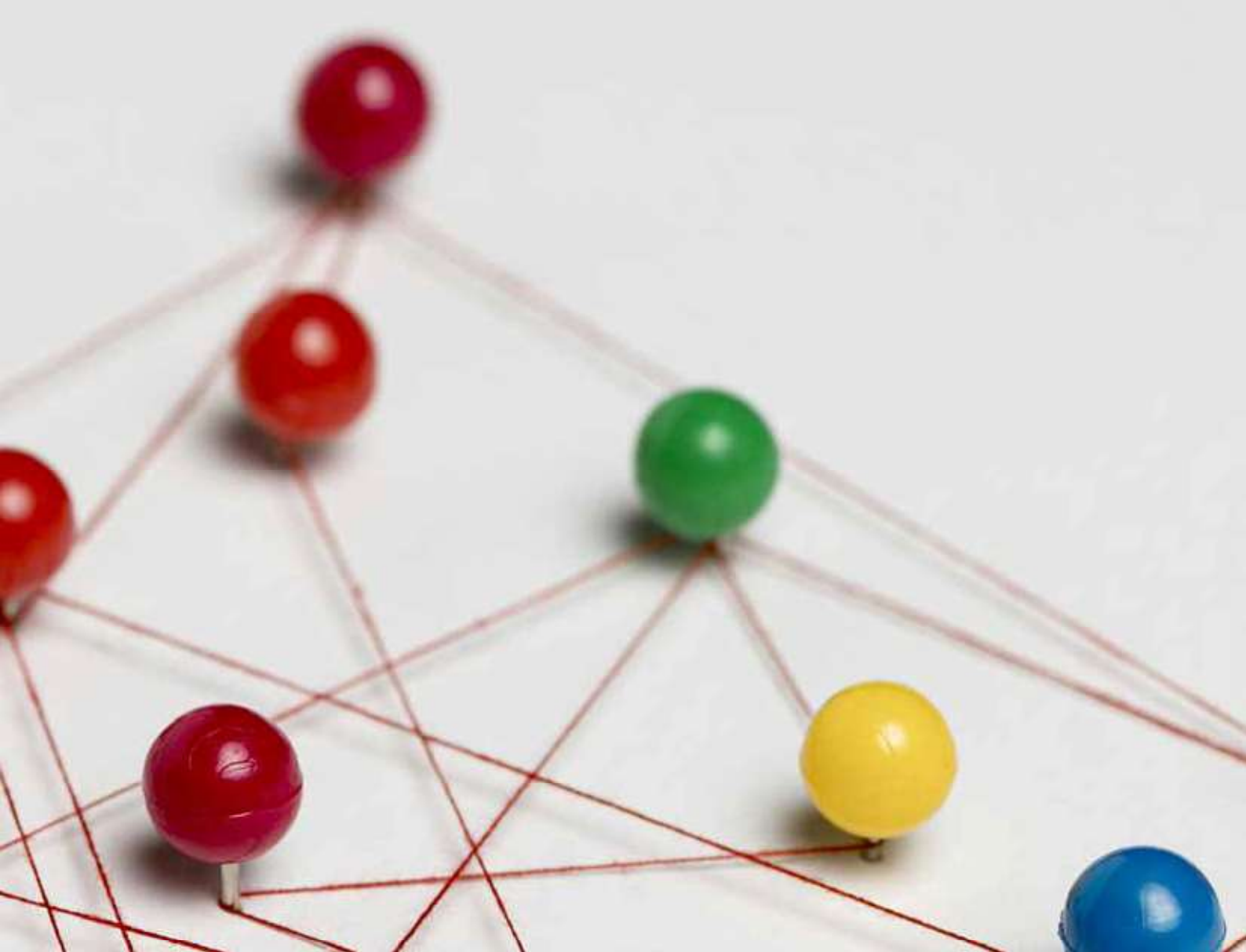


Il successo di Cogne deriva anche dall'organizzazione del proprio ciclo produttivo, che si basa su una vera e propria filiera integrata costituita da una rete di fornitori provenienti da tutto il mondo, che coprono il fabbisogno aziendale di materie prime, servizi, ricambi e trasporti. Nonostante la sua vocazione internazionale, Cogne persegue ove possibile lo sviluppo di fornitori locali, allo scopo sia di favorire la creazione di valore nel territorio circostante, sia di facilitare una risposta rapida ed efficiente alle sue esigenze, ottimizzando la gestione complessiva del processo produttivo e riducendo al contempo i costi e l'impatto ambientale.

Con l'obiettivo di perseguire una strategia di crescita basata sui valori del proprio Codice Etico, l'Azienda adotta un processo di approvvigionamento strutturato e coerente con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché ispirato al rispetto delle normative in materia di diritti umani e dei lavoratori, di salute e sicurezza e di tutela dell'ambiente, a cui viene data la massima importanza. Tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di approvvigionamento sono tenuti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, a rispettare scrupolosamente le disposizioni di legge, il Codice Etico, il Modello 231 e le procedure aziendali, con particolare riguardo alla trasparenza e tracciabilità delle operazioni e alla riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza.

A livello aziendale, la quota del budget per gli acquisti destinata ai fornitori locali è stata del 4% nel 2023, in linea con l'anno precedente. La definizione geografica di "locale" dell'organizzazione si riferisce alla regione Valle d'Aosta (Italia) e la definizione utilizzata per "sedi operative significative" è relativa alle sedi di Cogne Acciai Speciali S.p.A.





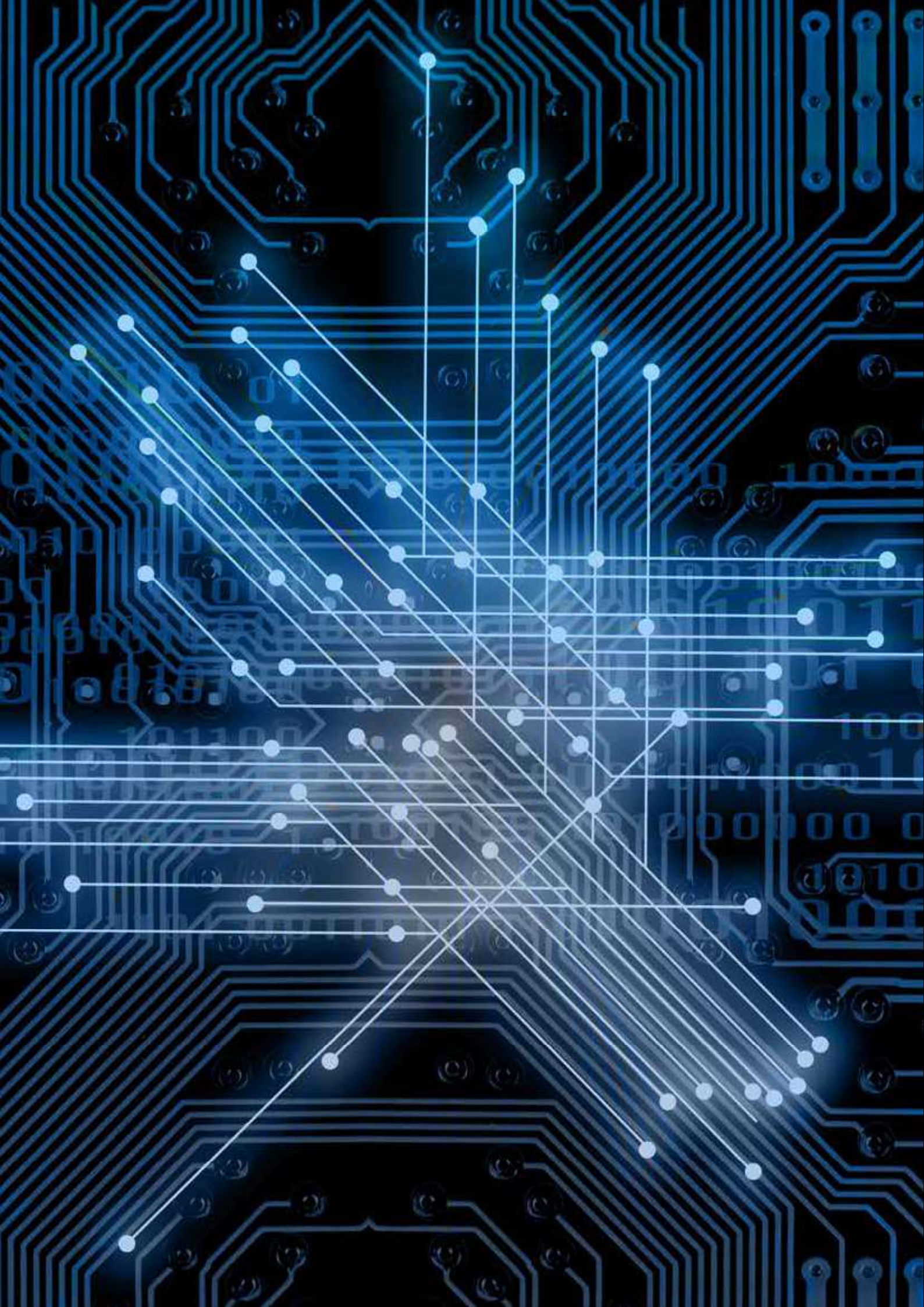
## GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I FORNITORI

Per quanto riguarda i processi di selezione e valutazione dei fornitori, nel 2023 la Direzione Acquisti, con l'obiettivo di allineare i fornitori ai suoi obiettivi a lungo termine, ha redatto l'aggiornamento della Politica di approvvigionamento sostenibile, nell'ambito della quale il nuovo processo di valutazione dei fornitori prevedrà una sezione dedicata alla gestione della sostenibilità, che sarà inclusa negli audit periodici (in loco e a distanza) condotti presso le sedi dei fornitori. La nuova versione, approvata dall'Amministratore Delegato di CAS nel gennaio 2024, è disponibile sul sito web aziendale all'indirizzo <https://www.cogne.com/ambiente-pagina-1>. Nel corso dell'anno non sono state messe in atto procedure di *due diligence* per determinare la selezione dei fornitori in base a criteri sociali e ambientali. Tuttavia, sempre nel corso del 2023, si è fatto quanto possibile per attuare la nuova politica

di approvvigionamento responsabile, che incorpora anche questi criteri, e lo stesso avverrà per il 2024.

Nel 2023, Cogne ha deciso di compiere passi importanti in questa direzione, per approfondire la conoscenza dei nostri partner della filiera e, attraverso la collaborazione con una piattaforma di gestione della sostenibilità in *outsourcing*, progettare e sviluppare un sistema che gestisca le performance dei fornitori anche nell'ottica dei driver ESG. Nel corso dell'anno i fornitori non sono stati selezionati in base a criteri ambientali e sociali, come riportato negli indicatori 308-1 e 414-1.





**DIGITALIZZAZIONE**





La digitalizzazione e l'informatizzazione sono tra le leve abilitanti che permetteranno a Cogne di crescere in linea con gli obiettivi dichiarati nel Piano Industriale. Sono state prese due decisioni importanti per migliorare le prestazioni del gruppo: da un lato il coinvolgimento della Capogruppo nei processi e negli investimenti ICT per ogni filiale, e dall'altro la migrazione a una nuova soluzione ERP, SAP S4/Hana in cloud privato, che sarà utilizzata in tutte le società controllate insieme alle soluzioni BI e MES dell'Azienda, dove necessario. Nel 2023, i principali progetti gestiti sono stati:

- revamping e armonizzazione dell'infrastruttura IT di tutte le filiali secondo gli standard aziendali;
- il Penetration Test e il Vulnerability Assessment sono stati svolti alla fine del 2023 e verranno ripetuti ogni anno per monitorare costantemente l'infrastruttura e correggere tempestivamente qualsiasi problema di sicurezza;
- onboarding su SAP ECC di Aosta Servizi Generali e completamento della mappa applicativa della filiale svizzera CHSB;
- digitalizzazione: implementazione su SAP ECC della soluzione VIM (Vendor Invoice Management) che ottimizza e semplifica il processo di ricezione, va-

lidazione, gestione, inoltro e monitoraggio delle fatture dei fornitori, facilitando la collaborazione con gli stakeholder all'interno del processo Procure to Pay. La prima fase è stata completata (adozione nella Direzione Amministrazione), mentre la successiva fase è prevista nel 2024 (estensione ad altre aree funzionali);

- progettazione e realizzazione della migrazione a S4/Hana per le società del Gruppo che già utilizzano SAP ECC: CAS, Aosta Servizi Generali, Cogne Edelstahl (DE), Cogne USA, Cogne Stainless Bars (CH), Dongguan Cogne Steel Products Co. (Cina). Il progetto sarà completato entro la fine del primo trimestre del 2024: la messa in funzione (Go-Live) del nuovo sistema è prevista per il 2 aprile 2024;
- progettazione e implementazione dell'onboarding di S4/Hana per Cogne Çelik, la filiale turca. Il Go-Live è previsto per il 1° giugno 2024;
- progettazione dell'onboarding di SAP S4/Hana per quanto riguarda Messico, Regno Unito, Francia e Brasile. Il Go-Live per queste filiali è previsto alla fine del 2024.
- complementazione della progettazione di un nuovo sistema MES, mentre la relativa implementazione è in corso. Il nuovo software sarà introdotto in Cogne e nelle società controllate produttive nel 2024, in base alle esigenze di ciascuna filiale, a partire da alcune di esse e dagli uffici Contabilità. Nelle filiali in Svizzera e in Cina il sistema MES sarà esteso a ogni singolo centro di lavoro per consentire l'aggiornamento online dei dati di produzione, previsto nel 2024.

## CYBERSECURITY

Particolare attenzione è rivolta da Cogne alle attività in ambito di cybersecurity, grazie alla definizione e all'adozione di modelli organizzativi, procedure, misure di sicurezza e strumenti tecnologici per ridurre le vulnerabilità e mitigare le minacce. Data l'importanza della questione, nel 2023 Cogne ha emanato una politica sui rischi informatici che si applica alla Capogruppo e a ciascuna società controllata e che definisce i principi, fornisce le linee guida in materia e delinea ruoli e responsabilità al fine di raggiungere un adeguato livello di protezione delle informazioni, a partire dalle azioni tecniche e organizzative individuate che riguardano i seguenti aspetti:

- identificazione, classificazione e gestione delle informazioni e degli asset;
- consapevolezza e cultura in ambito cybersecurity, con l'avvio di un programma di sensibilizzazione alla sicurezza informatica destinato a tutti i colleghi che utilizzano un indirizzo e-mail aziendale. Il sistema addestra gli utenti e simula gli attacchi di phishing (per ulteriori dettagli si veda la sezione dedicata alle risorse umane). È in fase di valutazione l'estensione di questa piattaforma a tutte le filiali;
- uso di dispositivi informatici e software;
- controllo degli accessi;
- comunicazioni e sicurezza dei sistemi;
- scambio di informazioni e cooperazione;
- gestione degli incidenti di cybersecurity (non ancora attuata);
- rapporti con terze parti, anche attraverso e-mail periodiche ai fornitori con l'obiettivo di mantene-

re alta l'attenzione sui temi della sicurezza informatica.

Coerentemente con questo approccio, la Direzione ICT lavora per garantire la progettazione di sistemi intrinsecamente sicuri, oltre a monitorare (24 ore su 24) e analizzare tutti gli eventi di cybersecurity con l'obiettivo di assicurare interventi tempestivi in caso di problemi. È in corso di valutazione un servizio esterno (SOC) al fine di migliorare il monitoraggio e la risposta tempestiva.

L'introduzione di un sistema di autenticazione avanzata per l'accesso ai sistemi (Multi Factor Authentication, MFA), inoltre, è stata testata con successo nel 2023 e tale sistema sarà distribuito a tutti i dipendenti nel 2024.

## DATA BREACHES

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali (privacy), con il termine "reclamo" si intendono le richieste presentate dalle persone fisiche interessate dal trattamento dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali, a fronte di una possibile violazione della legge da parte del titolare del trattamento. Nel 2023 non sono stati registrati reclami e non abbiamo avuto segnalazioni di perdita o furto di informazioni dei clienti.







**IL NOSTRO  
PERCORSO  
VERSO  
UN FUTURO  
SOSTENIBILE**



Nel 2018 Cogne ha pubblicato il suo primo Bilancio di Sostenibilità volontario (dati riferiti al 2017), con un perimetro in cui rientra Cogne Acciai Speciali S.p.A. Da allora, e per gli anni successivi, Cogne rende noti specifici indicatori chiave per continuare questo percorso: mantenere una comunicazione diretta e trasparente con i propri stakeholder, fornendo una rappresentazione veritiera dei propri valori e delle proprie performance ambientali, sociali ed economiche, sviluppare una visione globale e monitorare sempre più gli impatti legati alla sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Cogne Acciai Speciali S.p.A. si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 ed è stato redatto in conformità agli Standards Global Reporting Initiative (GRI) (opzione “in accordance”). Per garantire l’affidabilità delle informazioni fornite, il Bilancio include quantità direttamente misurabili, limitando il più possibile l’uso di stime. Le quantità stimate sono indicate come tali. I calcoli si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione. Il documento descrive e analizza i principali aspetti legati alle tematiche sociali, ambientali ed economiche che hanno caratterizzato l’Azienda a livello globale, ripercorrendo le iniziative intraprese e i risultati raggiunti nel triennio di riferimento.

## L’ANALISI DI MATERIALITÀ

Cogne ha aggiornato l’analisi di materialità nel 2022 e ritiene ancora applicabile la successiva identificazione dei temi materiali. Il processo seguito per identificare i temi materiali consiste di tre fasi:

1. analisi del contesto in cui Cogne opera e identificazione degli impatti negativi e positivi, attuali e potenziali, delle attività dell’Azienda sull’ambiente, sulla popolazione (compresi i diritti umani) e sull’economia lungo l’intera filiera;
2. valutazione della rilevanza degli impatti e della loro priorità;
3. identificazione dei temi materiali associati agli impatti identificati nelle fasi precedenti.

Più nello specifico, è stata condotta un’analisi *desk* delle attività di Cogne per raccogliere informazioni utili all’identificazione degli impatti generati (o potenzialmente causati) dall’Azienda, con riferimento all’ambiente, alla popolazione e all’economia. Successivamente sono stati analizzati i principali riferimenti normativi, le tendenze di sostenibilità globali e di settore, la rendicontazione di sostenibilità delle aziende che operano nello stesso comparto e i report e gli articoli pubblicati dai



media riguardanti Cogne. Questa analisi ha portato all'identificazione di 14 impatti positivi o negativi che l'Azienda ha o potrebbe avere lungo la sua catena del valore.

La rilevanza degli impatti è stata poi determinata attraverso un'analisi separata in base alla tipologia. In particolare, la rilevanza di un impatto negativo è stata determinata dal relativo livello di gravità, mentre per la rilevanza di un potenziale impatto negativo si è tenuto conto non solo del livello di gravità ma anche della probabilità che possa verificarsi. In base agli Standard GRI, per determinare il livello di gravità sono stati considerati i seguenti elementi:

- Scala: la gravità dell'impatto;
- Portata: l'ampiezza dell'impatto;
- Carattere irrimediabile: la difficoltà di contrastare il danno derivante o rimediare a esso.

Al contrario, la gravità di un impatto positivo è stata determinata prendendo in considerazione solo i parametri relativi alla scala e alla portata, oltre alla probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali. Il livello di gravità e, ove applicabile, la probabilità di accadimento hanno portato alla definizione della materialità di ciascun impatto. Tutti gli impatti sono stati sottoposti al *top management* e all'Amministratore Delegato dell'Azienda in uno specifico *workshop* e quelli che superavano una determinata soglia di materialità sono stati raggruppati per definire l'elenco dei temi materiali.

Tema materiale	Impatto rilevante		Disclosure GRI
Energia e cambiamenti climatici	Emissioni di gas a effetto serra L'approvvigionamento di materie prime e il trasporto di materiali e prodotti finiti generano significative emissioni dirette di gas a effetto serra. La siderurgia è un'attività altamente energivora.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	305 - Emissioni 302 - Energia
Salute e sicurezza dei dipendenti	Rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori La mancanza di politiche e procedure volte a salvaguardare la salute e la sicurezza potrebbe esporre i dipendenti a rischi in questo ambito	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	403 - Salute e sicurezza sul posto di lavoro
Gestione dell'acqua	Inquinamento idrico L'uso dell'acqua nell'estrazione delle materie prime e nelle fasi di produzione può inquinare le acque reflue con metalli pesanti e non, causando un potenziale pericolo per l'ambiente.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	303 - Acqua e Effluenti
	Impoverimento delle risorse idriche L'estrazione delle materie prime richiede l'utilizzo di grandi volumi d'acqua per l'abbattimento delle polveri, il raffreddamento dei processi e la separazione dei materiali. Cogne consuma acqua per i suoi sistemi di raffreddamento	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	
Qualità dell'aria	Inquinamento atmosferico La produzione di acciaio genera inquinanti di base e pericolosi, nonché composti organici volatili (COV), che possono avere un impatto significativo sulla salute pubblica locale. Particolarmente rilevanti sono gli ossidi di zolfo, il biossido di azoto, il piombo, il monossido di carbonio e il manganese, oltre a particelle come fuliggine e polvere, che vengono rilasciati durante il processo produttivo	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	305 - Emissioni

Tema materiale	Impatto rilevante		Disclosure GRI
Consumi di materie prime	Consumi di materie prime La produzione di acciaio richiede l'utilizzo di grandi quantità di materie prime, sia riciclate che di origine vergine, nonché l'impiego di materiali e prodotti accessori per la fase di produzione	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	301 - Materiali
Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti L'estrazione di materie prime e la produzione di acciaio possono generare rifiuti che, se non gestiti correttamente, rappresentano un rischio per l'ambiente.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	306 - Scarichi idrici e rifiuti
	Materiali riciclati L'utilizzo di materiali di riferimento standard (SRM) come materia prima principale porta Cogne ad allungare il ciclo di vita di ogni prodotto.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	Non GRI
Qualità di suolo e sottosuolo	Inquinamento del suolo L'uso e lo stoccaggio di sostanze chimiche e combustibili può avere un impatto sulla qualità del suolo in loco e nelle aree circostanti a causa di perdite e sversamenti. Le attività di informazione e formazione svolte da Cogne forniscono ai dipendenti istruzioni su come gestire con attenzione le sostanze che potrebbero portare alla contaminazione del suolo.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	Non GRI
Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Sviluppo di competenze settoriali specifiche Cogne ha sviluppato negli anni COGNE ACADEMY, che consente l'informazione interna ed esterna e la formazione tecnica e professionale.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	404 - Formazione e istruzione
Rapporti lavorativi stabili	Generazione e consolidamento di rapporti lavorativi stabili L'Azienda sostiene le pari opportunità, garantendo che le decisioni di assunzione siano prese senza tenere conto di razza, credo, genere, disabilità, cittadinanza od orientamento sessuale. La remunerazione è basata sulle mansioni assegnate, sulle prestazioni personali, sulle competenze e sul comportamento di ciascuna persona. L'incapacità di costruire buoni rapporti sindacali può avere un impatto negativo sull'Azienda e sulle relazioni tra dipendenti e datore di lavoro.	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	202 - Presenza sul mercato 401 - Occupazione 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva
Protezione dei diritti umani	Violazione di norme e standard Qualsiasi comportamento in contrasto con le norme di legge e di regolamento in materia ambientale, sociale e di governance, compresi gli aspetti di corruzione e di etica aziendale, può avere un impatto sia sul mercato in cui l'Azienda opera sia sugli stakeholder associati alle sue attività.	Impatto negativo potenziale con media probabilità	402 - Gestione del lavoro e delle relazioni Sindacali 405 - Diversità e pari opportunità 406 - Non discriminazione 409 - Lavoro forzato o obbligatorio

Tema materiale	Impatto rilevante		Disclosure GRI
Conformità a norme e standard	<p>Violazione di norme e standard</p> <p>Qualsiasi comportamento in contrasto con le norme di legge e di regolamento in materia ambientale, sociale e di <i>governance</i>, compresi gli aspetti di corruzione e di etica aziendale, può avere un impatto sia sul mercato in cui l'Azienda opera sia sugli stakeholder associati alle sue attività.</p>	Impatto negativo potenziale con media probabilità	<p>204 - Pratiche di approvvigionamento</p> <p>205 - Anticorruzione</p> <p>206 - Pratiche anticoncorrenziali</p> <p>308 - Valutazione ambientale dei fornitori</p> <p>416 - Salute e sicurezza dei clienti</p> <p>417 - Marketing ed etichettatura</p> <p>414 - Valutazione sociale dei fornitori</p>
Valore per la catena di fornitura	<p>Valore per la catena di fornitura</p> <p>L'attività di Cogne genera valore economico nella sua catena di fornitura.</p>	Impatto negativo effettivo con probabilità elevata	201 – Economic Performance

In seguito alla definizione delle priorità, i seguenti temi hanno ottenuto un punteggio finale inferiore al limite di materialità e sono classificati come poco rilevanti.

Tema non materiale	Impatto	
Protezione della biodiversità	<p>Degrado della biodiversità</p> <p>La fase di estrazione delle materie prime e l'aumento della domanda globale di risorse minacciano la biodiversità in aree sempre più remote. La politica di approvvigionamento di Cogne dà priorità alle attività che rispettano gli habitat della fauna selvatica all'interno dei siti aziendali e intorno ad essi</p>	Impatto negativo potenziale con media probabilità
Protezione dal rumore	<p>Inquinamento acustico</p> <p>Le attività produttive possono generare un impatto acustico nelle aree esterne circostanti. Al fine di migliorare la situazione del rumore, tutti i nuovi impianti operativi sono progettati per rispondere a criteri tecnici sito- specifici. Inoltre, molti impianti dello stabilimento di Aosta sono dotati di sistemi di contenimento delle emissioni e sono attualmente in fase di progettazione ulteriori sistemi di insonorizzazione.</p>	Impatto negativo potenziale con media probabilità
Protezione della diversità	<p>Discriminazione sul luogo di lavoro</p> <p>L'attività aziendale deve essere svolta nel rispetto della diversità e delle garanzie di pari opportunità per tutti i dipendenti. L'Azienda deve valutare e gestire correttamente il rischio di incorrere in episodi di discriminazione sul luogo di lavoro e nella selezione dei fornitori.</p>	Impatto negativo potenziale con probabilità elevata



In considerazione dell'imminente aggiornamento della normativa europea sulla rendicontazione di sostenibilità, che avrà un impatto sull'Azienda e sul perimetro di rendicontazione a seguito dell'entrata in vigore della CSRD e di tutte le relative attività preparatorie, si è deciso per il 2023 di mantenere i risultati dell'analisi di materialità presentati nel 2022. Più precisamente, la gestione della catena di fornitura e delle relazioni con i fornitori è stata oggetto di un'analisi specifica nel 2023 e nel 2024 seguiranno le relative attività di implementazione. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo relativo alla catena di fornitura e alla gestione delle relazioni con i fornitori. Cogne incarna, nei propri valori e strategie, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. In questo contesto, il Bilancio di Sostenibilità di Cogne si propone come strumento di rendicontazione a tutti gli stakeholder, dettagliando le attività intraprese e gli obiettivi raggiunti.





# **NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX**



**Il presente Bilancio di Sostenibilità è la sesta edizione relativa a Cogne Acciai Speciali S.p.A. ed è relativo all'esercizio sociale 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), coincidente con il periodo di riferimento del bilancio d'esercizio.**

Il presente documento viene redatto su base annuale e verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel maggio 2024. Cogne redige il bilancio civilistico e il bilancio consolidato al 31.12.2023.

Il perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2023 è in linea con quello del bilancio civilistico di Cogne Acciai Speciali S.p.A. e include i magazzini di Mirano e Cornaredo. Cogne Acciai Speciali redige anche un bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Il documento contiene inoltre, laddove disponibili, i dati di performance per il triennio 2021-2023 a titolo di confronto con gli anni precedenti. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha sede legale ad Aosta, in Via Paravera 16.

Il documento è stato redatto in conformità allo Standard Global Reporting Initiative (GRI) (opzione "in accordance"). I principi utilizzati per definire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni riportate nel presente Bilancio sono i principi di rendicontazione definiti dallo Standard GRI 1: Principi di rendicontazione 2021 (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

Per garantire l'affidabilità delle informazioni fornite, il Bilancio include quantità direttamente misurabili, limitando il più possibile l'uso di stime. Le quantità stimate sono indicate come tali. I calcoli si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto annualmente, in collaborazione con tutti i diversi soggetti interni che gestiscono i processi materiali, dalla Direzione Sostenibilità e Affari Societari, la quale riferisce al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato. **Il documento è stato sottoposto a revisione da parte della società di revisione incaricata EY S.p.A. sulla base dei principi e delle indicazioni contenute nel principio ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 – Revised)** dell'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). EY S.p.A. è, inoltre, la società incaricata della revisione legale del bilancio di Cogne Acciai Speciali S.p.A. La relazione della società di revisione è riportata in calce al seguente documento. Gli indicatori quantitativi che non si riferiscono ad alcuna disclosure generale o tematica degli Standards GRI, riportati nelle pagine indicate nell'indice dei contenuti, non sono soggetti a revisione limitata da parte di EY S.p.A..



**Questa è la traduzione  
di cortesia in lingua italiana  
del documento di riferimento ufficiale  
(in lingua inglese)  
che può essere trovato  
a questo link  
[www.cogne.com/sostenibilita/](http://www.cogne.com/sostenibilita/)**





# **DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE**

## VALORE ECONOMICO

GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito			
K€	2021	2022	2023
<b>Valore economico diretto generato</b>	<b>650.460</b>	<b>957.559</b>	<b>709.412</b>
Ricavi da vendite e servizi	647.102	946.500	686.730
Altri ricavi e entrate	3.358	11.059	22.682
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>589.150</b>	<b>903.201</b>	<b>685.327</b>
Costi operativi	529.041	828.332	612.190
Salari e benefici per dipendenti	55.278	60.779	59.710
Pagamenti ai fornitori di capitale	4.683	8.494	12.203
Pagamenti al governo	-	5.157	987
Investimenti nella comunità	148	439	237
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>61.310</b>	<b>54.358</b>	<b>24.085</b>



# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro												
Struttura del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - classificazione dipendente e non dipendente:	2021				2022				2023			
	n		%		n		%		n		%	
	Dipendente	Non dipendente	Dipendente	Non dipendente	Dipendente	Non dipendente	Dipendente	Non dipendente	Dipendente	Non dipendente	Dipendente	Non dipendente
<b>Unaudited</b>	-	-	0%	0%	-	-	0%	0%	-	-	0%	0%
<b>Audit interno</b>	1.047	391	100%	100%	1.065	337	100%	100%	1.173	314	100%	100%
<b>Audit o certificato da un'organizzazione esterna</b>	1.024	391	98%	100%	1.044	337	98%	100%	1.148	314	98%	100%

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro			
Dipendenti (nr)	2021	2022	2023
Totale ore lavorate	1.800.468	1.856.630	1.830.767
Totale numero di incidenti registrabili*	26	25	19
di cui incidenti gravi (incidenti che causano un'assenza di più di 6 mesi)	-	1	1
Totale numero di incidenti mortali	-	-	-
Indice di frequenza degli incidenti	14,44	13,47	10,37
Indice di frequenza degli incidenti gravi	-	0,54	0,55
Tasso di mortalità dovuto a infortuni sul lavoro	-	-	-
* Include gli incidenti che hanno costretto il lavoratore a rimanere a casa per almeno 3 giorni			
Dati relativi a tutti i dipendenti	2021	2022	2023
Numero di malattie professionali segnalate	-	-	-
Numero di malattie professionali riconosciute	-	-	-
Numero di decessi causati da malattie professionali	-	-	-
Lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione	2021	2022	2023
Totale ore lavorate	679.172	632.543	581.397
Totale numero di incidenti registrabili*	12	22	16
di cui incidenti gravi (incidenti che causano un'assenza di più di 6 mesi)	-	-	-
Totale numero di incidenti mortali	-	-	-
Indice di frequenza degli incidenti	17,67	34,78	27,52
Indice di frequenza degli incidenti gravi	-	-	-
* Include gli incidenti che hanno costretto il lavoratore a rimanere a casa per almeno 3 giorni.			

GRI 403-10 Malattia professionale			
Dati relativi a tutti i lavoratori (esclusi dipendenti) il cui lavoro o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione	2021	2022	2023
Numero di malattie professionali segnalate	-	-	-
Numero di malattie professionali riconosciute	-	-	-
Numero di decessi causati da malattie professionali	-	-	-

# EMISSIONI

305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)			
Unità: Tonnellate metriche di biossido di carbonio equivalente	2021	2022	2023
CO2	105.709	99.903	88.172
di cui in ETS	104.847	99.021	87.962
di cui non in ETS	862	882	210
HFCs non it ETS	56	34	12
<b>Totale scope one</b>	<b>105.765</b>	<b>99.937</b>	<b>88.184</b>

305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)			
Unità: Tonnellate metriche di biossido di carbonio equivalente	2021	2022	2023
Consumo di elettricità Market Based	93.230	92.225	76.125
Consumo di elettricità Location Based	86.169	85.759	74.513

305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)			
Categoria	2021	2022	2023
Scope 1	105.765	99.937	88.184
Scope 2 (market coefficient method)	93.230	92.225	76.125
Total (Scope 1 + Scope 2)	198.995	192.162	164.309
<b>Ton di acciaio impiegato nella produzione</b>	<b>209.819</b>	<b>214.846</b>	<b>168.882</b>
Rapporto di intensità delle emissioni di gas serra	0,95	0,89	0,97

\* Compared to the previous year Cogne decided to adopt a new approach for the calculation of the GHG emissions intensity using as the numerator, GHG emissions Scope 1 plus Scope 2 market-based instead of location based, and as the denominator tonnes of crude cast steel instead of tonnes of steel produced excluding trading. According to the new methodology the energy intensity as of December 31st, 2022 amounts to 0,89 tCo2eq/tCrude Cast Steel compared to 1,07 tCo2eq/tsteel produced.

305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)				
Reduction of GHG emissions	Base year 2019	2021	2022	2023
Scope 1	3.461	1.252	-2.396	-2.718
Scope 2 (market coefficient method)	78.159	-18.808	-21.254	-30.296
<b>Totale</b>	<b>81.620</b>	<b>-17.556</b>	<b>-23.650</b>	<b>-33.014</b>

La riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) è direttamente collegata alla riduzione dell'uso di antracite nel processo di produzione dell'acciaio a partire dal 2021. La riduzione delle emissioni indirette (Scope 2) può essere collegata all'aumento del consumo di elettricità verde tramite accordi PPA (Power Purchase Agreement) e certificati di origine garantita. Per calcolare la riduzione delle emissioni di Scope 1, Cogne ha sottratto le emissioni di CO2eq associate all'antracite nel 2023 dalle emissioni di CO2eq associate all'antracite nel 2019. Per calcolare la riduzione delle emissioni di Scope 2, Cogne ha sottratto le emissioni di CO2eq associate al consumo di elettricità nel 2023 dalle emissioni di CO2eq associate al consumo di elettricità nel 2019. Le emissioni di CO2eq sono state calcolate come descritto per i GRI 305-1 e 305-2.

La fonte dei fattori di emissione utilizzati è Terna, Confronti Internazionali 2019 (per il calcolo delle emissioni di CO2 basate sulla localizzazione) e Association of Issuing Bodies (AIB) - European Residual Mixes, 2022 (per il calcolo delle emissioni di CO2 basate sul mercato), nelle versioni più recenti di tali fonti.

<b>GRI 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti</b>			
<b>Tipo di inquinante (kg)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
NOx	278.086	226.149	162.627
SOx	1.149	853	1.284
Suspended particulates (PM)	6.863	5.477	5.401
<b>Altre categorie significative di emissioni (vedi AIA) (kg)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
HF	923	1.203	1.398
PCDD/F	-	-	-
Ni	6	15	3
Cr	9	17	6
Zn	56	60	29

I dati corrispondono alle elaborazioni per il Piano di Monitoraggio e Controllo AIA 2021/2022/2023 e includono le emissioni riportate per scopi PRTR (Pollutant Release and Transfer Register). I dati non includono le attività dei siti di Cornaredo (MI) e Venezia.

## ENERGIA

<b>GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione</b>												
<b>Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili per tipo</b>	<b>2021</b>				<b>2022</b>				<b>2023</b>			
		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>
Gas naturale Aosta	45.341.863	m3/anno	1.599.706	GJ	43.668.818	m3/anno	1.540.680	GJ	39.022.127	m3/anno	1.376.740	GJ
Metano sito di Cornaredo (MI)	5.905	m3/anno	208	GJ	5.689	m3/anno	200	GJ	5.983	m3/anno	211	GJ
Metano sito di Padova (PD)	-	m3/anno	-	GJ	-	m3/anno	-	GJ	-	m3/anno	-	GJ
Diesel	265.104	l/anno	9.725	GJ	287.807	l/year	10.558	GJ	270.400	l/anno	9.919	GJ
Carburante diesel per auto aziendali	56.600	l/anno	2.038	GJ	63.616	l/year	2.291	GJ	72.117	l/anno	2.646	GJ
Benzina per auto aziendali	112	l/anno	4	GJ	621	l/year	22	GJ	4.154	l/anno	150	GJ
Benzina	1.783	l/anno	56	GJ	2.854	l/year	90	GJ	1.082	l/anno	34	GJ
GPL	9	Ton	404	GJ	2	Ton	91	GJ	2	Ton	82	GJ

<b>Consumo di energia indiretta</b>	<b>2021</b>				<b>2022</b>				<b>2023</b>			
		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>		<b>UdM</b>
Elettricità (dalla rete) Aosta	273.386.883	kWh/anno	984.193	GJ	272.075.859	kWh/anno	979.473	GJ	236.392.893	kWh/anno	851.014	GJ
Elettricità Cornaredo (MI)	117.370	kWh/anno	423	GJ	116.227	kWh/anno	418	GJ	115.108	kWh/anno	414	GJ
Elettricità Padova	-	kWh/anno	-	GJ	-	kWh/anno	-	GJ	-	kWh/anno	-	GJ
Elettricità Venezia	44.459	kWh/anno	160	GJ	59.188	kWh/anno	213	GJ	42.042	kWh/anno	151	GJ
<b>Consumo totale di elettricità</b>	273.548.712	kWh/anno	984.775	GJ	272.251.274	kWh/anno	980.105	GJ	236.550.043	kWh/anno	851.580	GJ
<b>Consumo totale di energia</b>	NA	NA	2.596.917	GJ	NA	NA	2.534.035	GJ	NA	NA	2.241.361	GJ
<b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (origini garantite)</b>	70.241.829	kWh/anno	252.871	GJ	70.239.000	kWh/anno	252.860	GJ	70.237.150	kWh/anno	252.854	GJ
<b>Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili</b>	NA	NA	2.343.463	GJ	NA	NA	2.280.544	GJ	NA	NA	1.988.507	GJ



GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia						
Prodotti e Servizi (GJ)	2021 (base year)		2022		2023	
	Consumo di Energia	Riduzione del consumo di energia	Consumo di Energia	Riduzione del consumo di energia	Consumo di Energia	Riduzione del consumo di energia
Furnace F70 - From Q2/2023, reference Furnace F69	45.163	-	NA	NA	42.375	-2.789
Ladle heatings IT UHP - from Q4/2022	11.684	-	11.594	-91	9.333	-2.351
New Air compression Unit ar Neutralization and PRS plant - from 2021	108.348	-	77.267	-31.082	91.784	-16.565
<b>Totale</b>	<b>165.197</b>	<b>-</b>	<b>149.004</b>	<b>-31.172</b>	<b>143.492</b>	<b>-21.705</b>
Anno base 2021						

prodotto e servizio	Gli standard, le metodologie, le ipotesi e/o gli strumenti di calcolo utilizzati dai prodotti e servizi per ridurre il consumo di energia.
<b>Furnace F70 - From Q2/2023, reference Furnace F69</b>	A partire dai risparmi annuali stimati espressi in tonnellate equivalenti di petrolio, si ottiene il valore dei certificati di efficienza energetica legati all'investimento effettuato. Dalla quantità di certificati di efficienza energetica (TEE), si derivano i risparmi annuali in metri cubi standard (smc) di gas naturale. Poiché l'intervento è stato effettuato nel secondo trimestre del 2023, i risparmi corrispondenti legati all'installazione del forno 70 sono stati valutati come il 75% dei risparmi annuali stimati. Per la valutazione del consumo effettivo nel 2023, è stato preso in considerazione il consumo dell'anno di riferimento (2021), da cui sono stati sottratti i risparmi dovuti all'installazione del forno 70. Per la valutazione della riduzione dell'energia negli anni successivi, è stato considerato il consumo di gas naturale per l'anno 2023 e riproporzionato utilizzando il rapporto delle tonnellate lavorate nell'anno 2021 (baseline) rispetto all'anno in analisi. In questo modo è stata effettuata la valutazione della riduzione del consumo di energia escludendo l'impatto legato alla produzione differente. I dati sono stati estratti da strumenti interni di monitoraggio del consumo energetico (Energy & Decarbonization Team) e software di monitoraggio delle prestazioni aziendali (Qlik).
<b>Ladle heatings IT UHP - from Q4/2022</b>	Per la valutazione del consumo energetico del riscaldamento dei recipienti IT UHP, l'anno 2021 è stato preso come baseline, considerando il rapporto tra il consumo di gas naturale e le tonnellate di acciaio prodotte dal forno UHP. Per la valutazione della riduzione dell'energia negli anni successivi, è stato considerato il consumo di gas naturale per ciascun anno e riproporzionato utilizzando il rapporto delle tonnellate prodotte nell'anno 2021 (baseline) rispetto all'anno in analisi. In questo modo è stata effettuata la valutazione della riduzione del consumo di energia escludendo l'impatto legato alla produzione differente. I dati sono stati estratti da strumenti interni di monitoraggio del consumo energetico (Energy & Decarbonization Team) e software di monitoraggio delle prestazioni aziendali (Qlik).
<b>New Air compression Unit ar Neutralization and PRS plant - from 2021</b>	Per la valutazione del consumo energetico delle nuove unità di compressione dell'aria, l'anno 2021 è stato preso come baseline, considerando il rapporto tra il consumo di elettricità e i metri cubi standard di aria compressa prodotti dalle nuove unità (impianto di neutralizzazione e PRS). Per la valutazione della riduzione dell'energia negli anni successivi, è stato considerato il consumo di elettricità per ciascun anno e riproporzionato utilizzando il rapporto dei metri cubi standard prodotti nell'anno 2021 (baseline) rispetto all'anno in analisi. In questo modo è stata effettuata la valutazione della riduzione del consumo di energia escludendo l'impatto legato alla produzione differente. I dati sono stati estratti da strumenti interni di monitoraggio del consumo energetico (Energy & Decarbonization Team) e software di monitoraggio delle prestazioni aziendali (Qlik).

GRI 302-3 Intensità energetica				
Energia prodotta	Unità di misura	2021	2022	2023
Ton di acciaio impiegato nella produzione	ton	209.819	214.846	168.882
Consumo totale di energia	GJ	2.596.917	2.534.035	2.241.361
Intensità energetica	GJoules/ton di acciaio impiegato nella produzione	12,38	11,79	13,27

## PRELIEVI E SCARICHI IDRICI

<b>GRI 303-3 Prelievo Idrico</b>			
<b>Prelievi idrici per fonte (in milioni di metri cubi - Mm3)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Prelievo totale da acque superficiali, inclusa l'acqua piovana</b>	-	-	-
di cui acqua dolce (= 1.000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-
di cui altre acque (>1.000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Prelievo totale da acqua sotterranea (ad es. pozzi)</b>	12.792	12.583	11.356
di cui acqua dolce (= 1.000 mg/L solidi disciolti totali)	12.792	12.583	11.356
di cui altre acque (>1.000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Prelievo totale da terzi (ad es. acquedotti)</b>	-	1	-
di cui acqua dolce (= 1.000 mg/L solidi disciolti totali)	-	1	-
di cui altre acque (>1.000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.792</b>	<b>12.584</b>	<b>11.356</b>

<b>GRI 303-4 Scarico idrico</b>			
<b>Scarico idrico per destinazione (in milioni di metri cubi - Mm3)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Scarico di acqua in superficie	12.701	10.899	9.677
Scarico di acqua in falda acquifera	-	-	-
Scarico di acqua in acqua di terzi	-	1	-
di cui acqua di terzi inviata per l'uso da altre organizzazioni	-	-	-
<b>Totale scarico idrico</b>	<b>12.701</b>	<b>10.900</b>	<b>9.678</b>
<b>Scarico di acqua (acqua dolce o altre acque) (in Mm3)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
di cui acqua dolce (= 1.000 mg/L solidi disciolti totali)	12.701	10.900	9.678
di cui altre acque (>1.000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Totale scarico idrico</b>	<b>12.701</b>	<b>10.900</b>	<b>9.678</b>
<b>Scarico di acqua (livello di trattamento) (in Mm3)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Nessun trattamento	96	57	2
Pretrattamento a schermo quindi sedimentazione	12.605	10.842	9.675
Precipitazione chimica	12.605	10.842	9.675
Casi in cui i limiti di scarico sono stati superati	-	-	-

<b>GRI 303-5 Consumo idrico</b>			
<b>Water consumption (in Mm3)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale prelievo idrico	12.792	12.584	11.356
Totale scarico idrico	12.701	10.900	9.678
Totale consumo di acqua	91	1.684	1.678

I dati si riferiscono solo al sito di Aosta + dati di Cornaredo e Mirano per i prelievi. I dati di scarico di Cornaredo e Mirano non sono disponibili e pertanto sono stati ipotizzati uguali ai prelievi. È importante notare che il totale dei prelievi idrici include sia i prelievi per uso industriale sia i prelievi per uso antincendio/potabile. I prelievi e gli scarichi di acqua di Cogne sono costituiti da acqua dolce ( $\leq 1.000$  mg/L solidi disciolti totali). Le aree di prelievo e scarico dell'acqua ricadono in aree a rischio idrico (Fonte: Aqueduct Water Risk Atlas su wri.org).

## RISORSE UMANE

<b>GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti</b>			
<b>Lavoratori che non sono dipendenti secondo contratto (nr.)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Tirocinanti	10	6	2
Lavoratori temporanei	-	14	8
Lavoratori autonomi	6	6	3
<b>Lavoratori che non sono dipendenti</b>	<b>16</b>	<b>26</b>	<b>13</b>
“I numeri sono riportati in termini di numero di persone e si riferiscono alla fine del periodo di riferimento.”			

<b>GRI 2-7 dipendenti</b>				
<b>Suddivisione dei dipendenti per tipo di contratto e genere al 31/12 (nr)</b>	<b>Genere</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
		<b>Italy</b>	<b>Italy</b>	<b>Italy</b>
Dipendenti con contratti a tempo indeterminato	Uomini	906	949	1023
	Donne	62	67	72
	<b>Totale</b>	<b>968</b>	<b>1.016</b>	<b>1.095</b>
Dipendenti con contratti a termine	Uomini	76	48	71
	Donne	3	1	7
	<b>Total</b>	<b>79</b>	<b>49</b>	<b>78</b>
Su chiamata	Uomini	-	-	-
	Donne	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>		<b>1047</b>	<b>1.065</b>	<b>1.173</b>
Part-time	Uomini	-	-	-
	Donne	2	1	2
	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Full-time	Uomini	982	997	1094
	Donne	63	67	77
	<b>Totale</b>	<b>1.045</b>	<b>1.064</b>	<b>1.171</b>
<b>Totale</b>		<b>1.047</b>	<b>1.065</b>	<b>1.173</b>
“I numeri sono riportati in termini di numero di persone e si riferiscono alla fine del periodo di riferimento.”				



<b>GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti</b>					
Disclosure	Genere	Età	2021	2022	2023
			Italy	Italy	Italy
Assunzioni per fascia di età e genere (nr)	Uomini	< 30	72	57	71
		30 to 50	125	90	99
		> 50	6	2	3
	Totale		203	149	173
	Donne	< 30	1	2	8
		30 to 50	3	2	3
		> 50	1	3	-
	Totale		5	7	11
	<b>Totale</b>		<b>208</b>	<b>156</b>	<b>184</b>
Cessazioni per fascia di età e genere (nr)	Uomini	< 30	15	39	15
		30 to 50	58	82	38
		> 50	39	13	22
	Totale		112	134	75
	Donne	< 30	-	1	-
		30 to 50	-	2	-
		> 50	1	1	1
	Totale		1	4	1
	<b>Totale</b>		<b>113</b>	<b>138</b>	<b>76</b>

Il turnover dei dipendenti viene calcolato considerando i dipendenti che terminano il loro rapporto di lavoro durante l'anno di riferimento 2021, 2022 e 2023. I dipendenti il cui contratto scade o termina il 31 dicembre di ciascun anno sono considerati ancora attivi e saranno conteggiati come terminati nell'anno successivo. Tale metodologia si differenzia da quella adottata per i periodi di rendicontazione precedenti. Di conseguenza, l'azienda ha deciso di rivedere l'indicatore chiave di performance (KPI) per gli anni 2021, 2022 e 2023. Come risultato, il numero di assunzioni nel 2021 e nel 2022, rispettivamente 206 e 154, è stato rettificato a 208 e 156. Per quanto riguarda la rotazione del personale nel 2022, il numero è passato da 139 a 138.

	<b>Tasso nuovi assunti</b>	<b>Tasso di turnover dei dipendenti</b>
2021	20%	11%
2022	15%	13%
2023	16%	6%

<b>GRI 401-3 Congedo Parentale</b>			
item	2021	2022	2023
<b>Numero di dipendenti idonei a richiedere il congedo parentale</b>			
Uomini	355	351	360
Donne	23	23	24
Totale	378	374	384
<b>Numero di dipendenti che hanno richiesto il congedo parentale</b>			
Uomini	37	45	84
Donne	7	4	5
Totale	44	49	89
<b>Numero di dipendenti che sono rientrati al lavoro nel periodo di riferimento dopo la fine del congedo parentale</b>			
Uomini	36	45	84
Donne	7	3	5

<b>GRI 401-3 Congedo Parentale</b>			
<b>item</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale	43	48	89
Numero di dipendenti che sono rientrati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora impiegati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro			
Uomini	27	14	13
Donne	8	4	1
Totale	35	18	14
Numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto rientrare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale			
Uomini	36	45	84
Donne	7	3	5
Totale	43	48	89
Return rate			
Donna	100%	100%	100%
Uomini	100%	100%	100%
Totale	100%	100%	100%
Retention rate			
Donna	N/A	57%	33%
Uomini	N/A	39%	29%
Totale	N/A	42%	29%

<b>GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti</b>							
<b>Suddivisione dei dipendenti per categoria e genere al 31/12 (nr)</b>	<b>Genere</b>	<b>Età</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>	
Dirigenti	Donne	< 30	-	-	-	0%	
		30 to 50	1	1	1	0%	
		> 50	1	1	1	0%	
	Totale donne			2	2	2	0%
	Uomini	< 30	-	-	-	0%	
		30 to 50	5	6	6	1%	
		> 50	5	6	7	1%	
	Totale uomini			10	12	13	1%
	<b>Totale</b>			<b>12</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>1%</b>
			-	-	-	0%	
Impiegati	Donne	< 30	6	3	9	1%	
		30 to 50	40	45	45	4%	
		> 50	15	17	18	2%	
	Totale donne			61	65	72	6%
	Uomini	< 30	13	15	24	2%	
		30 to 50	161	179	184	16%	
		> 50	59	55	57	5%	
	Totale uomini			233	249	265	23%
	<b>Totale</b>			<b>294</b>	<b>314</b>	<b>337</b>	<b>29%</b>
-di cui appartenenti a una classe protetta			9	9	8	1%	

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti						
Suddivisione dei dipendenti per categoria e genere al 31/12 (nr)	Genere	Età	2021	2022	2023	%
Operai	Donne	< 30	1	-	1	0%
		30 to 50	1	1	4	0%
		> 50	-	-	-	0%
	Totale donne		2	1	5	0%
	Uomini	< 30	106	69	104	9%
		30 to 50	444	486	527	45%
		> 50	189	181	185	16%
	Totale uomini		739	736	816	70%
	<b>Totale</b>		<b>741</b>	<b>737</b>	<b>821</b>	<b>70%</b>
	-di cui appartenenti a una classe protetta		29	29	29	2%
Total	Donne	< 30	7	3	10	1%
		30 to 50	42	47	50	4%
		> 50	16	18	19	2%
	Totale donne		65	68	79	7%
	Uomini	< 30	119	84	128	11%
		30 to 50	610	671	717	61%
		> 50	253	242	249	21%
	Totale uomini		982	997	1.094	93%
	<b>Totale</b>		<b>1.047</b>	<b>1.065</b>	<b>1.173</b>	<b>100%</b>
	-di cui appartenenti a una classe protetta		38	38	37	3%
Organi di Governo	<b>Genere</b>	<b>Età</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
	Uomini	< 30	-	-	-	0%
		30 to 50	-	1	1	11%
		> 50	5	6	6	67%
	Totale uomini		5	7	7	78%
	Donne	< 30	-	-	-	0%
		30 to 50	-	1	1	11%
		> 50	1	1	1	11%
Totale donne		1	2	2	22%	
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>100%</b>	

GRI 202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale			
Numero di persone nei paesi esteri	2021	2022	2023
Numero di dirigenti senior	12	14	15
Numero di dirigenti senior che sono locali	12	14	14
Proporzione	100%	100%	93%

- La definizione di 'dirigente senior' si basa sul Codice Civile italiano (Art. 2095), che fornisce una suddivisione tra dirigenti, quadri intermedi, impiegati e operai. I dirigenti senior considerati in questo KPI si riferiscono esclusivamente alla categoria dei dirigenti.

- La definizione geografica dell'organizzazione di 'locale' si riferisce ai dirigenti con cittadinanza italiana.

- La definizione utilizzata per 'luoghi significativi di operazione' si riferisce ai siti di Cogne Acciai Speciali S.p.A.



# FORMAZIONE

<b>GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente</b>				
<b>Totale di ore di formazione per categoria</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Dirigenti		1.331	817	1.722
Quadri		1.081	1.436	2.162
Impiegati		6.689	13.658	20.170
Operai		10.849	18.486	18.463
<b>Total hours of training</b>		<b>19.950</b>	<b>34.397</b>	<b>42.517</b>
<b>Totale di ore di formazione per genere (nr)</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Donne al 31/12		1.188	3.004	5.738
Uomini al 31/12		18.762	31.393	36.779
<b>Totale dipendenti</b>		<b>19.950</b>	<b>34.397</b>	<b>42.517</b>
Donne at 31/12		65	68	79
Uomini at 31/12		982	997	1.094
<b>Total employees</b>		<b>1.047</b>	<b>1.065</b>	<b>1.173</b>
Ore di formazione per capita for woman		18	44	73
Ore di formazione per capita for man		19	31	34
Totale ore di formazione		19	32	36
<b>Numero medio di ore di formazione per categoria</b>	<b>UdM</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Ore di formazione per persona per i dirigenti	Ore	111	58	115
Ore di formazione per persona per gli impiegati	Ore	26	48	66
Ore di formazione per persona per gli operai	Ore	15	25	23

<b>GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Categoria di corso</b>	<b>Titolo del corso</b>	<b>Titolo del corso</b>	<b>Titolo del corso</b>
Formazione trasversale	N/A	N/A	2021 La Cultura della Sicurezza Nucleare
Formazione trasversale	2021 La Cultura della Sicurezza Nucleare	2021 La Cultura della Sicurezza Nucleare	2022 Corso Consapevolezza del SGQ in CAS
Formazione trasversale	2021_Webinar MOCA	2022 Corso di formazione su Codice Nucleare ASME	2022 Corso di formazione su Codice Nucleare ASME
Formazione tecnica	Accreditamento Lab. Chimico - UNI-EN-ISO/IEC 17025	2022 Corso TT Acciai Inossidabili	2022 Corso di formazione su Codice Nucleare ASME

<b>GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Formazione trasversale	ADR - Aggiornamento normativo e ADR 2021 - Gestione Rifiuti	2022 Normativa MOCA - Gestione di materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti	2023 Corso sulla consapevolezza - GDQ
Formazione trasversale	Controlli pirometrici Aerospace - Lean Pyrometry - AMS2750F	Corso Accreditemento laboratori di prova e taratura - ISO/IEC 17025:2018	2023 Introduzione alle ISO 50001
Formazione tecnica	Corso Aerospace EN 9100 - Cornaredo	Corso analisi dei sistemi di misurazione in ambito automotive - MSA	2023 Mantenimento delle competenze AMS2750G - NADCAP
Formazione tecnica	Corso ambiente ETS	Corso Auditor aziendali secondo la UNI EN 9100:2018	ASME BPVC IIWG Section V, VIII, IX
Formazione tecnica	Corso ambiente PO-AMB.007	Corso auditor di I e II parte di Sistemi di Gestione per la Qualità IATF 16494:2016	Classificazione e gestione del trasporto ADR dei rifiuti pericolosi
Formazione tecnica	Corso Ambiente SI	Corso di formazione marchio UKCA	Conduzione vasca di collaudo - Casoni (PEL)
Formazione tecnica	Corso ambiente UT	Corso di formazione REACH e gestione rifiuti	Corso ADR
Formazione tecnica	Corso NADCAP-AMS2750F	Corso Gestione Laboratori secondo la Norma ISO IEC 17025	Corso ASTM A262
Formazione tecnica	Corso STL su RT-08 e ISO IEC 17025	Corso M4 APQP/PPAP (Norma IATF 16949)	Corso ASTM E45
Formazione tecnica	Corso UT EN ISO 9712 - liv.2	Corso REACH-CLP: Principi di base	Corso Codice RCCM Nuclear
Formazione tecnica	FMEA AIAG - VDA Ed. IV - Failure mode and effect analysis	Corso RX antimix - 1h teoria	Corso controlli e collaudi - FUCINA
Formazione tecnica	MSA - Measurement Systems Analysis	Corso RX antimix - parte pratica	Corso EL-M20 - rappresentante per la sicurezza e conformità del prodotto (PSCR)
Formazione tecnica	Normativa ADR - Trasporti interni	Corso tecniche di Audit UNI EN ISO 19011:2018 e UNI CEI EN ISO IEC 17021-1:2015	Corso Metrologia
Formazione tecnica	Regolamento 305/2011 (CPR)	Corso teorico - pratico nel metodo correnti indotte	Corso Metrologia - ed.2
Formazione tecnica	N/A	Corso teorico collaudi vergella + test	Corso pirometria AMS2750
Formazione tecnica	N/A	Corso trattamenti termici	Corso RX antimix - 1h teoria

<b>GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Formazione tecnica	N/A	Il marchio UKCA nell'ambito delle costruzioni	Corso RX antimix - parte pratica + GDQ
Formazione tecnica	N/A	Introduzione alla pirometria secondo AMS2750E	Corso UNI EN ISO IEC 17025:2018
Formazione tecnica	N/A	M32 Core tools automotive per auditor di processo e di sistema	Corso UT9712
Formazione tecnica	N/A	Mantenimento accreditamento NADCAP - AMS2750	EL-S8Hm Upgrade da VDA 6.3:2016 a VDA 6.3:2023
Formazione tecnica	N/A	Pirometria e trattamenti termici - Ed 2	Formazione AMS 2315 - NADCAP
Formazione tecnica	N/A	Pirometria e trattamenti termici - Ed.1	Formazione collaudo rotoli - TTD
Formazione tecnica	N/A	VDA 6.3 2016 - Qualificazione degli auditor di processo	Formazione di base FMEA armotizzata IAG-VDA
Formazione tecnica	N/A	Workshop UNI 118116 - Rischio NaTech	Formazione vasca collaudo UT8000
Formazione tecnica	N/A	N/A	Informativa JIS Q 9100:2016 New requirements
Formazione tecnica	N/A	N/A	Nucleare: prospettive e criticità
Formazione tecnica	N/A	N/A	Ripasso correnti indotte (2022) + esame finale
Formazione tecnica	N/A	N/A	Analisi dei sistemi di misurazione - EL-M5 MSA
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Programmi di assistenza alla transizione per sostenere i dipendenti in pensionamento o che terminano il loro impiego	N/A	N/A	N/A



## FORMAZIONE SULLE POLITICHE E PROCEDURE ANTI-CORRUZIONE

205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione						
Formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione per area di classificazione:	2021		2022		2023	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	-	0%	-	0%	-	0%
Quadri	-	0%	-	0%	-	0%
Impiegati	-	0%	-	0%	-	0%
Operai	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale</b>	-	<b>0</b>	-	<b>0</b>	-	<b>0</b>
Membri delle unità di governance organizzativa che hanno ricevuto formazione sull'anti-corruzione	2021		2022		2023	
	n.	%	n.	%	n.	%
Italia	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale</b>	-	<b>0</b>	-	<b>0</b>	-	<b>0</b>
Formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione per area geografica	2021		2022		2023	
	n.	%	n.	%	n.	%
Italia	-	0%	-	0%	-	0%
<b>Totale</b>	-	<b>0</b>	-	<b>0</b>	-	<b>0</b>

## COMUNICAZIONE SULLE POLITICHE E PROCEDURE ANTI-CORRUZIONE

205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione						
Comunicazione sulle politiche e procedure anti-corruzione per area di classificazione:	2021		2022		2023	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	0	0%	0	0%	0	0%
Quadri	0	0%	0	0%	0	0%
Impiegati	0	0%	0	0%	0	0%
Operai	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Membri delle unità di governance organizzativa che hanno ricevuto Comunicazione sull'anticorruzione	2021		2022		2023	
	n.	%	n.	%	n.	%
Italia	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Comunicazione sulle politiche e procedure anti-corruzione per area geografica	2021		2022		2023	
	n.	%	n.	%	n.	%
Italia	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## REVISIONI DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO DELLA CARRIERA

<b>GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale</b>						
Totale delle persone valutate per categoria (%)	2021		2022		2023	
	n	%	n	%	n	%
Dirigenti	-	0%	0	0%	-	0%
Quadri	-	0%	5	0%	-	0%
Impiegati	-	0%	226	21%	-	0%
Operai	-	0%	629	59%	-	0%
<b>Totale</b>	-	<b>0%</b>	<b>860</b>	<b>81%</b>	-	<b>0%</b>
Totale persone valutate per genere (%)	2021		2022		2023	
	n	%	n	%	n	%
Donne	-	0%	46	4%	-	0%
Uomini	-	0%	814	76%	-	0%
<b>Totale</b>	-	<b>0%</b>	<b>860</b>	<b>81%</b>	-	<b>0%</b>

Frequenza: La direzione aziendale ha pianificato la valutazione delle prestazioni dei dipendenti ogni due anni, secondo la procedura interna. L'ultima valutazione delle prestazioni è stata effettuata nel 2022.

## PRATICHE DI ACQUISTO

<b>GRI 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali</b>			
Spesa presso fornitori locali (in euro e %)	2021	2022	2023
Budget totale di approvvigionamento speso presso fornitori	537.381.196	594.013.169	453.933.223
Budget totale di approvvigionamento speso presso fornitori locali	20.825.685	27.076.199	19.997.507
Percentuale del budget di approvvigionamento speso presso fornitori locali	4%	5%	4%

## NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI ATTRAVERSO CRITERI AMBIENTALI E SOCIALI

<b>GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali</b>			
	2021	2022	2023
Percentuale di nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali	0%	0%	0%

<b>GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali</b>			
	2021	2022	2023
Percentuale di nuovi fornitori valutati utilizzando criteri sociali	0%	0%	0%

Nel 2023, Cogne ha deciso di compiere passi più significativi in questa direzione, approfondendo la conoscenza dei nostri partner nella catena di approvvigionamento e, attraverso la collaborazione con una piattaforma esterna di gestione della sostenibilità, progettare e sviluppare un sistema che gestirà le prestazioni dei fornitori anche sotto i driver ESG (Ambiente, Sociale e Governance).

## ADEMPIMENTO LEGALE E REGOLAMENTARE

<b>GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti</b>			
<b>Descrizione del reato (in euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Scarico delle acque industriali (cabina REMI)	-	2.500	-
Superamento limiti emissivi - E19	6.500	-	-
Utilizzo Dispositivi di Protezione Individuale	-	1.843	-
Inadeguatezza della ringhiera TVB	-	-	1.658
Incidente - filtro del sistema di sabbiatura	-	1.597	-
Le sanzioni sono di natura amministrativa. Nel periodo triennale 2021-2023 non sono state imposte sanzioni non monetarie e non sono state intraprese azioni legali contro l'organizzazione attraverso meccanismi di risoluzione delle controversie.			

<b>GRI 206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche</b>			
<b>Numero totale di casi</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Contenzioso per condotta anticoncorrenziale	-	-	-
Contenzioso antitrust	-	-	-
Contenzioso relativo alla legislazione sulla monopolizzazione	-	-	-

## MATERIALI

<b>GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume</b>			
<b>Materie prime (ton)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Rottami	157.952	135.082	94.993
Coke	1.620	409	273
Leghe	21.396	25.690	28.420
Ferroleghie	37.138	34.407	23.500
Calce	23.114	23.685	19.505
<b>Materiali utilizzati nei processi (ton)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondenti	2.178	3.162	2.335
Ossigeno	1.514	1.260	544
Gas inerti (azoto e argon) m3	5.757	4.949	6.117
Materiali necessari per i processi di produzione ma che non fanno parte del prodotto finale, come lubrificanti per macchinari			

<b>GRI 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati</b>			
<b>Materiali di ingresso riciclati utilizzati (ton)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale input di materie prime	250.669	228.644	175.688
Totale quantità di materiale grezzo riciclabile (rottami di acciaio inossidabile)	157.952	135.082	94.993
Proporzione di materie prime riciclabili	1	1	1



# RIFIUTI

<b>GRI 306-3 Rifiuti generati</b>			
<b>Totale rifiuti (ton)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale rifiuti generati	90.580	96.652	83.488
Totale rifiuti non pericolosi	76.182	83.651	72.641
Totale rifiuti pericolosi	14.398	13.001	10.847
<b>Rifiuti in ton</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Totale rifiuti pericolosi prodotti</b>	<b>14.398</b>	<b>13.001</b>	<b>10.847</b>
<i>di cui inviato per recupero</i>	5.181	4.581	4.521
<i>di cui inviato per smaltimento (ad es. discarica, termovalorizzatore, ecc.)</i>	9.217	8.420	6.327
<i>di cui stoccato in loco (stoccaggio temporaneo e/o attività di deposito)</i>	-	-	-
Stoccaggio temporaneo e/o deposito dall'anno precedente	-	-	-
<b>Totale rifiuti non pericolosi prodotti</b>	<b>76.182</b>	<b>83.651</b>	<b>72.641</b>
<i>di cui inviato per recupero</i>	25.001	29.618	15.343
<i>di cui inviato per smaltimento</i>	51.181	54.033	57.298
<i>di cui stoccato in loco (stoccaggio temporaneo e/o attività di deposito)</i>	-	-	-
Stoccaggio temporaneo e/o deposito dall'anno precedente	-	-	-
<b>Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>	<b>90.580</b>	<b>96.652</b>	<b>83.488</b>
Le cifre includono le attività dei siti di Cornaredo (MI), Padova e Venezia			

## RIFIUTI 2021

GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica & 306-5 Rifiuti conferiti in discarica								
Composizione e tipologia dei rifiuti (tonnellate)	2021							
	Inviato e Recupero				Inviati a smaltimento			
	Inviati a riutilizzo	Inviati a riciclo	Inviati ad altre operazioni di recupero	Totale inviati a recupero (306-4)	Inviati a incenerimento (con recupero di energia)	Inviati a discarica	Inviati ad altre operazioni di smaltimento	Totale inviati a smaltimento (306-5)
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	-	<b>7.877</b>	<b>17.124</b>	<b>25.002</b>	-	<b>51.181</b>	-	<b>51.181</b>
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-
Plastica	-	37	-	37	-	-	-	-
Alluminio	-	8	-	8	-	-	-	-
Ferro e Acciaio	-	7.369	246	7.615	-	-	-	-
Legno	-	464	-	464	-	-	-	-
Fanghi fosse settiche	-	-	-	-	-	289	-	289
Scorie	-	-	10.000	10.000	-	50.829	-	50.829
Altro	-	-	6.878	6.878	-	62	-	62
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	-	-	<b>5.181</b>	<b>5.181</b>	-	-	<b>9.217</b>	<b>9.217</b>
Polveri di abbattimento fumi	-	-	5.068	5.068	-	-	356	356
Fanghi trattamento reflui	-	-	-	-	-	-	7.204	7.204
Assorbenti, materiali filtranti	-	-	-	-	-	-	168	168
Fanghi ispessitore TAF	-	-	-	-	-	-	197	197
Altro	-	-	113	113	-	-	1.291	1.291
<b>Totale</b>	-	<b>7.877</b>	<b>22.306</b>	<b>30.183</b>	-	<b>51.181</b>	<b>9.217</b>	<b>60.397</b>

## RIFIUTI 2022

GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica & 306-5 Rifiuti conferiti in discarica								
Composizione e tipologia dei rifiuti (tonnellate)	2022							
	Inviato e Recupero				Inviati a smaltimento			
	Inviati a riutilizzo	Inviati a riciclo	Inviati ad altre operazioni di recupero	Totale inviati a recupero (306-4)	Inviati a incenerimento (con recupero di energia)	Inviati a discarica	Inviati ad altre operazioni di smaltimento	Totale inviati a smaltimento (306-5)
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	-	<b>7.460</b>	<b>22.159</b>	<b>29.618</b>	<b>9</b>	<b>54.022</b>	<b>2</b>	<b>54.033</b>
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-
Plastica	-	36	-	36	-	-	-	-
Alluminio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferro e Acciaio	-	3.667	-	3.667	-	-	-	-
Legno	-	473	-	473	-	-	-	-
Fanghi fosse settiche	-	-	11.702	11.702	-	54.015	-	54.015
Scorie	-	3.283	50	3.333	-	-	-	-
Altro	-	-	10.407	10.407	9	8	2	18
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	-	-	<b>4.581</b>	<b>4.581</b>	-	-	<b>8.420</b>	<b>8.420</b>
Polveri di abbattimento fumi	-	-	4.444	4.444	-	-	400	400
Fanghi trattamento reflui	-	-	-	-	-	-	6.450	6.450
Assorbenti, materiali filtranti	-	-	1	1	-	-	219	219
Fanghi ispessitore TAF	-	-	7	7	-	-	185	185
Altro	-	-	129	129	-	-	1.166	1.166
<b>Totale</b>	-	<b>7.460</b>	<b>26.740</b>	<b>34.199</b>	<b>9</b>	<b>54.022</b>	<b>8.422</b>	<b>62.453</b>



## RIFIUTI 2023

GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica & 306-5 Rifiuti conferiti in discarica								
Composizione e tipologia dei rifiuti (tonnellate)	2023							
	Inviato e Recupero				Inviati a smaltimento			
	Inviati a riutilizzo	Inviati a riciclo	Inviati ad altre operazioni di recupero	Totale inviati a recupero (306-4)	Inviati a incenerimento (con recupero di energia)	Inviati a discarica	Inviati ad altre operazioni di smaltimento	Totale inviati a smaltimento (306-5)
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	-	<b>6.506</b>	<b>8.837</b>	<b>15.343</b>	-	<b>57.202</b>	<b>96</b>	<b>57.298</b>
Carta	-	3	-	3	-	-	-	-
Plastica	-	29	-	29	-	-	56	56
Alluminio	-	-	0	0	-	-	-	-
Ferro e Acciaio	-	3.894	-	3.894	-	-	-	-
Legno	-	473	-	473	-	-	-	-
Fanghi fosse settiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Scorie d'acciaieria	-	65	-	65	-	56.592	-	56.592
Scaglia di laminazione	-	2.041	-	2.041	-	610	-	610
Altro	-	-	8.837	8.837	-	-	40	40
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	-	-	<b>4.521</b>	<b>4.521</b>	<b>0</b>	-	<b>6.327</b>	<b>6.327</b>
Polveri di abbattimento fumi	-	-	4.046	4.046	-	-	164	164
Fanghi trattamento reflui	-	-	-	-	-	-	4.163	4.163
Assorbenti, materiali filtranti	-	-	3	3	-	-	95	95
Fanghi ispessitore TAF	-	-	-	-	-	-	143	143
Altro	-	-	471	471	0	-	1.762	1.762
	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>6.506</b>	<b>13.358</b>	<b>19.864</b>	<b>0</b>	<b>57.202</b>	<b>6.423</b>	<b>63.625</b>

# CONTENT INDEX

<b>Gri Standard / other Source</b>	Cogne Acciai Speciali SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.
<b>GRI 1 utilizzato</b>	GRI 1: versione 2021
<b>GRI Sector Standard(S) applicabili</b>	Nessun standard di settore GRI applicabile

Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 2 - General Disclosure 2021	2-1 Dettagli organizzativi	<b>Il mondo Cogne / Nota metodologica e Content Index</b>			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	<b>Nota metodologica e Content Index</b>			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	<b>Nota metodologica e Content Index</b>			
	2-4 Revisione delle informazioni	<b>Nota metodologica e Content Index / Data and performance indicators</b>			
	2-5 Assurance esterna	<b>Nota metodologica e Content Index</b>			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<b>IL Mondo Cogne - Prodotti; Settori degli utenti finali; Gestire il rapporto con gli altri clienti / Una Filiera di alta qualità</b>			
	2-7 Dipendenti	<b>Costruiamo insieme un squadra vincente / Dati e Indicatori di performance</b>			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	<b>Costruiamo insieme un squadra vincente / Dati e Indicatori di performance</b>			
	2-9 Struttura e composizione della governance	<b>Una governance strutturata</b> - Consiglio di amministrazione; Governance della sostenibilità; Collegio Sindacale			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	<b>Una governance strutturata</b> - Consiglio di amministrazione; Governance della sostenibilità; Collegio Sindacale			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	<b>Una governance strutturata</b> - Consiglio di amministrazione; Governance della sostenibilità; Collegio Sindacale			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	<b>Una governance strutturata</b> - Sustainability governance			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	<b>Una governance strutturata</b> - Consiglio di amministrazione			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	<b>Una governance strutturata</b> - Sustainability governance			
	2-15 Conflitti d'interesse	<b>Una governance strutturata</b> - Consiglio di amministrazione			
	2-16 Comunicazione delle criticità	<b>Una governance strutturata</b> - Il codice etico; Modello di organizzazione, gestione e controllo; Canale di denuncia			

Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 2 - General Disclosure 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Durante il periodo di rendicontazione 2023, non vi sono state iniziative dedicate al miglioramento delle conoscenze, delle competenze e dell'esperienza degli organi di governo in materia di sviluppo sostenibile.			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	<b>Una governance strutturata</b> - Consiglio di amministrazione			
	2-19 Norme riguardanti le retribuzioni		a/b	Vincoli di riservatezza	Le informazioni sono riservate e non possono essere rese pubbliche
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		a/b	Vincoli di riservatezza	Le informazioni sono riservate e non possono essere rese pubbliche
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		a/b/c	Vincoli di riservatezza	Le informazioni sono riservate e non possono essere rese pubbliche
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<b>Lettera agli stakeholder / Una governance strutturata</b> - Azioni per la crescita sostenibile			
	2-23 Impegno in termini di policy	<b>Una governance strutturata</b> - Il codice etico; Modello di organizzazione, gestione e controllo; Canale di denuncia / <b>Strategia di gestione delle emissioni di carbonio: roadmap verso la decarbonizzazione</b> - Energia ed emissioni di gas serra / <b>Una filiera di alta qualità</b>			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Non sono state erogate sessioni di formazione sulle politiche ad eccezione di salute e sicurezza e denuncia di irregolarità.			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<b>Una governance strutturata</b> - Comunicazione trasparente e coinvolgimento degli stakeholder			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	<b>Una governance strutturata</b> - Whistleblowing channel			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	<b>Dati e Indicatori di performance</b>			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<b>Una governance strutturata</b> - Associazioni e reti di cui l'azienda fa parte			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<b>Una governance strutturata</b> - Comunicazione trasparente e coinvolgimento degli stakeholder			
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti non dirigenti è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Metalmeccanici. Per i Dirigenti vige il Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Aziende Metalmeccaniche			



Temi Materiali					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Processo di determinazione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	3-2 Elenco di temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
Energia e Cambiamento Climatico					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
GRI 302 Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	<b>Strategia di gestione delle emissioni di carbonio: roadmap verso la decarbonizzazione</b> – Energia ed emissioni di gas serra; Il sistema di teleriscaldamento cittadino / <b>Una governance strutturata</b> - Azioni per la crescita sostenibile / Dati e indicatori di performance			
	302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo energetico	<b>Dati e Indicatori di performance</b> <b>Dati e Indicatori di performance</b>			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Scope 1).	<b>Strategia di gestione delle emissioni di carbonio: roadmap verso la decarbonizzazione</b> – Energia ed emissioni di gas serra; Il sistema di teleriscaldamento cittadino / <b>Una governance strutturata</b> - Azioni per la crescita sostenibile / Dati e indicatori di performance			
	305-2 Emissioni indirette di gas serra da energia (Scope 2).	<b>Strategia di gestione delle emissioni di carbonio: roadmap verso la decarbonizzazione</b> – Energia ed emissioni di gas serra; Il sistema di teleriscaldamento cittadino / <b>Una governance strutturata</b> - Azioni per la crescita sostenibile / Dati e indicatori di performance			
	305-3 Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3).		a/b/c/ d/e/f/g	Informazioni non disponibili/incomplete	Informazioni non disponibili/incomplete
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra 305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	<b>Dati e Indicatori di performance</b> <b>Dati e Indicatori di performance</b>			

Salute e Sicurezza dei lavoratori					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<b>Una governance strutturata</b> - Sistemi di Gestione Certificati / <b>Sviluppo della cultura della sicurezza:</b> il Protocollo BBS - Gestione della salute e sicurezza			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	<b>Sviluppo della cultura della sicurezza:</b> il Protocollo BBS - Processo di identificazione dei pericoli lavorativi e valutazione dei rischi			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	<b>Sviluppo della cultura della sicurezza:</b> il Protocollo BBS - Promozione della salute dei lavoratori; Sorveglianza sanitaria obbligatoria; Proteggiamo la nostra salute			
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<b>Sviluppo della cultura della sicurezza:</b> il Protocollo BBS - Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori			
GRI 403 Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<b>Costruiamo insieme una squadra vincente</b> - Formazione in materia di salute e sicurezza			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	<b>Sviluppo della cultura della sicurezza:</b> il Protocollo BBS - Promozione della salute dei lavoratori			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali	<b>Dai rottami alle barre, ai lingotti, alla vergella</b> - La EGM1: la nuova rettificatrice CAS / <b>Lo sviluppo della cultura della sicurezza: il Protocollo BBS</b> - Prevenzione e gestione degli incidenti rilevanti			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<b>Costruiamo insieme una squadra vincente</b> - Formazione in materia di salute e sicurezza / <b>Dati e Indicatori di performance</b>			
	403-9 Infortuni sul lavoro	<b>Lo sviluppo della cultura della sicurezza: il Protocollo BBSI / Dati e Indicatori di performance</b>			
	403-10 Malattie legate al lavoro	<b>Lo sviluppo della cultura della sicurezza: il Protocollo BBSI / Dati e Indicatori di performance</b>			

Gestione delle risorse idriche					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	<b>Una governance strutturata</b> - Azioni per la crescita sostenibile / <b>Ambiente - Risorse idriche</b>			
	303-2 Gestione degli impatti legati agli scarichi idrici	<b>Ambiente - Risorse idriche</b>			
GRI 303: Acqua e Scarichi Idrici 2018	303-3 Prelievo d'acqua	<b>Ambiente- Consumi idrici / Dati e Indicatori di performance</b>			
	303-4 Scarico idrico	<b>Ambiente- Consumi idrici / Dati e Indicatori di performance</b>			
	303-5 Consumo di acqua	<b>Ambiente- Consumi idrici / Dati e Indicatori di performance</b>			
Qualità dell'aria					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	<b>Ambiente - Qualità dell'aria / Dati e Indicatori di performance</b>			
Consumo di materie prime					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	<b>Dai rottami alle barre, lingotti, alle vergelle - Regen'art: dal materiale di scarto all'arte/ Dati e Indicatori di performance</b>			
GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali di input utilizzati riciclati	<b>Dai rottami alle barre, lingotti, alle vergelle - Regen'art: dal materiale di scarto all'arte / Dati e Indicatori di performance</b>			



Gestione dei rifiuti					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	<b>Ambiente</b> - Gestione dei rifiuti			
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	<b>Ambiente</b> - Gestione dei rifiuti			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	<b>Ambiente - Gestione dei rifiuti /Dati e Indicatori di performance</b>			
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	<b>Ambiente - Gestione dei rifiuti /Dati e Indicatori di performance</b>			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	<b>Ambiente - Gestione dei rifiuti /Dati e Indicatori di performance</b>			
Sviluppo delle competenze dei dipendenti					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	<b>Costruiamo insieme una squadra vincente</b> - Una squadra che promuove la crescita e lo sviluppo professionale / <b>Data and performance indicators</b>			
GRI 404 : Formazione e Istruzione 2016	404-2 Programmi per il miglioramento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	<b>Data and performance indicators</b>			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della carriera	<b>Costruiamo insieme una squadra vincente</b> - Una squadra che promuove la crescita e lo sviluppo professionale / <b>Data and performance indicators</b>			
Rapporti di lavoro stabili					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzioni del senior management assunto dalla comunità locale	<b>Dati e Indicatori di performance</b>			

Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 401 : Occupazione 2016  GRI 407 : Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover del personale  401-3 Congedo parentale  407-1 Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	<b>Costruiamo insieme una squadra vincente / Dati e Indicatori di performance</b>  <b>Dati e Indicatori di performance</b>  <b>Una filiera di alta qualità</b>			
<b>Protezione dei diritti umani</b>					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021  GRI 402 : Relazioni tra lavoratori e management 2016  GRI 405 : Diversità e Pari Opportunità 2016  GRI 406 : Non Discriminazione 2016	3-3 Gestione dei temi materiali  402-1 Periodi minimi di preavviso relativi a cambiamenti operativi  405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti  406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità  Il numero minimo di settimane di preavviso generalmente concesso ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi è aumentato da 4 a 6.  <b>Dati e Indicatori di performance</b>  Nessun incidente segnalato nel periodo di riferimento.			
GRI 409 : Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo per episodi di lavoro forzato o obbligato	<b>Una filiera di alta qualità</b>			
<b>Rispetto delle normative e degli standard</b>					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021  GRI 204 : Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3 Gestione dei temi materiali  204-1 Proporzione della spesa su fornitori locali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità  <b>Una filiera di alta qualità</b> /Dati e Indicatori di performance			

Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 205 : Anti corruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione	<b>Una governance strutturata</b> - Prevenzione della corruzione / <b>Dati e Indicatori di performance</b>			
	205-3 Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	Non si sono verificati casi di corruzione noti/segnalati nel periodo di riferimento.			
GRI 206 : Anti competitive behavior 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Nessuna azione legale pendente o chiusa nel periodo di rendicontazione./ <b>Dati e Indicatori di performance</b>			
GRI 206 : Comportamento anticoncorrenziale 2016	308-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	<b>Una filiera di alta qualità/ Dati e Indicatori di performance</b>			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	<b>Una filiera di alta qualità/Dati e Indicatori di performance</b>			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nessun incidente segnalato nel periodo di riferimento.			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità riguardanti informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	Nessun incidente segnalato nel periodo di riferimento.			
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nessun incidente segnalato nel periodo di riferimento.			
<b>Valore della catena di fornitura</b>					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Il nostro percorso verso un futuro sostenibile</b> - L'analisi di materialità			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	<b>Condivisione del valore aggiunto con la comunità / Dati e Indicatori di performance</b>			
<b>Qualità del suolo e del sottosuolo</b>					
Gri Standard / Altra Fonte	Informativa	ubicazione	Omission		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>Ambiente</b>			



GRI 405-1 Diversity of governance bodies and employees

Percentuale di dipendenti per categoria e genere al 31/12 (%)	genere	età	2021	2022	2023
Dirigenti	Donne	< 30	-	-	-
		30 to 50	0%	0%	0%
		> 50	0%	0%	0%
	<b>Totale Donne</b>		<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
	Uomini	< 30	-	-	-
		30 to 50	0%	1%	1%
		> 50	0%	1%	1%
	<b>Totale Uomini</b>		<b>1%</b>	<b>1%</b>	<b>1%</b>
	<b>Totale dirigenti</b>		<b>1%</b>	<b>1%</b>	<b>1%</b>
	<i>di cui appartenenti a una classe protetta</i>		-	-	-
Impiegati	Donne	< 30	1%	0%	1%
		30 to 50	4%	4%	4%
		> 50	1%	2%	2%
	<b>Totale Donne</b>		<b>6%</b>	<b>6%</b>	<b>6%</b>
	Uomini	< 30	1%	1%	2%
		30 to 50	15%	17%	16%
		> 50	6%	5%	5%
	<b>Totale Uomini</b>		<b>22%</b>	<b>23%</b>	<b>23%</b>
	<b>Totale impiegati</b>		<b>28%</b>	<b>29%</b>	<b>29%</b>
	<i>di cui appartenenti a una classe protetta</i>		1%	1%	1%
Operai	Donne	< 30	0%	-	0%
		30 to 50	0%	0%	0%
		> 50	-	-	-
	<b>Totale Donne</b>		<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
	Uomini	< 30	10%	6%	9%
		30 to 50	42%	46%	45%
		> 50	18%	17%	16%
	<b>Totale Uomini</b>		<b>71%</b>	<b>69%</b>	<b>70%</b>
	<b>Totale operai</b>		<b>71%</b>	<b>69%</b>	<b>70%</b>
	<i>di cui appartenenti a una classe protetta</i>		3%	3%	2%

Percentuale di dipendenti per categoria e genere al 31/12 (%)	genere	età	2021	2022	2023
<b>Totale</b>	Donne	< 30	1%	0%	1%
		30 to 50	4%	4%	4%
		> 50	2%	2%	2%
	<b>Totale Donne</b>		<b>6%</b>	<b>6%</b>	<b>7%</b>
	Uomini	< 30	11%	8%	11%
		30 to 50	58%	63%	61%
		> 50	24%	23%	21%
	<b>Totale Uomini</b>		<b>94%</b>	<b>94%</b>	<b>93%</b>
	<b>Totale</b>		<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<i>di cui appartenenti a una classe protetta</i>		4%	4%	3%	
<b>Percentuale degli organi di governo per età e genere al 31/12 (%)</b>	<b>genere</b>	<b>età</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	Uomini	< 30	-	-	-
		30 to 50	0%	11%	11%
		> 50	83%	67%	67%
	<b>Totale Uomini</b>		<b>83%</b>	<b>78%</b>	<b>78%</b>
	Donne	< 30	0%	0%	0%
		30 to 50	0%	11%	11%
		> 50	17%	11%	11%
	<b>Totale Donne</b>		<b>17%</b>	<b>22%</b>	<b>22%</b>
<b>Totale Organo di Governo</b>		<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	







**Cogne Acciai Speciali**